

## **SCHEDA PROGETTO**

### **Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti:**

1. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. CABOTO" – GAETA
2. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "N. BIXIO" – PIANO DI SORRENTO
3. ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO PISACANE" – PONZA

### **Descrizione progetto (max 30 righe):**

L'idea di territorio assume un sapore particolare se tale territorio si identificasse con il mare. Infatti, per chi è posizionato lungo le coste, anche se il mare sembra segnare grandi distanze, di fatto unisce ogni sponda sì da farlo diventare una sola grande terra dove la natura unisce quello che le regole, le culture, gli uomini rischiano di dividere. In questa visione si è pensato alla realizzazione di un Laboratorio il cui Territorio è il Mare e alcune significative località che lo segnano per vicinanza culturale, professionale e oltre ad una distanza tra le tre scuole sottoscrittrici ridotta se considerata via mare. Questi territori, inoltre, sono legati da antichissimi rapporti di carattere storico (Regno di Napoli) economico e culturale e formative (fino al 1853 i giovani di Gaeta si recavano a Piano di Sorrento per studiare ed avviarsi al lavoro sul mare). Oggi Gaeta e Piano di Sorrento vedono la presenza di due importantissimi Istituti Tecnici Trasporti e Logistica per l'area "Mare", già Istituti Nautici, e Ponza la presenza di un Istituto Tecnico Commerciale votato al turismo. Inoltre, anche se l'Italia è l'unico Paese a curare l'Istruzione dei marittimi nella Scuola Secondaria Superiore, a differenza di quanto accade negli altri Paesi, nelle Scuole Italiane è presente solo qualche modesto sistema di Simulazione ma mancano navi vere dove formare le competenze dei propri studenti. L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un **Laboratorio Territoriale - Nave Scuola** volta alla ricerca e alla formazione. Essa, secondo periodi e tipologia di utilizzo, verrebbe posizionata nel porto di Gaeta, ospite del Comune, e nei comuni di Piano di Sorrento e Ponza nei diversi periodi dell'anno. In presenza di luoghi fisici dove posizionarla, si punterà all'acquisto di una **Nave Vela** con motori ausiliari, idonea ad ospitare 25/30 persone. La Nave sarà **dotata di:**

- **Simulatore digitale Full Mission** della sala macchine, impianti ausiliari e di apparati automatizzati;
- Postazioni RADAR, **! D"S, #MDSSed A"S** in plancia di comando;
- **Laboratorio per analisi delle acque** marine e dei fattori bio-ambientali;
- **integrazione della propulsione diesel con un sistema sperimentale a idrogeno** integrato da **altri energetici** per la rigenerazione degli olii far essere la Nave Scuola una vera **"Goletta green"**;
- **Aree di accoglienza per attività ricettive** e per crociere giornaliere e charter costieri

In tal modo la Nave scuola assolverebbe a diversi scopi formativi volta alla occupazione dei giovani allievi:

1. Formazione degli allievi dell'indirizzo Trasporti e logistica secondo gli standard internazionali definiti dalla Convenzione STCW '95 **Emended 2010**;
2. Orientamento professionale, familiarizzazione con il lavoro in mare e sviluppo delle competenze specifiche grazie all'utilizzo della **simulazione di situazioni reali in navigazione**;
3. Educare al rispetto dell'ambiente attraverso **attività di ricerca biologico/marina e oceanografica**;
4. Avvio di attività imprenditoriali di tipo turistico nelle tre località coinvolte.
5. Analisi e ricerca degli effetti della propulsione a idrogeno su motori di taglia medio/grande.

**Obiettivi specifici che si intendono perseguire (anche in termini di impatto del progetto sull'occupabilità, sull'organizzazione del tempo-scuola, sulla riorganizzazione didattico-metodologica, sull'innovazione curricolare sull'apertura della scuola al territorio, sull'orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio, sulla centralità della connotazione digitale) (max 30 righe):**

1. **"m\$atto sull)occu\$abilit**(attraverso il coinvolgimento dell'ITS per la Mobilità Sostenibile – Fondazione “G. Caboto”, delle 12 aziende dello shipping che operano già in collaborazione con lo stesso, dal Consorzio Consormare del Golfo e del Cantiere Navale “Azzurra”. In particolare si avranno relazioni formative e periodi di alternanza con aziende quali la d'Amico Spa e la Fratelli d'Amico Armatori Spa di Roma, la Carboflotta Spa – Genova, la FINAVAL Spa – Parma, la Amoretti Groupe Spa – Parma, la MSC Crociere Spa – Sorrento, la SNAV Spa – Napoli, ecc. A tal proposito si citano le parole del Presidente degli Armatori, Paolo d'Amico: ““Gli equipaggi sono l'elemento fondamentale a garanzia di un trasporto marittimo sicuro, efficiente e rispettoso dell'ambiente. L'elevato livello tecnologico e la grande specializzazione raggiunta dalle navi impone la presenza a bordo di professionisti altamente qualificati, in grado di governare le navi in qualsiasi condizione meteorologica. ... Per garantire risorse umane qualificate occorrono istruzione e formazione efficaci...” (Relazione Assemblea Confitarma).
2. Altro ambito occupazionale si svilupperà intorno alla sperimentazione della propulsione a idrogeno applicata alle imbarcazioni, dove il Cantiere “Azzurra” sta investendo in ricerca per produrre motori “green”.
3. L'impatto occupazionale del progetto si estende alle professioni del sistema delle manutenzioni, della logistica portuale e della gestione commerciale e turistica (p. es. charter nautici, pesca turismo, ecc.). In questo ultimo ambito turistico saranno coinvolte aziende e operatori delle tre località costiere e isolate che possono orientare, formare ed avviare al lavoro i giovani coinvolti.
4. **"m\$atto sull)organi&&a&ione del tem\$o-scuola:** Agli allievi dei tre Istituti, specie nel secondo biennio, sarà chiesto di organizzare la propria settimana di studio prevedendo di dedicare almeno 1 o 2 gg alle attività a bordo per i diversi ambiti di studio coinvolti, arricchendo il percorso formativo con attività “in situazione” consentite da un laboratorio di questo tipo. La tipologia delle attrezzature e l'operatività della nave può consentire anche l'imbarco contemporaneo di intere classi con alcuni docenti e, attraverso una flessibilità organizzativa del tempo scuola, realizzare attività didattiche in situazione anche della durata di più giorni.
5. **L)im\$atto del \$rogetto sulla riorgani&&a&ione didattico-metodologica,** potendo realizzare insegnamenti “in situazione”, la Nave – Scuolacostituisce un reale volano per la didattica laboratoriale anche grazie alla riproduzione l'esecuzione reale del lavoro a bordo grazie all'utilizzo dei simulatori. In pratica ci si avvicina ai modelli anglosassoni dove la formazione per il mare ... si fa sul mare!
6. **L)im\$atto sull)innova&ione curricolare e a\$ertura della scuola al territorio,** gli Istituti coinvolti, da circa

Per l'IISS Caboto l'attenzione formativa di quegli anni, a causa della crisi dello shipping, si focalizzò intorno alle professioni del Diporto Nautico e della Portualità commerciale. Nel 2006 la Regione Lazio decise di finanziare un Progetto Pilota di alternanza che prevedeva: una integrazione della proposta formativa dei percorsi curricolari, esperienze a bordo di yacht per 12 mesi in 3 anni, integrazione di contenuti linguistici (Francese e Spagnolo), competenze integrative (Cucina di bordo), conseguimento di Certificazioni di cui alla Convenzione STCW. Con la nascita dei Poli IFTS, il "Caboto" divenne Polo della ormazione ! autica " Lazio che vedeva il coinvolgimento di 24 Enti tra cui n. 2 Università, e 5 Istituti scolastici. Diverse decine le attività di progettazione (design) di percorsi didattici e di laboratori attivati dall'Istituto sia al suo interno, sia all'esterno, con una ricchissima offerta formativa che ha raggiunto la sua massima espressione nella realizzazione dei "Progetti #biettivo" per il settore della ! autica della Provincia di Latina dove sono stati progettati ed erogati 16 percorsi formativi tra cui 2 Master di primo livello. Grazie all'esperienza maturata venne presentata la candidatura per l'istituzione dell'ITS mentre l'Istituto collaborava per la elaborazione delle competenze in esito per gli Istituti Tecnici dell'Indirizzo Trasporti e Logistica per l'Articolazione "Conduzione del Mezzo Navale" e "Logistica". Dell'ITS, l'IISS "Caboto" è l'Ente scolastico di riferimento. L'ITS è stato costituito in collegamento alle aziende dello shipping e nel Regolamento è stato previsto che il Coordinatore Generale sia nominato su proposta del Dirigente dell'IISS "G. Caboto". Inoltre l'Istituto è presente nel CTS dell'ITS con il Coordinatore Generale ed un docente. Innumerevoli i docenti che hanno partecipato alla stesura dei piani di studio, erogano interventi formativi o ricevono formazione specifica grazie allo scambio di esperienze con il personale proveniente dal mondo aziendale che insegna sempre nell'ambito dello stesso Ente. L'esperienza del Progetto Pilota, prima esperienza di \$lternanza %cuola Lavoro, ha impegnato 24 allievi per tre anni, con periodi di imbarco su un piccolo Yacht della scuola durante l'inverno e attività lavorative su Maxi Yacht o in porti turistici in periodo estivo. Tutti gli allievi del Progetto hanno ottenuto il successo professionale e/o formativo distinguendosi come eccellenze in tutti i settori nei quali sono successivamente inseriti. Oggi l'esperienza continua anche se con connotazioni ridotte. L'IISS "Nino Bixio" grazie a convenzioni con grossi gruppi armatoriali, fa svolgere ai propri allievi esperienze di stage a bordo e/o in officine nautiche adeguando l'offerta didattica alla domanda del territorio, in piena sintonia con le recenti disposizioni in materia scolastica (L.107/2015); attività remiere e veliche vedono coinvolti un sempre maggiore numero di allievi. Le affermazioni nelle regate veliche stanno consolidando l'interesse per la navigazione a vela. A ciò si aggiunge una pluriennale esperienza di analisi delle acque e studio del water front.

### **Descrizione dell'impatto del progetto sul mondo del lavoro ed effetti sul fenomeno della dispersione scolastica, con particolare attenzione alle competenze da sviluppare (max 20 righe):**

Il settore dello shipping, anche in piena crisi congiunturale, presenta una bilancia produttiva in crescita di +2,1% del PIL e un + 1,7% di crescita per l'occupazione, costituendo una forte attrattiva per i giovani e le famiglie. Segno di questa attenzione è l'elevata frequenza dei Moduli di Allineamento. "... La flotta italiana è passata da 1,5 (a 1,8) milioni di tonnellate ed è recuperata l'undicesima posizione nella graduatoria mondiale. + 1,7% occupati a bordo e a terra del settore. oggi sono diventati quasi 1,8 milioni, ai quali si aggiungono oltre 1,2 milioni occupati nell'indotto. Il ritorno alla flotta è cresciuto il complesso delle attività marittime, che produce oltre il 1,2% del Pil e dà lavoro a quasi 1,2 milioni di addetti..." (Paolo d'Amico).

Se si analizzano gli investimenti effettuati dagli Armatori per formare il proprio personale si scopre che un Allievo Ufficiale rappresenta per un'azienda un costo medio di 37.200,00 €. Oggi le difficoltà ad impiegare i giovani su Navi con diverse funzioni (anche quelle turistico/alberghiere) non sono rappresentate dal pagamento di queste somme quanto dall'altissimo livello di abbandoni che colpisce i giovani allievi che lavorano nel settore. Ogni anno raggiungono la maturità Nautica in media poco più di 1.200 allievi/anno, di questi poco più del 30% si avvicina al mondo del lavoro marittimo e solo il 50% di questi continua dopo i primi mesi di navigazione. Questo se da un lato non è incoraggiante per un imprenditore che vede bruciare l'investimento effettuato su un giovane che abbandona, dall'altro rivela il \$roblema di 'ondo del sistema scuola: i giovani che re%uentano gli "stituti Nautici (oggi "Trasporti e Logistica"), non hanno mai 'amiliari&&ato con il mare durante il \$eriodo 'ormativo per cui, al primo impatto, e alle prime prove, non sopportano il distacco emotivo e abbandonano repentinamente la Nave. Questo rappresenta un considerevole costo per il Sistema

Scolastico Nazionale, considerato che un allievo di questi istituti costa allo Stato circa 150,00 €/giorno così che ogni abbandono rappresenta un danno al patrimonio. Proprio nel recupero di questo abbandono si inserisce il progetto che potrà arricchire “in situazione” le competenze degli allievi. Infatti, l’analisi degli esiti delle attività di alternanza effettuate dagli Istituti coinvolti nel progetto, ha evidenziato come il favorire il diretto rapporto con il mare, ha aumentato il numero di allievi che hanno perseverato nel lavoro in mare fino al 50-60% dei diplomati

### **Descrizione dell’innovatività della proposta e dell’apertura al territorio (max 20 righe):**

Il progetto vuole tradurre l’attuale sistema scolastico in una “scuola d’arte” così come accadeva in passato per il lavoro sul mare. Questa è anche la visione presente nelle Convenzioni Internazionali STCW sottoscritte dal Governo Italiano nel 2010. L’idea è quella di utilizzare una nave - scuola di competenze, che consenta:

- Il contatto con il mare, educando alla responsabilità, alla puntualità, alla costruzione di solide competenze;
- L’utilizzo di apparati di ultima generazione per la Plancia di comando e simulatori per la sala macchine. Questi ultimi, sono solitamente posizionati a terra, in laboratori, tuttavia se il simulatore di manovra, anche posizionato a terra, contestualizza l’attività grazie alle visioni esterne degli scenari geografici, la simulazione di sala macchina comunemente diffusa, mancando il rapporto con la plancia di comando, diventa una finzione delle attività. Dotare una nave a vela di un sistema di simulazione della sala macchine full mission consente di operare con motori ed impianti di dimensioni contenute ma gestiti attraverso una normale sala controlli con simulazione di apparati di propulsione e ausiliari in contatto con la plancia come nella realtà.
- L’uso di propulsione classica integrata da un sistema a idrogeno che integrerà il motore termico e, con l’uso di filtri enzimatici dell’olio, attuerà un ridotto consumo delle parti motore con minimo impatto ambientale.
- L’attuazione di moduli per l’apprendimento dei processi di analisi ambientale e delle acque estendendo e l’attività già sperimentata dal Bixio nella penisola sorrentina facendo cogliere alle nuove generazioni l’importanza del rispetto delle acque e dell’ambiente.
- consentire di fare esperienze di gestione di azioni nel campo del turismo marino con l’accoglienza di ospiti e turisti fornendo loro informazioni storicamente, tecnicamente e scientificamente corrette.

L’integrazione dei sistemi di propulsione è quello più interessante per lo sviluppo dei territori che potranno avviare esperienze aziendali di produzione di motori a idrogeno, con evidenti impatti occupazionali. Inoltre si potrà favorire l’aggiornamento delle competenze del personale già impiegato, l’orientamento delle giovani generazioni alle professioni del mare, la diffusione di una cultura del mare attraverso mini crociere.

### **Descrizione dell’eventuale legame con poli tecnico – professionali, CIA e ITS coinvolti (max 20 righe):**

L’IIS “G. Caboto” è l’Istituto scolastico di riferimento dell’ITS. Questi, oggi, rappresenta senza dubbio una delle più interessanti esperienze a livello nazionale specie per il settore marittimo. Oltre all’IIS Caboto vede la partecipazione della Provincia di Latina, della d’Amico Spa, della CCIAA di Latina, del Consorzio Industriale Sud Pontino, del Consorzio della Nautica Consormare del Golfo, dell’Ente di Formazione OESCOMI e del Centro Ricerche PALMER.

L’ITS è stato costituito in collegamento alle aziende dello shipping. Nel Regolamento dell’ITS si prevede che il Coordinatore Generale sia nominato su proposta del Dirigente dell’IIS “G. Caboto”. Inoltre l’Istituto è presente nel CTS dell’ITS con il Coordinatore Generale ed un docente. Innumerevoli i docenti che hanno partecipato alla stesura dei piani di studio ed erogano interventi formativi. Collaborano con la Fondazione ITS le seguenti Aziende: d’Amico Spa – Roma, la Fratelli d’Amico Armatori Spa – Roma, la d’Amico Shipping Italia Spa – Palermo, la Carboflotta Spa – Genova, la FINAVAL Spa – Parma, la Amoretti Groupe Spa – Parma, la Italia Marittima Spa – Trieste, la RBD Spa di Torre del Greco, la ENI Shipping Spa di S. Donato Milanese, la Premuda Spa, la Novella Spa, la V-Ship di Napoli. A queste potranno utilmente aggiungersi quelle aziende che Collaborano con il “Bixio” la MSC e la SNAV/Grandi Navi Veloci.

Il 22 gennaio 2016 entreranno nella compagine della Fondazione-ITSil Dipartimento di Scienze e Tecnologie l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e la Facoltà di Ingegneria Industriale l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". L'ITS per la Mobilità Sostenibile – Fondazione "G. Caboto" attiverà nel progetto:

1. Azioni formative a bordo della Nave Scuola sia con i suoi allievi che con i docenti;
2. Forniture di apparecchiature da utilizzare sulla Nave da aziende collegate all'ITS;
3. Offrirà Comandanti e Direttori per la conduzione della Nave e la gestione della sala macchine;
4. Offrirà il knowhow per la gestione di navi di dimensioni consistenti per un istituto scolastico.

### **Indicazione delle istituzioni scolastiche ed educative coinvolte nella rete, specificando l'eventuale presenza di un'istituzione scolastica del primo ciclo:**

Al progetto prendono parte le seguenti istituzioni scolastiche:

1. **ITS "G. Caboto",** – già Istituto Tecnico Nautico, con sede in Gaeta (LT), che sarà capofila, oggi composto da 47 classi così suddivise:
  - a. Un Istituto Tecnico Trasporti e Logistica con
    1. Biennio Comune - 20 classi
    2. Articolazione Logistica - 1 Classe
    3. Articolazione Conduzione del Mezzo, a sua volta suddiviso in Opzioni
      - a. Conduzione del Mezzo Navale (CMN) – 16 Classi
      - b. Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (CAIM) – 5 Classi
  - b. Un Istituto Professionale per i Servizi Commerciali - 5 Classi.
2. **ITS "N. Bixio",** / già Istituto Tecnico Nautico, con sede in Piano di Sorrento (NA), oggi composto da 34 classi così suddivise:
  - a. Un Istituto Tecnico Trasporti e Logistica con
    1. Biennio Comune - 15 classi
    2. Articolazione Conduzione del Mezzo, a sua volta suddiviso in Opzioni
      - a. Conduzione del Mezzo Navale (CMN) – 13 Classi
      - b. Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (CAIM) – 6 Classi
  3. **Istituto Omnicomprensivo, /** Istituto Omnicomprensivo, con sede in Ponza (LT). L'Istituto comprende n. 1 sezione dell'Istituto Tecnico per il Commercio "Filangieri" (Le Forna), n. 2 sedi di Scuola dell'Infanzia (S. Maria e Le Forna), n. 3 sedi di Scuola Primaria (Porto, S. Maria e Le Forna), n. 2 sedi di Scuola Secondaria di I° Grado (Porto e Le Forna) e

Hanno manifestato l'interesse a partecipare alla compagine anche l'I.C. "Principe Amedeo" di Gaeta e l'I.C. "Piano di Sorrento" per la vicinanza della proposta progettuale con le attività didattiche sviluppate dai due Istituti Comprensivi in relazione alla storia della navigazione, alla storia delle navi e in relazione alle attività sportive veliche e di orientamento che vengono organizzate dagli Istituti Superiori de Progetto.

### **Descrizione degli spazi e delle caratteristiche tecniche delle aree in cui realizzare il laboratorio nonché sommaria descrizione delle dotazioni che si intende acquisire per attrezzare il laboratorio (max 30 righe):**

Trattandosi di Nave Scuola, non necessita di un luogo fisico nel quale posizionare la struttura se non l'ormeggio per le fasi nelle quali la Nave è in porto per ragioni diverse. L'IISS "G. Caboto" e l'IISS "N. Bixio" possiedono spazi adeguati per ospitare una Nave Scuola sia a Gaeta che nel porto di Piano di Sorrento. Tuttavia il Comune di Gaeta, come compartecipazione si è impegnato a mettere a disposizione per dieci anni un tratto di banchina da adibire a ormeggio mentre il Comune di Piano di Sorrento ha espresso anch'esso interesse per affiancare le scuole nell'attività proseguendo la collaborazione e il supporto che attua con il Bixio da vari anni.

Il Laboratorio Nave Scuola avrà le seguenti caratteristiche:

1. **Lunghezza** tra i 30 ed i 50 mt

2. **Armata a vela** con 2/3 alberi (questo consentirà di abbattere i costi di gestione durante la navigazione)
3. Dotata di motore Diesel completo di impianti ausiliari di bordo e generatorielettrici, Sull'impianto sarà montato un sistema sperimentale di propulsione a idrogeno che integra la propulsione diesel saranno introdotti i trimatici (sperimentali) per la rigenerazione degli olii motore;
4. Vi saranno allestiti 12 posti per alloggiare allievi e docenti, un'area rel. ed una cucina;
5. Nella **Plancia di comando**, oltre agli apparati ordinari, sarà montato un Radar, un ECDIS, una stazione per le comunicazioni GMDSS Sailor 6000 e un sistema AIS.
6. Si organizzerà un locale delle dimensioni di mt 5 x 4 dove inserire la sala macchine simulata 'ull mission' che comprende tutti i PC di gestione e le interfacce con la sala motori oltre a:
  - a. N. 1 schermo 3D da 65" per la visualizzazione delle attività del motore e degli impianti;
  - b. n. 1 console composta da 6 schermi Tuch da 40" per i controlli degli impianti ausiliari di bordo;
  - c. n. 1 console composta da 6 schermi Tuch da 40" per gli impianti automatici ed elettronici di bordo;
  - d. Uno schermo tuch da 23" quale controller della sala macchine
  - e. Un PC istruttore per la preparazione e lancio delle esercitazioni.
7. Un secondo locale di mt 3 x 4 dotato di attrezzature di laboratorio per effettuare rilevamenti di campioni di acqua marina, di sentina e di scarico dei motori e una serie di apparati per il dosaggio e le analisi chimico-fisiche e biologico – batteriologiche delle acque.
8. **Attrezzature per ospitare e gestire un servizio di ospitalità (in da 3 cruises per 30/50 persone.**

### Importo stimato complessivo del progetto con indicazione dell'eventuale quota di cofinanziamento e dell'importo richiesto al MIUR:

Il progetto prevede le seguenti spese:

1. **Acquisti di beni e attrezzature per i laboratori:**
    - a. Acquisto Nave (verrà ricercata nel mercato internazionale dell'usato in quanto il particolare momento congiunturale consente di ottenere eccellenti rapporti costo/qualità): € 450.000,00
    - b. Acquisto di Sistema di Simulazione Sala Macchine ull 4 mission comprensivo di Certificazione ai sensi dell'IMO MC 6.10 di n. 15 docenti per insegnare e valutare: € 200.000,00
    - c. Acquisto di apparato SAILOR 6000 – GMDSS € 6.000,00
    - d. Acquisto attrezzature per analisi chimico-fisiche e batteriologiche € 40.000,00
    - e. Dotazioni di Sicurezza ai sensi delle normative internazionali SOLAS € 15.000,00
  2. **Spese generali e tecniche e arredi:**
    - a. Arredamenti delle cabine/cucette, hotellerie varia €35.000,00
    - b. Spese di viaggio e perizie per acquisto Nave € 10.000,00
  3. **lavori di adeguamento delle strutture della Nave** (solo il materiale necessario, le lavorazioni saranno realizzate dai cantieri del Consorzio Consormare del Golfo) Mentre non comporta costi l'introduzione del sistema sperimentale di propulsione. € 44.000,00
- 4 522+222,22**

**Considerato che l'Istituto Caboto possiede economie proprie per € 60.000,00 espressamente destinate alla realizzazione di una nave/imbarcazione scuola, l'entità del finanziamento richiesto al MIUR è di € 740.000,00 (settecentoquarantamila/00).**

Gaeta 15 ottobre 2015

Preside Di Tucci Salvatore 5+%% "G. Caboto" " G\$67\$8

Preside Ferriello Giuseppina 5+%% "I. Pisciotta" " P+\$! # ; +%#<<6! 7#8

Preside Di Tucci Salvatore 5+.#. "3. Pisciotta" " P#! =\$8

FIRME



## **PROGETTO FESR 2014 – 2020**

10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave del PON Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento.

---

10.8.1.A2 Ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati

# **Metti la Vela Grande**

## **velocità e potenza per il sistema LAN/WLAN del 'Caboto'**

### **1.1. Caratteristiche Destinatari**

I destinatari dell'intervento sono i docenti, gli esperti, gli allievi e tutto il restante personale della scuola che potrà accedere alla rete sia in modalità Lan che in modalità wireless previa autorizzazione e mediante autenticazione.

Il presente progetto ha l'obiettivo di realizzare un'espansione della rete sia in modalità wireless sia in modalità LAN, per garantire un'adeguata copertura di tutte le aule, dei laboratori e di tutti gli spazi comuni, considerato che la tecnologia informatica è diventata una parte integrante e sempre più indispensabile al corretto ed efficiente funzionamento dell'intera struttura scolastica, sia dal punto di vista amministrativo (servizi di segreteria, orario, scambio dati, ecc.) che dal punto di vista didattico (laboratori, simulatori di ambiente di lavoro, sistemi didattici informatizzati, trasmissione dati, videoconferenza, ecc.)

La struttura scolastica si è dotata di un sistema LAN nel 1999, pertanto è fornita di un proprio embrionale sistema informatico di rete locale interna all'edificio. Oggi, tale sistema, risulta essere da un lato incompleto perché, alcuni laboratori chiave e molte aule ne sono sprovvisti, dall'altro, nonostante i buoni propositi al momento del primo cablaggio, obsoleto in quanto alcuni apparati si sono usurati o risultano essere ampiamente superati dalle evoluzioni tecnologiche.

La struttura presenta ancora alcuni punti di forza considerevoli quali il collegamento in fibra ottica tra i punti stella e una parziale cablatura LAN di circa il 70% degli ambienti. Tuttavia gli switch risultano essere in parte logorati e quelli che ancora funzionano consentono una trasmissione di dati in velocità solo 10/100 Mb e non in Giga, nonostante il collegamento tra i diversi armadi di piano avvenga con fibra ottica.

Inoltre, l'utilizzo sempre più esteso di tablet da parte dei docenti, specie in formato Android, richiede che le aule ed i laboratori possano avere anche la possibilità di trasmissione dati attraverso i nuovi standard per le reti wireless.

Al momento risulta fondamentale integrare la rete negli ambienti dove manca o è del tutto inutilizzabile (aule, laboratori, simulatori, aree didattiche comuni, ecc), inoltre è necessario introdurre switch di nuova generazione negli armadi di piano. Si rende altresì necessario impiantare nuovi punti stella per i laboratori informatici, di automazione e per i simulatori.

Inoltre alla rete cablata si aggiungerebbero anche una serie access point al fine di consentire la navigazione per mezzo wireless. Tale sistema, si appoggia sulla rete LAN cablata e traduce il segnale di rete in segnale wireless attraverso dei semplici punti di accesso. Il nuovo impianto consentirà di fornire all'utenza ulteriori servizi innovativi di tipo sia amministrativo che didattico. Uno degli obiettivi principali, infatti, è quello di incrementare l'uso di contenuti digitali in aula da parte degli insegnanti e, soprattutto, degli studenti per innovare e rendere più interattiva la didattica. L'accesso a materiali didattici e contenuti digitali sarà veloce e senza costi e, se impossibilitati, si implementeranno gli apparati con tecnologie che possano consentire anche di ricevere le lezioni e partecipare ad alcune di esse tramite forme di insegnamento a distanza.

## 1.2. Obiettivi specifici e risultati attesi

Nella realizzazione del progetto ci si attende di:

- Migliorare le trasmissioni dati dell'Istituto

- adeguare le infrastrutture alle necessità derivanti dall'utilizzo di dispositivi e applicazioni utili allo svolgimento delle attività didattiche e alla compilazione del registro elettronico
- attivare o potenziare il collegamento ad Internet sia in modalità LAN sia in modalità wireless in modo da concedervi l'accesso da tutti i locali della scuola
- ampliamento delle possibilità di accesso alla rete a fini didattici
- riduzione consistente dell'uso di strumenti cartacei, automatizzazione e semplificazione delle procedure attraverso l'uso del registro elettronico, dello scrutinio elettronico, della trasmissione dei dati al 41: ; per il monitoraggio dei percorsi degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica, con articolazione <=conduzione del 4ezzo>, +zione <=conduzione del 4ezzo \$avale> e <=conduzione #pparati e Impianti di ?ordo>.
- Produzione di contenuti didattici digitali e condivisione degli stessi tra i docenti dell'istituzione scolastica.
- Partecipazione di gruppi classe alle piattaforme informatiche che consentono l'attuazione di aziende simulate e scambi reali con aziende dell'area di competenza dell'Istituto per attivare forme nuove di alternanza scuola @ lavoro.

### 1.3. Peculiarità del progetto rispetto a: riorganizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali

In tutto l'attuazione del progetto consente da un lato un migliore utilizzo di infrastrutture ed apparati già esistenti, dall'altro un ampliamento della struttura che consente l'accesso di tutta la comunità del =aboto alle tecnologie dell'informazione.

L'estensione della ; ete informatica alle aule e a tutti gli ambienti dell'Istituto consente

- abbreviare i tempi delle azioni didattiche consentendo l'utilizzo e la condivisione di moduli didattici, l'esecuzione di prove di verifica con strumenti che velocizzano la correzione, la realizzazione di statistiche e monitoraggi dei livelli di apprendimento, utilizzare supporti simulati disponibili sulla rete in modo da integrare l'attività laboratoriale con simulazioni anche nelle classi
- condividere i dati relativi ai livelli di apprendimento e di partecipazione degli allievi con le famiglie
- integrare la piattaforma di monitoraggio dei percorsi degli I11AL per le +zioni 4are, in %ase di sviluppo in collaborazione con l': %icio IB della 95 +rdinamenti del 41: ; 8
- : tilizzo di linguaggi multiesperienziali, che %anno leva non solo con i centri logici dell'apprendimento ma, con l'aiuto di immagini, suoni, localizzazioni, ecc., toccano la sfera emotiva degli allievi stimolando l'apprendimento e l'esplorazione di aree culturali sempre pi' nuove ed ampie
- =ollaborare con piattaforme professionali di settore, specie nell'ambito della logistica e dell'in%omobilità, per attuare percorsi di istruzione e %ormazione in situazione, adottando nuove %orme di alternanza scuola lavoro da attuare anche con l'intero gruppo classe lavorando su piattaforme evolute ed integrate di servizi per l'in%omobilità
- =onsentire l'utilizzo di esercizi e di applicazioni generati dai 2istemi 2imulati presenti in alcuni laboratori.

### 1.4. Metodologie

Il completamento della rete wireless, l'adeguamento ed il rinnovo degli apparati di trasmissione, unitamente alla realizzazione di una rete wireless sarà alla base del rinnovamento delle metodologie utilizzate nella didattica curricolare.

Sarà possibile utilizzare strumenti collaborativi, materiali condivisi, test e questionari online, lezioni multimediali, esercitazioni interattive.

Attraverso la rete sarà possibile per i docenti compilare e aggiornare in tempo reale il registro elettronico.

La rete wireless consentirà l'accesso a tutti gli utenti preventivamente autorizzati (che disporranno di credenziali di accesso personali e differenziate in base alla categoria di appartenenza).

La possibile creazione in rete di gruppi di lavoro più eterogenei arricchirà le competenze e la partecipazione di ognuno, esaltando le eccellenze <nascoste>.

## 1.5. Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità

L'elaborazione di percorsi individualizzati e personalizzati per quegli studenti diversamente abili anche attraverso la redazione di PDI individuale, mentre per gli allievi con bisogni educativi speciali (CE o CE2) sarà possibile articolare Piani didattici Personalizzati, che possano servire come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ma soprattutto contemplare l'integrazione delle nuove tecnologie al fine di utilizzare al meglio i contenuti e i materiali offerti oggi dalla rete internet.

Bisogna inoltre avere la funzione di documentare e partecipare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

La progettualità didattica orientata all'inclusione, anche grazie alle nuove tecnologie, comporta l'adozione di strategie e metodologie avventive, quali:

- ! l'apprendimento cooperativo
- ! il lavoro di gruppo e/o a coppie
- ! il tutoring
- ! l'apprendimento per scoperta
- ! la suddivisione del tempo in tempi
- ! l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e di software e sussidi specifici.

La predisposizione dei documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, anche grazie alle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico, facilitano gli allievi che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

## 1.6. Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

Le attività del POF dell'Istituto sono identificabili attività didattiche curricolari ed integrative che esigono espressamente l'utilizzo di strumenti collegati in rete e con accesso ad internet, sia che ci si riferisca a connessioni di tipo LAN o wireless. I laboratori e le attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) che ed che espressamente ne fanno uso e che sono rintracciabili nel POF sono le seguenti:

- **Laboratori**, viene descritta nella valenza -ui indicata con l'elenco dei laboratori attivi nelle pag. EF, E/ e E\* del POF
- **Il Planetario** digitale per lo studio dell'astronomia, che potrebbe essere aggiornato in tempo reale da parte dell'azienda proprietaria del software
- **Corsi Integrativi ed Extracurricolari** (pag. G e H del POF)
  - o Progettazione PLC (ambito Automation)
  - o Tecniche Costruttive per la realizzazione di Schede elettroniche (ambito Automation)

- Video controllo (ambito Automation)
  - Microcontrollore Arduino (ambito Automation)
  - Tecniche di saldatura e introduzione alla programmazione delle macchine utensili a c n.c. (ambito Automation)
  - Corso di base sulle tecniche frigorifere (ambito Automation)
  - Laboratorio studio radio (Area ITC)
  - Corso di Tecnica cinematografica per la realizzazione di cortometraggi (Area ITC)
  - Engine Room Simulator
  - Deck Simulator
- **Attività Formative Extra Scolastiche** descritte alla pag. .H del P+ "

## 1.7. Specifiche informazioni collegate al progetto

La Sede Centrale dell'Istituto agli inizi degli anni '80 è stata dotata di una antesignana rete LAN facendo ricorso a risorse interne. In occasione della ristrutturazione dell'edificio, nel 1993, è stata ampliata la rete sfruttando l'intervento della provincia di Latina, con lo scopo di soddisfare la crescente necessità di interconnessione interna e verso l'esterno.

Attualmente solo una parte dei laboratori sono cablati ed è garantita una scarsa copertura degli ambienti didattici in quanto gli switch non sono tutti tra loro collegati a causa del degrado dei contatti, mentre i due access point disposti in prossimità dell'aula magna e dell'ingresso nell'Istituto, a causa della struttura dell'edificio sono del tutto inefficaci a dare una connessione realmente utile.

Poiché, la linea dati degli uffici è protetta da fire wall, gli attuali accessi alla rete wireless, non consentendo l'accesso alle aree nelle quali sono gestiti dati di qualsiasi specie, non sono limitati da una password e non esiste un sistema di gestione di account personali se non per la gestione del registro elettronico da parte dei docenti e per la lettura dei dati su di esso da parte delle famiglie.

Pur tuttavia, il sistema di cablaggio realizzato è obsoleto, perché, basato su apparati relativi a standard e vecchie tecnologie ormai superati, e necessita pertanto di interventi urgenti di ammodernamento.

La situazione della sede di Via Calegna è molto più critica in quanto solo l'ufficio di segreteria è dotato di un collegamento internet attraverso un sistema air, mentre le aule ed il laboratorio ne sono del tutto sprovvisti. In questo edificio risulta del tutto privo di cablaggio anche l'ambiente destinato ad ospitare il laboratorio informatico. È risulta impossibile, stante questa situazione infrastrutturale, pensare di introdurre il registro elettronico o altri metodi didattici in grado di sfruttare le potenzialità offerte dal web senza assicurare ai docenti la possibilità di accesso alla rete in questa seconda sede dell'Istituto.

## 1.8. ELENCO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il fine di ammodernare il sistema, completare il cablaggio, integrarlo con aree wireless e consentire una navigabilità di tutto rispetto risultano necessari i seguenti interventi:

**Piano Terra - #radio Principale (esistente)**

1. n. 1 Bentola #radio da 100W ventole
1. n. 2 switch 10 porte 5Gigabit con porte SFP= 133base10 con patch
- E. n. 1 : P2
- .. n. / 1 transceiver da 133base 10 se /G3nm

---

**Primo Piano - #radio (esistente)**

1. n. 1 Bentola #radio da 100W ventole

- I. n. 1 E 2witch I. porte 5igalan con porte 5?I= 133base!sD con patch
  - E. n. 1 : P2
  - .. n. 1 1ransceiver da 1333base ! se /G3nm
- 

**Secondo Piano - #rmadio n. 1 (esistente)**

- 1. n. 1 Bentola #rmadio da I/. ventole
  - I. n. 1 2witch I. porte 5igalan con porte 5?I= 133base!sD con patch
  - E. n. 1 : P2
  - .. n. 1 1ransceiver da 1333base ! se /G3nm
- 

**Piano Seminterrato - #rmadio n. 1 (esistente)**

- 1. n. 1 Bentola #rmadio da I/. ventole
- I. n. 1 2witch I. porte 5igalan con porte 5?I= 133base!sD con patch
- E. n. 1 : P2
- .. n. 1 1ransceiver da 1333base ! se /G3nm

**! #rmadio I (da realizzare) ! Laboratorio di In%ormatica**

- 1. #rmadio da parete dotato di Bentola
- I. n. 1 2witch I. porte 5igalan con porte 5?I= 133base!sD con patch
- E. n. 1 : P2
- .. n. 1 1ransceiver da 1333base ! se /G3nm

**! #rmadio E (da realizzare) @ 2imulatore di 4acchine / Laboratorio di 9isegno**

- 1. #rmadio da parete dotato di Bentola
  - I. n. 1 2witch I. porte 5igalan con porte 5?I= 133base!sD con patch
  - E. n. 1 : P2
  - .. n. 1 1ransceiver da 1333base ! se /G3nm
- 

- 1. n. 1 #rmadi ; acJ da 1\*' da muro, 1I unità
- I. n. 1 ; otolo di cavo in "ibra mt G33 da 1333base ! se /G3nm (Integrazione dei collegamenti tra gli apparati dei diversi armadi con %bra ottica)
- E. n. . ; otoli di =avo =at H mt E3G (13/133/1333 4b) per sostituire cavi usurati ed integrare i cablaggi nelle aule8
- .. n. 13 #ccess Point /3I.11#=#, doppia radio I.. e G 5Kz, IDI 4I4+, velocità %no a /HF 4bps, =ontroller Birtuale integrato8
- G. n. \* schermi LC9 da I1,H per i pc master degli #rmadi ; acJ e dei Laboratori di In%ormatica
- H. Intervento di con%igurazione degli #rmadi e dei punti L#\$



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



Piazza Trieste, 7 - C  
[http:// www.istitu](http://www.istitu)



## 5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
ITS * 40SD" 6IO\$ - "/. C" ; OTO!	Oia " nnunziata' 2( * )+1+ /" - T"

## 6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

### CONTESTO DI PARTENZA

#a storia di /aeta @ in gran parte la storia del suo rapporto con il mare. er circa due millenni la vita' l'economia' la cultura ed il potere di Auesta cittB' la sua stessa ragione di esistere e di svilupparsi sono state fortemente intrecciate alle capacitB e alle possilitB di andare per mare. %n rapporto stretto cCe' come tutti i legami troppo intensi' Ca generato uno smisurato amore ed un immenso rancore. %n popolo di naviganti' da sempre.

-9 evidente cCe la conoscenza dell'arte del navigare' tramandata nel corso dei secoli attraverso la pratica dell'apprendistato' di solito all'interno di gruppi familiari' @ coincisa molto spesso con l'arte del vivere. Man mano perD cCe l'arte dell'andare per mare si sviluppava e progrediva' sE da diventare scienza' sempre piF il popolo gaetano avvertiva l'esigenza di avere una Scuola.

\$el , (2+ i cittadini di /aeta ottennero dal re di \$apoli l'istituzione di una Scuola \$autica facendosi peraltro carico di una cospicua spesa. #e successive vicende collegate all'unitB nazionale si ripercossero solo parzialmente sulla Scuola tanto cCe' nel , (7(' la Scuola \$autica di /aeta divenne un . egio Istituto \$autico del neonato . egno d'Italia.

#e vicende della Scuola si sono strettamente intrecciate con Auelle della cittB e del territorio circostante' essendo essa rimasta' per un cinquantennio' l'unica istituzione scolastica superiore del circondario.

Come giustamente Canno ritenuto di affermare i cittadini gaetani' in occasione del primo centenario' il \$autico' o come dicono i piF anziani " #Istituto!' Ca determinato la vita e l'economia di /aeta. - non solo. arte considerevole dei gruppi dirigenti e professionali del comprensorio Canno freAumentato le aule di Auesto Istituto.

"ncora oggi' pur disponendo di una diffusa ed articolata presenza di Istituti di secondo grado' tanti ragazzi' ogni mattina' sottoponendosi a non pochi disagi' varcano il cancello della nostra Scuola: oltre novecento. uD sem&rare un numero modesto ma esso @ tale da porre il C" ; OTO ai vertici' per popolazione scolastica' ma si potre&& aggiungere ancCe per vitalitB culturale e AualitB professionale' tra le Scuole con analogCe caratteristicCe del nostro aese.

Il , ) maggio 1) , + il nostro Istituto Ca festeggiato i , ?) anni dalla sua fondazione e per tale ricorrenza sono state promosse iniziative tese a ricordare Auesto evento e a valorizzare la Scuola in un contesto sia culturale cCe socio-economico legato ancCe alla nostra cittB.

Dal processo di razionalizzazione della rete scolastica Ca avuto origine nell'anno scolastico 1))) : ) , l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore H/iovanni Ca&otoH. I uesta Istituzione scolastica raccoglie attualmente' oltre all'originario \$autico' il settore di istruzione professionale ad indirizzo commerciale e aziendale . I due indirizzi' pur conservando la propria specificitB' sono ormai integrati in un'unica realtB scolastica con una propria identitB e con un offerta formativa ricca ed articolata.

#Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore " /. Ca&oto! di /aeta comprende' fra i due plessi cCe lo costituiscono' l'unico \$autico esistente fra . oma e \$apoli: per Auesto motivo Ca un'utenza distri&uita su una vasta area cCe si estende su parte delle province di . oma' 4rosinone' Caserta e #atina' incluse le Isole ontine.

Il tessuto sociale @ molto vario' piF di Auanto la distanza tra i diversi centri a&itati potre&& far

supporre. #a storia' la cultura e il dialetto sono spesso sostanzialmente diversi. #e condizioni sociali' economicCe ed occupazionali di Auesto vasto territorio' piF grande di una provincia' sono ancCesse notevolmente frastagliate e differenziate. Si va da realtB contrassegnate da pro&lematicCe di ordine sociale ed economico ad aree molto piF tradizionaliste e tranAuille.

#a gestione politica del territorio' in tutte le sue variazioni cromaticCe' Ca per decenni HassecondatoH l&espansione spontanea dell'economia' mentre Ca poco investito in cultura' scuole e servizi sociali.

%na diffusa cultura individualistica e poco rispettosa delle regole non solo non Ca favorito lo sviluppo di un&mprenditoria produttiva locale' nJ Ca ric&iamato forti investimenti esterni' ma Ca prodotto' fra l&altro' danni am&ientali notevoli sull&onda di uno sviluppo edilizio caotico e spesso a&usivo. Il tessuto economico e produttivo @eterogeneo e disarmonico.

"ttivitB cCe caratterizza il territorio da oltre tre secoli @ Auella legata alle professioni marittime per la \$avigazione di c.d. "#ungo Corso!' pesca' diporto professionale.

In Auesti ultimi decenni appare con un certo peso locale l&attivitB turistica' soprattutto estiva e &alneari' ancCe se esistono le condizioni per un suo piF articolato sviluppo ktermale' montano' diporto' ecc.l. Se&&ene le aziende connesse al turismo siano a&&astanza diffuse' esse non presentano Auelle caratteristicCe di integrazione' gestione e cooperazione cCe in altre aree del aese lCostiera adriatica' amalfitana' ecc.l. Hanno portato ad un grande e diffuso &enessere.

/li studenti cCe freAuentano la nostra Scuola appartengono a strati sociali eterogenei. #apopolazione scolastica dell&Indirizzo Nautico @ largamente mascCile' ancCe se nel tempo la componente femminile sta crescendo notevolmente.

/li studenti di /aeta rappresentano' complessivamente' all&ncirca la metB della popolazione studentesca del Caboto. Si tratta di ragazzi cCe scelgono Auesta scuola per vocazione' per tradizione familiare o' piF semplicemente' perc&J offre prospettive concrete di trovare una &uona occupazione su&ito dopo il diploma. Molti di Auelli cCe scelgono il settore Nautico sono attratti dalle maggiori possi&ilitB di intraprendere una carriera militare' in particolare nei corpi navali della /uardia di 4inanza. #&altra metB @ rappresentata da studenti "fuori-sede!' sicuramente molto motivati nella scelta di Auesto tipo di scuola' in particolare del Nautico' tanto da essere disposti ad affrontare i disagi di un viaggio spesso a&&astanza impegnativo. #a mancanza di un convitto annesso alla Scuola e la scarsa propensione dei cittadini e delle Istituzioni gaetane ad organizzare' sia in termini istituzionali cCe imprenditoriali' un&adeguata ospitalitB per ragazzi in etB scolare' rappresentano un ostacolo' molto spesso insormontabile' per tanti altri giovani residenti nell&area cCe va dal frusinate alle province di .oma' Caserta ed Isernia cCe desiderere&&ero fortemente conseguire una formazione nautica

oic&J una parte dei nostri studenti vive in situazioni am&ientali poco stimolanti dal punto di vista culturale ed in contesti familiari cCe tendono a cogliere piF l&aspetto giuridico del titolo di studio cCe i contenuti formativi' la Scuola si @ proposta di modificare tale atteggiamento attraverso un rapporto piF assiduo ed @ riuscita' nel corso degli anni' a coinvolgere maggiormente i genitori' inducendoli ad apprezzare e ricercare ancCe la AualitB della formazione. #o sforzo continuo di informazione e di HformazioneH delle famiglie' i &uoni risultati dei diplomati' l&impegno nel miglioramento del servizio scolastico Hanno consentito all&stituto di guadagnare una considerevole credi&ilitB ed un rapporto di colla&orazione molto intenso con le diverse realtB sociali' istituzionali e culturali del territorio. Tuttavia' la vastitB dell&area geografica e soprattutto l&eterogeneitB del contesto culturale' sociale ed economico in cui la Scuola opera' non consentono di estendere a tutti i paesi di provenienza degli studenti il forte ruolo culturale cCe riesce ad esprimere su /aeta e' sia pur in minore misura' sulle cittadine vicine di 4ormia' Itri e Minturno.

In veritB la coscienza di essere una delle Istituzioni della cittB di /aeta e la consapevolezza di essere la Scuola a cui tante famiglie e tanti ragazzi si sono rivolti e si rivolgono tuttora fiduciosi caricano di

responsabilità tutti Auelli cCe vi operano stimolando la continua ricerca di nuove strategie. %n forte senso di appartenenza @ diffuso tra tutto il personale e tra gli studenti. -G Auesta una risorsa cCe Ca consentito' e consente' di superare difficoltà altrimenti insormontabili e di affrontare iniziative di grande impegno. -9 così cCe la Scuola riesce a stabilire con " la sua gente " un legame saldo e profondo. \$e sono tangibile testimonianza l'affetto dell'Associazione Diplomatici del Nautico e di tanti ex insegnanti.

-G Auesta ricchezza di sentimenti cCe consente la partecipazione attiva dell'Istituto' con i suoi studenti e professori' vecchi e nuovi' nelle diverse manifestazioni (processione a mare della Madonna di Porto Salvo mostra " /aeta e il mare! Regate dei QuartieriM"; ig ; lu! a . oma' "NacCt Med Festival! a /aeta' consegna delle medaglie d'oro di lunga navigazione Mecc.L. \$onostante cCe la dovizia di iniziative' cCe si intrecciano con la città' @ tale cCe sem&ra Auasi impossibile cCe si riesca anche a Hfare scuolaH' pure la preparazione dei nostri studenti ed i risultati scolastici restano encomiabili.

#Analisi della realtà socio \* ambientale appena sintetizzata ed i segnali cCe provengono' quotidianamente' dal dialogo educativo' Canno consentono l'individuazione dei &isogni educativi e cognitivi degli studenti' indispensabili elementi per la definizione del O4 nei suoi obiettivi e nelle sue strategie. Da tale indagine conoscitiva si evidenzia cCe una parte significativa degli alunni manifesta:

- Disagio causato dalle diverse realtà di appartenenzaM
- Difficoltà nel costruirsi una propria identità' acuita dalla crisi di valori cCe caratterizza la società odierna e dalla mancanza di criteri in &ase ai Auali orientare il proprio comportamento e valutare quello degli altriM
- Difficoltà ad interiorizzare il rispetto delle regole su cui si fonda la vita comunitariaM
- %n atteggiamento di inerzia rispetto alle sollecitazioni al confronto e al dialogo
- Disagio di carattere familiare ed incertezze e problemi esistenziali tipici dell'etàM
- Disagio causato dalla frattura della continuità didattica tra Scuola Media e Scuola SuperioreM

Sul piano più strettamente cognitivo e dell'apprendimento' gli elementi di maggior rilevanza problematica cCe si possono osservare nella maggior parte degli alunni sono:

- Difficoltà espressive ed un limitato patrimonio lessicaleM
- Difficoltà a comprendere e ad usare i linguaggi delle varie disciplineM
- Debolezzza del ragionamento induttivo e deduttivoM

Tendenza alla semplificazione nello studio e Auindi' di fatto' allo svuotamento delle proposte culturali dei docenti' nel tentativo di rendere lo studio stesso un'attività poco impegnativa.

---

#Istituto' giB nel 1))? vide finanziare dalla . egione #azio un progetto pilota di "Itineranza Scuola - #avoro cCe prevedeva: una integrazione della proposta formativa dei percorsi curricolari' esperienze a bordo di OacCt per , 1 mesi in 5 anni (1<1) ore' integrazione di contenuti linguistici (Francese e Spagnolo) competenze integrative (Cucina di bordo) conseguimento di Certificazioni di cui alla Convenzione STCP. I periodi di im&arco' sulla scorta del D. #gs , ?2: 1))2 consentiva agli allievi di apprendere in ambiente laboratoriale sulle imbarcazioni dell'Istituto e di adottare azioni di alternanza con società di Soleggio: Carter di imbarcazioni da diporto.

#Esperienza del progetto pilota' prima esperienza di "Itineranza Scuola #avoro' cCe Ca impegnato 1+ allievi per tre anni' con periodi di im&arco su un piccolo NacCt della scuola durante l'inverno e attività lavorative su Maxi NacCt o in porti turistici in periodo estivo. Tutti gli allievi del progetto Canno ottenuto il successo professionale e: o formativo distinguendosi come eccellenze in tutti i settori nei Auali sono successivamente inseriti.

Oggi l'esperienza continua anche se con connotazioni ridotte a causa degli scarsissimi finanziamenti ottenuti negli anni.

Il settore dello scipping' anche in piena crisi congiunturale' presenta una bilancia produttiva in crescita di Q1', R del 1# e un Q , '7R di crescita per l'occupazione' costituendo una forte attrattiva per i giovani e le famiglie. Segno di Auesta attenzione @ l'elevata frequenza dei Moduli di "lineamento. "... La flotta italiana è passata da 8,5 a 8 milioni di tonnellate ed ha recuperato l'undicesima posizione nella #aduatoria mondiale. \$ %8.&&& occupati a bordo e a terra del " '8 o##i sono di(entati )uasi \*&&&, ai )uali si a##iun#ono oltre &&& unit+ nell'indotto. Attorno alla flotta è cresciuto il complesso delle atti(it+ marittime, c!e produce oltre il , ,5- del . il e d+ la(oro a )uasi 5&&&& addetti...! K aolo d9' mico L.

Se si analizzano gli investimenti effettuati dagli "rmatori per formare il proprio personale si scopre cCe un "llievo %fficiale rappresenta per un'azienda un costo medio di 57.1))) S. Oggi le difficoltà ad impiegare i giovani su \$avi con diverse funzioni kancCe Auelle turistico: al&ergCierel non sono rappresentate dal pagamento di Aueste somme Auanto dall'altissimo livello di abbandoni che colpisce i giovani allievi che lavorano nel settore. Ogni anno raggiungono la maturitB \$autica in media poco piF di ,.1)) allievi: anno' di Auesti poco piF del 5)R si avvicina al mondo del lavoro marittimo e solo il 2)R di Auesti continua dopo i primi mesi di navigazione. I uesto se da un lato non @ incoraggiante per un imprenditore cCe' vede &ruciare l'investimento effettuato su un giovane cCe a&&andona' dall'altro rivela il problema di fondo del sistema scuola: i giovani che frequentano gli Istituti Nautici koggi "Trasporti e #ogistica!!' non hanno mai familiarizzato con il mare durante il periodo formativo per cui' al primo impatto' e alle prime prove' non sopportano il distacco emotivo e a&&andonano repentinamente la \$ave. I uesto rappresenta un considerevole costo per il Sistema Scolastico \$azionale' considerato cCe un allievo di Auesti istituti costa allo Stato circa ,2')) S: giorno cost' cCe ogni a&&andono rappresenta un danno al patrimonio. proprio nel recupero di Auesto a&&andono si inserisce il progetto cCe potrB arriccCire "in situazione! le competenze degli allievi. Infatti' l'analisi degli esiti delle attivitB di alternanza effettuate dagli Istituti coinvolti nel progetto' Ca evidenziato come il favorire il diretto rapporto con il mare' Ca aumentato il numero di allievi cCe Canno perseverato nel lavoro in mare fino al 2)-?)R dei diplomati.

In ultimo' per il settore dell'Istruzione dei Marittimi' le Direttive %- 1))(: , )?: C- e 1), 1: 52: C- dettano nuovi riferimenti e standard organizzativi e di competenze per Auanti si avviano verso il lavoro del mare. In specie il D. #gs 7, : 1), 2 in vigore dal , : )7: 1), 2 detta i nuovi parametri nazionali circa la formazione della /ente di Mare. In Auesto ambito si inserisce anche la pianificazione del presente progetto.

"I progetto si aggregano anche la sezione dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali " / . Ca&oto! di /aeta e la sezione dell'Istituto Tecnico Commerciale dell'I.C. "Carlo isacane! \* onza.

## **OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO**

li o&iettivi e le finalitB del rogetto rispondono a Auanto descritto nella presentazione del contesto sia territoriale cCe culturale' sia dello scipping cCe delle norme internazionale. Il tutto concorre alla identificazione degli o&iettivi:

, . . ealizzazione di apprendimento &asato sul lavoro nei contesti nei Auali si esplica l'attivitB lavorativa di un futuro diplomato degli Istituti Tecnici Trasporti e #ogistica' " ricolazioni Conduzione del Mezzo KOzioni MareL e #ogisticaM

1. 4avorire l'incontro tra i giovani e le imprese' specie per Auegli allievi cCe mostrano piF difficultB a interagire con uno studio organizzato secondo modelli classici' confidando cCe proprio l'incontro tra studio e lavoro possa offrire una opportunitB di reale e dinamico apprendimentoM

---

5. Considerata la peculiarità del lavoro sul mare che comporta forti traumi affettivi derivanti dalla “separazione dagli affetti adolescenziali” fatto che spesso porta all’abbandono del lavoro nel settore da parte dei giovani. L’obiettivo è quello di realizzare un graduale avvicinamento al lavoro sul mare offrendo la possibilità di conoscere anche tutti gli altri ambiti nei quali è possibile inserirsi una volta diplomati.

+. Realizzare un percorso di accompagnamento alle scelte vocazionali dei giovani allievi in considerazione di una scoperta dei diversi ambiti di inserimento occupazionale.

Questo comporta che saremo operative nel Mediterraneo e disponibili a poter svolgere un ruolo di alternanza secondo i modelli previsti dalle linee operative per la elaborazione del presente progetto soltanto, in termini del naviglio nazionale. Molte delle navi non hanno spazi idonei ad ospitare personale oltre quello previsto in quanto esso è dedicato al carico o ai passeggeri e per l'equipaggio è disponibile solo uno spazio residuale spesso corrispondente esattamente al numero di personale stesso che deve operare secondo le tabelle di armamento.

Da quanto esposto deriva insieme delle attività che sono di seguito proposte in quanto l'alternanza verrà effettuata coinvolgendo solo parzialmente le compagnie di navigazione facendo diventare il percorso formativo altre esperienze coerenti ed integrative rispetto ai percorsi professionali che gli allievi potranno avere al termine del percorso scolastico.

1. **Stage c/o CCPP di Gaeta e relativi "Compamare"**. #a / Guardia Costiera è l'organismo con il quale in futuro quotidianamente gli allievi dovranno rapportarsi nel loro lavoro in mare. #l'attività consiste nel far familiarizzare i giovani con le procedure, le documentazioni e le metodologie operative di sorveglianza del naviglio a tutela delle persone e dell'ambiente. Si ritiene di poter fare espletare una settimana di esperienza lavorativa (4) ore nel 1° anno.
1. **Stage in Agenzie Marittime**. Curano i rapporti commerciali e documentali delle navi. Molto spesso sono strutture organizzate e gestite proprio da marittimi o ex allievi nautici. #o stage in queste strutture consente di familiarizzare sui processi organizzativi del carico e scarico a terra e sui rapporti commerciali che si intessono intorno all'attività di trasporto e che vede la costante interfaccia tra Comandante e "ziende #o stage sarà svolto interamente in orario pomeridiano dalle 14,00 alle 18,00 per un totale di 4 ore in 2 giorni per gli allievi delle Opzioni Mare e 2) ore per gli allievi dell'articolazione #ogistica.
5. **Stage a bordo di Navi in esercizio**. Certamente rappresenta l'attività di alternanza che maggiormente caratterizza il percorso di studi. Si è trovata la disponibilità di alcune aziende ad accogliere gli allievi tuttavia il numero di questi che potranno essere ospitati a bordo è ridotto per numero di allievi e giornate di effettiva alternanza. Per questo si prevede di far svolgere un massimo di 1+2 ore di navigazione delle quali il 2) R durante la classe terza e successivamente in classe quarta un ulteriore 2) R. Pertanto saranno effettuati in terza, 2) gg di imbarco e altrettanto durante il quarto anno.
- + **Attività su simulatori e Navi Scuola**: #l'attività formativa in alternanza sarà integrata dalla formazione sulla Save Scuola e sul Simulatore. Queste due strutture sono gestite e governate da #fficiali: Comandanti che hanno la medesima capacità di un ufficiale su nave in esercizio di guidare all'esperienza formativa gli allievi. Il periodo di #ercitazioni dureranno circa 12 ore in classe terza e 2) ore in classe quarta.
2. **Stage in aziende logistiche portuali**. Curano la logistica dello scarico: carico delle navi. Molto spesso sono strutture organizzate e gestite proprio da marittimi o ex allievi nautici. #o stage in queste strutture consente di familiarizzare sui processi operativi del carico e scarico a terra di una nave e sulla modulistica comunemente in uso per i rapporti di carico nei porti. #o stage sarà svolto interamente in orario pomeridiano dalle 14,00 alle 18,00 per un totale di 4 ore in 2 giorni per gli allievi delle Opzioni Mare e 2) ore per gli allievi dell'articolazione #ogistica.
2. **Stage c/o Cantieri Navali**. #o studio della struttura della Save: imbarcazione è fondamentale ai fini del consolidamento delle conoscenze circa le parti della nave, la gestione e manutenzione dei motori ecc. #a durata sarà flessibile in forza dei diversi indirizzi di studio.

## RISULTATI ATTESI

Ci si attende che gli allievi approccino al cluster lavorativo di riferimento acquisendo:

- #na visione completa degli aspetti operativi a cui si accede con il proprio titolo di studio.
- #na maturazione delle competenze specifiche attraverso un apprendimento in situazione che possa aprire gli allievi ad un maggiore impegno nello studio personale anche durante le normali attività didattiche.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• %na maggiore crescita del senso di responsabilit� cCe deve governare le relazioni verso se stessi e gli altriM</li> </ul>
<b>IMPATTO</b>
<p>Ci si attende cCe si a&amp;&amp;ia un triplice impatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• " cAuisizione di consapevolezza da parte degli allievi' specie per Auanti mostrano una difficoltB a sostenere un impegno di studi con le metodologie didatticCe ordinarieM</li> <li>• %na maggiore consapevolezza da parte del mondo aziendale della responsabilitB educativa cCe coinvolge ancCe Auel mondoM</li> <li>• Migliori risultati sul piano dell'acAuisizione delle competenze da parte degli allievi.</li> </ul>

**7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

al ST%D - \$TI

<p>Sono coinvolti , () studenti delle classi terze dell'indirizzo Trasporti e #ogistica cos� suddivisi per " rricolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• " rricolazione #O/ISTIC" : 17 allievi</li> <li>• " rricolazione CO\$D%6IO\$ - D - # M - 66O , 25 allievi</li> </ul> <p>Sono altres� coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• , 5 allievi della Istituto professionale per i Servizi Commerciali</li> <li>• 7 allievi dell'indirizzo Tecnico Commerciale dell'IC "C. isacane di onza</li> </ul> <p>er un totale di 200 allievi della classe terza.</p>
--

&L COM OSI6IO\$ - D - # CTS: CS \*DI " . TIM - \$TO: I COI\$OO#TO: I

<p>Comitato Tecnico Scientifico:</p> <p>a. aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi' ancCe ai fini dell'eventuale riallineamento della classeM</p> <p>&amp;. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scCeda di valutazione sulle strutture con le Auali sono state stipulate le convenzioni per le attivitB di alternanza' evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltB incontrate nella colla&amp;orazione.</p> <p>Il Comitato Tecnico Scientifico @composto da:</p>	
<p>, . Il Dirigente dell'ISS " / . Ca&amp;oto! * / aeta e . eggente dell'IC "C. isacane! - onza</p>	<p>rof. Salvatore Di Tucci</p>
<p>1. Il Coordinatore del Dipartimento di Scienze della \$avigazione:</p>	<p>rof. Francesco Saveriano</p>
<p>5. Il Coordinatore del Dipartimento di Meccanica e MaccCine:</p>	<p>rof. Salvatore \$ocella</p>
<p>+ . Il Coordinatore del Dipartimento di - lett.a ed - lettronica:</p>	<p>rof. 4iorentino</p>
<p>2. Il Coordinatore del Dipartimento di Discipline ScientificCe:</p>	<p>rof. /iovanni Di . usso</p>
<p>? . Il Coordinatore del Dipartimento di #ingua Inglese:</p>	<p>rof. - milia Coscione</p>
<p>7. Il Coordinatore del Dipartimento di Diritto:</p>	<p>rof. 4ederica ; iagioni</p>
<p>(. Il . appresentante dei /enitori</p>	<p>Sig. - nzo 4ontanarosa</p>
<p>&lt; . Il . appresentante della CCI" " " di #atina:</p>	<p>Dott. 4elice D9" rgenzio</p>
<p>, ). Il . appresentante delle CC</p>	<p>Com.te Massimo #om&amp;ardi</p>
<p>, , . Il . appresentante dell'9" rmamento</p>	<p>Com.te Savio Taiano</p>
<p>, 1. Il . appresentante del Consorzio "Consormare del /olfo!</p>	<p>Sig. 4erdinando D9%rgolo</p>
<p>, 5. Il rappresentante delle "ziende della #ogistica ortuale</p>	<p>Dott.ssa " nna Di Tucci</p>
<p>, +. Il rappresentante della esca e " cAuacultura</p>	<p>Sig. Damiano Colozzo</p>

dL COM ITI' I\$16I" TIO - : " TTIOITU C3 - SOO# / - . " \$ \$ O I CO\$SI / # I DI C# " SS - I\$T - . - SS" TI

## COMPITI

I Consigli di Classe dovranno:

- predisporre i piani formativi personalizzati di ciascun allievo prevedendo le opportune integrazioni tra attività svolta in aula ed attività svolta nelle diverse aziende
- pianificare le attività in azienda in forza del piano formativo di ciascun allievo
- definire una modalità di monitoraggio delle attività svolte dagli allievi in alternanza
- definire un sistema di valutazione idoneo a misurare e valutare gli obiettivi di apprendimento raggiunti con le attività di alternanza

## INIZIATIVE/ATTIVITÀ

In particolare i Consigli di Classe dovranno:

- elaborare un modello nel quale riportare tutti gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere con i percorsi di alternanza nelle sue singole fasi per ciascun allievo alla maniera dei "rainin# Record 1002! che gli allievi trovano nelle fasi di imbarco sulle navi
- elaborare uno schema sul quale possa essere riportato per ciascuno degli obiettivi da raggiungere una valutazione: certificazione degli obiettivi raggiunti da parte del tutor aziendale e la corrispondente verifica dei medesimi obiettivi da parte dei docenti delle discipline coinvolte
- realizzare incontri congiunti con le aziende che hanno ospitato gli allievi allo scopo di verificare lo stato di attuazione del processo educativo e formativo in modo da pianificare le attività del periodo successivo di alternanza

dL COM ITI' I\$16I" TIO-' " TTIOITU C3- I T%TO. I\$T-. \$I -D -ST-. \$I  
SOO#/- . "\$ \$OI\$ . -#" 6IO\$- "# . O/-TTO

## TUTOR INTERNI

Designato dall'Istituto e scelto nell'ambito di ciascun Consiglio di Classe tra coloro che avendone fatto richiesta possiedono titoli documentati e certificati svolge le seguenti funzioni:

- elabora insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato sulla scorta degli obiettivi elaborati dal Consiglio di Classe. Tale percorso formativo personalizzato confluisce in un "Educational 4 /rainin# 10025 che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola struttura ospitante studente: soggetti esercenti la potestà genitoriale)
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica in collaborazione con il tutor esterno il corretto svolgimento
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro rapportandosi con il tutor esterno
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente coinvolto
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico Dipartimenti Collegio dei docenti Consiglio di Classe).

## TUTOR ESTERNI

Il Tutor esterno viene selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti della stessa e assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. rappresenta la figura di riferimento dello

studente all'interno dell'impresa o dell'ente e svolge le seguenti funzioni:

- a. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza
- b. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso
- c. garantisce l'informazione, formazione dello studente sui rischi specifici aziendali nel rispetto delle procedure interne
- d. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante
- e. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza
- f. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo

Per le Compagnie di Navigazione corrisponderà ad un ufficiale di Navigazione o di Macchine e al capitano preposto dall'azienda alle attività formative.

Per le aziende e le strutture portuali sarà svolto dai titolari o da un loro dipendente con esperienza pluriennale.

Per le altre aziende o enti saranno designati dai titolari o dai Dirigenti delle stesse strutture.

## **8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Il ruolo dell'azienda ospitante sarà quello di affiancare i Consigli di Classe nel:

- a. definire le competenze, abilità e conoscenze da acquisire coerentemente con i contenuti didattici del percorso di studi e in relazione agli obiettivi formativi attesi al termine del percorso di alternanza
- b. definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro
- c. preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, programmando lo sviluppo di nuove conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio
- d. sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa
- e. stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o ente ospitante

### ***CCIAA DI LATINA:***

L'organo Camerale è da oltre 20 anni partner nelle attività della scuola sia di carattere formativo che di carattere organizzativo per favorire una maggiore presa di coscienza della relazione dell'Istituto con il sistema produttivo locale e per promuovere azioni di sistema nelle aziende del cluster economico del mare.

### ***CAPITANERIA DI PORTO – GAETA:***

Per il suo ruolo specifico di controllo e vigilanza sul rispetto delle norme per la sicurezza delle persone, dell'ambiente della nave e del carico, rappresentano un importante momento di approfondimento delle tematiche giuridico-economiche. Accoglieranno gli allievi nei diversi uffici proprio per consentire un approccio globale con le problematiche testate e avviare una fase di approfondimento delle problematiche della navigazione in mare e delle relazioni Save \* Autorità preposte.

### ***AUTORITÀ PORTUALE CIVITAVECCHIA – FIUMICINO – GAETA - AG. MAR.MA CAP. FRANCESCO IANNACCONE DI IANNACCONE MARIA NICOLINA - AG. MARITTIMA CAP. F. IANNACCONE SRL - AG. MARITTIMA ANNASPED SRL:***

Sono enti e aziende che operano nel settore dell'organizzazione logistica, giuridica e gestionale del

porto' del trasporto merci e dei rapporti commerciali con compagnie di navigazione e committenti. . appresentano tutto il mondo di terra con il quale si rapportano le navi e gli ufficiali nell'espletamento delle loro attivit  professionali.

***CONSORMARE DEL GOLFO - CANTIERE NAVALE AZZURRA SRL:***

Il Consorzio raggruppa 27 aziende del settore cantieristico e del diporto. Il Cantiere Navale Azzurra   una delle eccellenze nel campo della manutenzione delle imbarcazioni e della ricerca di soluzioni tecniche da processare a livello industriale. Il compito di Auesti   relativo all'espletamento di azioni di formazione in situazione specie per gli allievi dell'indirizzo macchine e possono acquisire competenze nel campo dello smontaggio, rimontaggio e riparazione dei motori.

***D'AMICO SOCIETA' DI NAVIGAZIONE SPA - FR.LLI D'AMICO ARMATORI SPA - COMPAGNIA ITALIANA DI NAVIGAZIONE SPA - VISENTINI GIOVANNI TRASPORTI FLUVIOMARITTIMI - RIMORCHIATORI NAPOLETANI S.R.L. - LAZIOMAR SPA - MEDNAV SPA:***

sono aziende dello scipping e fanno la disponibilit  di ospitare alcuni allievi in quanto o gestiscono rotte esclusivamente nel mediterraneo' oppure fanno navi e ciclicamente sono nel mediterraneo. #a loro attivit  di accoglienza sar  fondamentale per la realizzazione del progetto formativo in situazione dei giovani allievi.

**9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

I risultati dall'esperienza di alternanza Scuola lavoro possono considerarsi attesi lungo tre direttrici fondamentali:

- a. in termini di orientamento vocazionale degli allievi alle diverse possibilit  occupazionali e professionali offerte dalle aziende del Cluster Marittimo
- b. in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi in esito programmati
- c. in termini di un pi  agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro
- d. in termini di maturazione della coscienza del rapporto esistente tra attivit  didattica svolta a scuola e competenze richieste dal mondo del lavoro
- e. in termini di favorire una mentalit  imprenditoriale e pu  attraversare il settore economico del mare a diversi livelli e con pi  livelli economici di impegno di impresa

**10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

Da quanto esposto deriva l'insieme delle attivit  e sono di seguito proposte in quanto l'alternanza verr  effettuata coinvolgendo solo parzialmente le compagnie di navigazione' facendo diventare tesoro formativo altre esperienze coerenti ed integrative rispetto ai principali esiti professionali e gli allievi potranno avere al termine del percorso scolastico.

1. *Stage c/o CCPP di Gaeta e relativi "Compamare".* #a Guardia Costiera   l'organismo con il quale in futuro quotidianamente gli allievi' dovranno rapportarsi nel loro lavoro in mare. #a attivit  consiste nel far familiarizzare i giovani con le procedure e le documentazioni e le metodologie operative di sorveglianza del naviglio a tutela delle persone e dell'ambiente. Si ritiene di poter fare espletare una settimana di esperienza lavorativa (4) ore nel corso del terzo anno' da ripetere durante il quinto anno.
1. *Stage in Agenzie Marittime.* Curano i rapporti commerciali e documentali delle navi. Molto spesso sono strutture organizzate e gestite proprio da marittimi o ex allievi nautici. #o stage in queste strutture consente di familiarizzare sui processi organizzativi del carico e scarico a terra e sui rapporti commerciali e si intessono intorno all'attivit  di trasporto e e vede la costante interfaccia tra Comandante e #o stage sar  svolto interamente in orario pomeridiano dalle 14,00 alle 18,00 per un totale di 4) ore in 2) giorni per gli allievi delle

<p>Opzioni Mare e ,)) ore per gli allievi dell'9" ricolazione #ogisticaM</p> <p>5. <i>Acquisizione del Libretto di Navigazione</i> da parte degli allievi delle Opzioni CM\$ e C" IM dell'9" ricolazione Conduzione del MezzoM</p> <p>+ <i>Stage a bordo di Navi in esercizio</i>: Certamente rappresenta l'attivitB di alternanza cCe maggiormente caratterizza il percorso di studi. Si @ trovata la disponibilitB di alcune aziende ad accogliere gli allievi' tuttavia il numero di Auesti cCe potranno essere ospitati a &amp;ordo @ ridotto per numero di allievi e giornate di effettiva alternanza. er Auesto si prevede di far svolgere un massimo di 1+2 ore di navigazione delle Auali il 2)R durante la classe terza e' successivamente' in classe Auarta un ulteriore 2)R. ertanto saranno effettuati in terza , ) gg di im&amp;arco e altrettanto durante il Auarto anno.</p> <p>2. <i>Attività su simulatori e Navi Scuola</i>: #%attivitB formativa in alternanza sarB integrata dalla formazione sulla \$ave Scuola e sul Simulatore. I ueste due strutture sono gestite e governate da %fficiali: Comandanti cCe Canno la medesima capacitB di un ufficiale su nave in esercizio di guidare all'esperienza formativa gli allievi. Il periodo di -sercitazioni dureranno circa 12 ore in classe terza e 2) ore in classe AuartaM</p> <p>? <i>Stage in aziende logistiche portuali</i>. Curano la logistica dello scarico: carico delle navi. Molto spesso sono strutture organizzate e gestite proprio da marittimi o ex allievi nautici. #o stage in Aueste strutture consente di familiarizzare sui processi operativi del carico e scarico a terra di una nave e sulla modulistica comunemente in uso per i rapporti di c: s nei porti. #o stage sarB svolto interamente in orario pomeridiano dalle ,+)) alle ,(')) per un totale di 1+ ore in ? giorni per gli allievi delle Opzioni Mare e ,)) ore per gli allievi dell'9" ricolazione #ogisticaM</p> <p>7. <i>Stage c/o Cantieri Navali</i>. #o studio della struttura della \$ave: im&amp;arcazione @ fondamentale ai fini del consolidamento delle conoscenze circa le parti della nave' la gestione e manutenzione dei motori' ecc. #a durata sarB flessibile in forza dei diversi indirizzi di studio.</p>
--

## 11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

<p><b>CAPITANERIA DI PORTO – GAETA</b> - #e attivitB si svolgeranno presso gli %ffici della Capitaneria di orto di /aeta e presso le Compamare di 4ormia e di onza Kla scelta @ per residenzal.</p> <p>#a durata @ di +) ore a ragazzo K2 gg da ( C al giornoL nel corso del terzo anno nel periodo di 4e&amp;&amp;raio: marzo 1) , ?. #a stessa esperienza dovrB essere ripetuta nel corso del Auinto anno.</p>
<p><b>AUTORITA PORTUALE CIVITAVECCHIA – FIUMICINO – GAETA</b> - #e attivitB si svolgeranno presso la sede dell'9" utoritB ortuale CivitaveccCia * 4iumicino * /aeta di /aeta. Tutte le attivitB si svolgeranno in orario pomeridiano dalle ,+)) alle ,(')) per un totale di +) ore in , ) giorni per gli allievi delle Opzioni Mare e ,)) ore per gli allievi dell'9" ricolazione #ogistica. #a durata oraria giornaliera potrB variare in funzione della presenza di attivitB nel porto.</p>
<p><b>AG. MARITTIMA CAP. F. IANNACCONE SRL</b> - #e attivitB si svolgeranno presso il porto di /aeta. Tutte le attivitB si svolgeranno in orario pomeridiano dalle ,+)) alle ,(')) per un totale di +) ore in , ) giorni per gli allievi delle Opzioni Mare e ,)) ore per gli allievi dell'9" ricolazione #ogistica. #a durata oraria giornaliera potrB variare in funzione della presenza di attivitB nel porto.</p>
<p><b>AG. MARITTIMA ANNASPED SRL</b>: #e attivitB si svolgeranno presso la struttura presente nel orto di CivitaveccCia. #e attivitB avranno una durata di +) ore in 2 giorni per gli allievi delle Opzioni Mare. Si renderB necessario organizzare l pernotto degli allievi presso una struttura ricettiva a CivitaveccCia.</p>
<p><b>AG. MAR.MA CAP. FRANCESCO IANNACCONE DI IANNACCONE MARIA NICOLINA - AG. MARITTIMA ANNASPED SRL</b>- #e attivitB si svolgeranno presso gli %ffici dell'9" zienda in /aeta dalle ,+)) alle ,(')) per un totale di 1+ ore in ? giorni per gli allievi delle</p>

Opzioni Mare e ,)) ore per gli allievi dell'9" ricolazione #ogisticaM
<b>CONSORMARE DEL GOLFO - CANTIERE NAVALE AZZURRA SRL</b> - #e attivitB si svolgeranno presso i Cantieri e le aziende della \$autica cCe aderiscono al Consorzio e presso il Cantiere \$avale "zzurra in /aeta dalle ,+)) alle ,(')) per un totale di +) ore in ,) giorni per gli allievi delle Opzioni Mare e dell'9" ricolazione #ogisticaM
<b>D'AMICO SOCIETA' DI NAVIGAZIONE SPA - FR.LLI D'AMICO ARMATORI SPA - COMPAGNIA ITALIANA DI NAVIGAZIONE SPA - VISENTINI GIOVANNI TRASPORTI FLUVIOMARITTIMI - RIMORCHIATORI NAPOLETANI S.R.L. - LAZIOMAR SPA - MEDNAV SPA</b> - #e attivitB si svolgeranno sulle navi delle diverse compagnie e sono previste complessive 1+2 ore di navigazione delle Auali il 2)R durante la classe terza K, 12 ore pari a ,): ,+ gg di attivitB secondo le tratte interessate. Successivamente. in classe Auarta' si svolgerB unulteriore periodo di navigazione della durata di , 1) ore pari al 2)R del programmato.

## 12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
a. Incontro preliminare per illustrare gli am&iti professionali di attuazione dell'alternanzaM	<p>Oiene realizzato con tutti gli studenti delle classi terze in seduta plenaria.</p> <p>%n mem&amp;ro del gruppo di lavoro cCe Ca preso parte alla progettazione dell'9'intervento illustra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le finalitB del sistema di alternanzaM</li> <li>• gli am&amp;iti occupazionali nei Auali si realizzeranno le attivitB in alternanzaM</li> <li>• la scansione indicativa dei tempi cCe ciascuna allievo passerB nelle diverse tipologie di aziendeM</li> <li>• gli o&amp;iettivi formativi cCe si intendono raggiungere in relazione alle competenze contenute nelle ##// del MI%. e nelle Tavole "-II: , e "-III: , del Codice Internazionale STCP 9&lt;2 amended 1) , )M</li> <li>• Il ruolo dei Tutor interni e dei Tutor aziendaliM</li> <li>• #e aziende coinvolte e l'9am&amp;ito economico nel Auale ciascuna azienda operaM</li> <li>• Il sistema di monitoraggio cCe sarB attuato sia in azienda' sia a scuola cCe con Auestionari periodici ancCe con gli stessi allieviM</li> <li>• Il sistema di valutazione dell'9esperienza di alternanza e la sua confluenza nella valutazione complessiva del percorso scolastico del singolo anno e dell'9intero triennio.</li> </ul>
&. Incontro con il sistema ITS per la conoscenza di percorsi post secondaria interamente costruiti sul sistema di alternanzaM	<p>Oiene realizzato con tutti gli studenti delle classi terze in seduta plenaria.</p> <p>Incontro con gli allievi dell'9ITS' di cui l'9Istituto @ -nte di .iferimento' al fine di illustrare le</p>

	<p>modalità formative in alternanza ivi svolte in diretto collegamento e contiguità con il mondo aziendale.</p> <p>Sarà privilegiato l'incontro con gli allievi che si trovano nella fase conclusiva dei percorsi triennali.</p>
<p>c. incontri preliminari con le "aziende raggruppate per ambito economico" per illustrare la Mission dei diversi settori produttivi nei quali gli allievi saranno inseriti</p>	<p>Viene realizzato con tutti gli studenti delle classi terze in seduta plenaria.</p> <p>I Tutor aziendali illustreranno la mission di ciascuno dei settori di appartenenza delle aziende di provenienza al fine di definire con gli stessi allievi gli ambiti di approfondimento che saranno attuati in ciascuna delle esperienze di stage che condurranno nelle diverse strutture.</p> <p>Gli allievi saranno liberi di fare ai tutor aziendali tutte le domande del caso per una piena consapevolezza delle specificità che ciascuno incontrerà nel percorso in azienda.</p>
<p>d. In classe' dopo l'esperienza in azienda' con la collaborazione dei tutor si effettua un'analisi delle competenze professionali possedute dagli operatori delle diverse aziende e individuazione del percorso educativo che conduce alla loro acquisizione</p>	<p>Ogni singola classe' con il supporto dei tutor' con due incontri farà un'analisi canonica con l'aiuto di schede predisposte dall'ISSO#L delle competenze' abilità e conoscenze che ciascun addetto nell'azienda deve possedere per svolgere il suo lavoro.</p> <p>"analisi delle correlazioni tra competenze' abilità e conoscenze riscontrate in azienda e le competenze' abilità e conoscenze che roga la scuola.</p> <p>Identificazione di possibili correttivi all'attività didattica da suggerire ai Consigli di Classe</p> <p>Identificazione dei tratti soggettivi che possono consentire l'accesso a tali professioni</p>
<p>e. In classe' dopo l'esperienza in azienda' con la collaborazione dei tutor si analizzano i contenuti professionali delle figure di alto profilo presenti nella struttura produttiva dell'inter formativo per il loro raggiungimento * percorsi di studi universitari</p>	<p>Ogni singola classe' con il supporto dei tutor' con due incontri farà un'analisi canonica con l'aiuto di schede predisposte dall'ISSO#L delle competenze' abilità e conoscenze delle professioni di alto profilo professionale presenti nell'azienda.</p> <p>"analisi delle correlazioni tra competenze' abilità e conoscenze riscontrate in azienda e le competenze' abilità e conoscenze che roga la scuola.</p> <p>"analisi dell'offerta di studi universitari che può condurre all'acquisizione di queste specifiche competenze' abilità e conoscenze</p> <p>Identificazione dei tratti soggettivi che possono</p>

	consentire l'accesso a tali professioni
f. "analisi delle aspirazioni degli allievi e accompagnamento alla valutazione dell'attualità in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi e aspirazioni personali.	Coinvolgimento di uno psicologo che in collaborazione con il tutor interno effettua una serie di percorsi di valutazione delle aspirazioni di ciascun allievo per aiutarlo a riconoscere le possibili attuazioni delle proprie aspirazioni in considerazione delle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

### 13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

gli studenti singolarmente o a gruppi partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e competenze in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p>Identificazione dell'alternanza con modalità di supporto di quegli studenti con difficoltà nel percorso scolastico. Questo proprio attraverso modi alternativi di esprimersi ed apprendere potrebbe rivalutare le proprie capacità e migliorare il rapporto personale con lo studio</p>	<p>Il Consiglio di Classe nella fase di programmazione degli obiettivi formativi avrà la possibilità di analizzare le caratteristiche dei singoli allievi ed individuare per ciascuno i punti di forza e di debolezza dal punto di vista cognitivo e di applicazione.</p> <p>Una volta analizzato i singoli potranno prevedere di personalizzare il piano formativo da attuare in azienda in modo da verificare se un approccio operativo con la cognizione possa favorire l'apprendimento.</p> <p>Questo diventa un vero e proprio percorso di integrazione dello studio recuperando le carenze personali attraverso il fare e il guardare in ambiente reale.</p>
<p>Molto spesso i veri "diversamente abili" cioè le eccellenze presenti nelle nostre classi vengono penalizzate dalle attività didattiche spesso erogate tenendo conto del livello medio delle classi. In questo caso è possibile pensare alla realizzazione di piani di studio personalizzati che portano allo sviluppo di competenze specifiche e puntuali che sarebbero rimaste sopite in un sistema didattico ordinario.</p>	<p>Il Consiglio di Classe nella fase di programmazione degli obiettivi formativi avrà la possibilità di analizzare le caratteristiche dei singoli allievi ed individuare per ciascuno i punti di forza e di debolezza dal punto di vista cognitivo e di applicazione.</p> <p>Una volta analizzato i singoli potranno prevedere di personalizzare il piano formativo da attuare in azienda in modo da consentire agli allievi particolarmente bravi l'approfondimento di aspetti che l'ambiente classe ordinario non consentirebbe a causa degli obiettivi generali da raggiungere.</p> <p>Questo diventa un vero e proprio percorso di integrazione dello studio sostenendo le eccellenze attraverso il fare e il guardare in</p>

	ambiente reale.
Confronto tra gruppi di allievi impegnati nelle stesse attività.	Realizzazione di momenti di confronto tra gli studenti coinvolti nelle medesime attività di alternanza in modo da favorire l'identificazione degli elementi di competenza e attraverso azioni di brain storming consentire forme di autoapprendimento attraverso il confronto tra gli stessi allievi.

#### 14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

- a. L'utilizzo delle attività laboratoriali rappresenta la chiave di volta della presente azione di alternanza. Infatti in forza del D. Lgs. n. 12/1992 le attività formative svolte a bordo di imbarcazioni della scuola anche in periodo formativo compiuti in 2 anni di età possono essere considerate validi addirittura ai fini del conseguimento del titolo professionale di ufficiale di Navigazione della Marina del Dipartimento. Questo apre uno scenario del tutto nuovo in considerazione che già il progetto pilota di alternanza realizzato da questo Istituto prevedeva 120 ore di attività in situazione di alternanza con il percorso scolastico ordinario. Con la vista fasi di formazione a bordo dei DMS - NCT - O - D - Istituti consentono l'acquisizione di tutte le competenze operative in ambiente di lavoro. Tali competenze vengono successivamente utilizzate nelle fasi di stage a bordo di NCT e Max0 NCT nei periodi estivi.
- b. L'utilizzo delle imbarcazioni dell'Istituto e le altre attività laboratoriali coinvolte sono rappresentate dall'utilizzo del SIM - DI - 610 - M - \$OO. La norma internazionale prevede infatti che il primo periodo di formazione degli allievi possa essere realizzato anche con un congruo periodo svolto su nave scuola o su sistema di simulazione che riproduca in tutto l'ambiente di lavoro. L'intenzione dell'Istituto favorire anche l'uso di tale apparato normalmente utilizzato solo per le classi Auintel al fine di integrare sin da subito le competenze degli allievi con una formazione in situazione che consente di sperimentare eventi estremi estremamente pericolosi in mare e consentire agli allievi di prendere coscienza delle manovre e delle attività necessarie per superare i momenti di pericolo per la vita delle persone per la nave e per il carico trasportato.
- c. In ultimo l'Istituto in collaborazione con il pari Istituto di Milano di Sorrento e l'Istituto Omnicomprensivo "C. Isacane" di Anza ha presentato un progetto per la realizzazione di una "Scuola d'Arte" che ha come obiettivi quello di tradurre l'attuale sistema scolastico in una scuola d'Arte così come accadeva in passato per il lavoro sul mare. Questa è anche la visione presente nelle Convenzioni Internazionali STCP sottoscritte dal Governo Italiano nel 1991. L'idea è quella di utilizzare una nave - scuola di competenze che consenta:
- Il contatto con il mare educando alla responsabilità alla puntualità alla costruzione di solide competenze
  - L'utilizzo di apparati di ultima generazione per la plancia di comando e simulati per la sala macchine. Questi ultimi sono solitamente posizionati a terra in laboratori tuttavia se il simulatore di manovra è anche posizionato a terra contestualizza l'attività grazie alle visioni esterne degli scenari geografici la simulazione di sala macchine comunemente diffusa mancando il rapporto con la plancia di comando diventa una finzione delle attività. Dotare una nave a vela di un sistema di simulazione della sala macchine full mission consente di operare con motori ed impianti di dimensioni contenute ma gestiti attraverso una normale

sala controlli con simulazione di apparati di propulsione e ausiliari in contatto con la plancia come nella realtà.

- **Uso di propulsione classica** integrata da un sistema a idrogeno **che integra il motore termico e con l'uso di filtri enzimatici dell'olio' attuerà un ridotto consumo delle parti motore con minimo impatto ambientale.**
- **Attuazione di moduli per l'apprendimento dei processi di analisi ambientale e delle acque estendendo e l'attività già sperimentata dal ; ixio nella penisola sorrentina facendo cogliere alle nuove generazioni l'importanza del rispetto delle acque e dell'ambiente.**
- consentire di fare esperienze di gestione di azioni nel campo del turismo marino con l'accoglienza di ospiti e turisti fornendo loro informazioni storicamente, tecnicamente e scientificamente corrette.
- **Integrazione dei sistemi di propulsione @ Quello più interessante per lo sviluppo dei territori che potranno avviare esperienze aziendali di produzione di motori a idrogeno' con evidenti impatti occupazionali. Inoltre si potrà favorire l'aggiornamento delle competenze del personale già impiegato' l'orientamento delle giovani generazioni alle professioni del mare' la diffusione di una cultura del mare attraverso mini crociere. #a Save Scuola proposta sarà così organizzata:**
  1. **Armata a vela con 1:5 aleri** **Questo consentirà di abbattere i costi di gestione durante la navigazione.**
  5. **Dotata di motore Diesel completo di impianti ausiliari' 777(a)-4. 242(m)O. 545976**

## 15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Il settore marittimo insieme a quello aeronautico rappresenta la punta tecnologica più avanzata dei sistemi produttivi. Le tecnologie a disposizione sulle navi entreranno a far parte della vita comune tra i prossimi 2-3 anni. In tal senso l'esperienza nell'ambito delle automazioni di bordo dei filtri enzimatici per le rigenerazioni degli olii, l'utilizzo dei sistemi avanzati di infomilitazione Auali, l'IS o il OTS rappresenta per gli allievi sia in fase di preparazione in laboratorio che in fase di alternanza in azienda una chiara proiezione verso tecnologie innovative e dove il networking rappresenta la chiave ordinaria di organizzazione dove il "net" viene rappresentato dalle stazioni di controllo di terra dall'interfaccia costante con gli uffici nei porti, gli operatori commerciali, i corpi delle CC o Coastguard.

## 16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il Monitoraggio del percorso formativo avverrà attraverso quello che precedentemente abbiamo definito "Educational 4 /rainin# 10025. - sso reporter oltre ai riferimenti del percorso, gli obiettivi formativi ecc. anche un metodo di controllo dell'attuazione di tutte le fasi e il rilievo da parte del tutor aziendale delle modalità effettive del come tali fasi di formazione in azienda sono state vissute dall'allievo, il suo grado di integrazione nelle attività, l'interesse ecc.

Il monitoraggio del progetto oltre ad usufruire dei dati ricavabili dal "Educational 4 /rainin# 10025, si avvarrà anche di schede di monitoraggio da somministrare agli allievi, alle famiglie, ai docenti, alle aziende nelle quali l'allievo è stato inserito. Il tutto con il fine di individuare criticità da migliorare o elementi da considerare "best practice" da poter adottare in altre fasi del percorso didattico o in successive fasi di stage in azienda.

La cadenza del monitoraggio del percorso formativo avverrà al termine di ciascuno step aziendale. Il Monitoraggio del progetto vedrà le seguenti somministrazioni:

- Allievi: al termine di ogni fase di attività in azienda e alla fine dell'anno Scolastico
- Famiglie: al termine delle attività aziendali verso la fine dell'anno .S.M
- Docenti: al termine dei periodi di stage
- Aziende: al termine di ogni fase di attività da parte degli allievi con quella specifica azienda

## 17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il processo valutativo dovrà dotarsi di strumenti di verifica condivisi nel Collegio dei Docenti nei Consigli di Classe e con le aziende e tenere conto della pluralità dei soggetti coinvolti ai vari livelli, tra cui quello dell'allievo in apprendistato. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale, l'allievo in apprendistato deve frequentare almeno i tre quarti sia della formazione interna, sia della formazione esterna e presentare un elaborato conclusivo dell'esperienza svolta sulla base di criteri e modalità individuati nel piano formativo individuale.

Il "Educational 4 /rainin# 10025 diventerà una sorta di compagno di viaggio degli allievi in stage che lo accompagnerà fino all'esame finale conclusivo del corso di studi. - sso prevederò:

- a. una prima colonna con l'indicazione degli obiettivi e la successiva declinazione delle attività e conoscenze da raggiungere per realizzare quell'obiettivo
- b. una Seconda colonna che riporta gli indicatori che andranno misurati nella fase di espletamento dell'alternanza
- c. una terza colonna con la valutazione del tutor aziendale
- d. una Quarta colonna con l'indicazione delle modalità di riscontro dell'acquisizione delle competenze da parte della Scuola, la valutazione del processo di apprendimento in

alternanza scuola: lavoro  
 contenuti e modalità di questo attività formativo saranno concordati dai Consigli di Classe e si avvarranno del supporto dei tutor interni ed aziendali.

**18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE**  
 (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Lo strumento principe per accertare il raggiungimento delle competenze da parte della scuola e dell'azienda resta l'3 educational 4 /rainin# 10025, pensato proprio come strumento di dialogo tra azienda' allievo' scuola' famiglia.

**19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICORIFERIMENTO ALL'EQF**

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV EQF	<p><i>-Tecnico- professionali:</i></p> <p>1. Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione</p>	<p>.. Pianificare e controllare l'esecuzione degli spostamenti anche con l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di software specifici ed in ambito simulato.</p> <p>1. Calcolare la rotta iniziale' distanza' coordinate e posizione dei vertici e dei nodi</p> <p>5. Calcolare la rotta iniziale' delle coordinate dei due vertici e del cammino misto.</p> <p>+ Determinare il punto S'ave con due o più luoghi di posizione costieri.</p>	<p>.. Metodi per ricavare la posizione con riferimenti a vista' con sistemi radio assistiti e satellitari: lineamenti sistema / S' sistema satellitare / S.S.S. " / lo&amp;al S'avigation Satellite S'ystem! " D / S' / MDSS' OTS' " IS.</p> <p>1. Principi di funzionamento dei sistemi tradizionali e radio assistiti per la condotta ed il controllo della navigazione: " utopilota' principio di funzionamento. Scandagli e solcometri.</p> <p>5. Metodi per ricavare la posizione con riferimenti a vista: navigazione costiera' + #e carte nautiche: caratteristiche' tipi di carte: proiezioni prospettiche e per sviluppo' carte matematiche.</p>
	<p>1. Mantiene una sicura guardia di navigazione</p>	<p>.. Utilizzare gli apparati ed interpretare i dati forniti per l'assistenza ed il controllo del traffico</p> <p>1. .. ispettare le procedure e assumere comportamenti consoni in funzione dell'attività svolta</p>	<p>.. Conoscenza delle tecniche di pilotaggio strumentale (blindpilota#)</p> <p>1. /estione delle risorse sul ponte di comando (1rid# Oesource 7 ana#ementL</p>
	<p>3. Mantiene una sicura guardia in macchina</p>	<p>.. /estione delle risorse del locale macchina</p>	<p>.. I principi della gestione delle risorse del locale macchina' includendo:</p> <p>a. attribuzione' assegnazione e priorità delle risorse</p> <p>&amp;. comunicazioni efficaci</p> <p>c. assertività e comando (leadersCipl</p> <p>d. ottenere e mantenere la consapevolezza della situazione</p> <p>e. considerazione dell'esperienza della squadra</p>

	<p>1. . isponde alle emergenze</p> <hr/> <p>2. Monitora la caricazione' lo stivaggio' il rizzaggio' cura durante il viaggio e s&amp;arco del carico</p> <hr/> <p>3. . isponde alle emergenze</p> <hr/> <p><b>- Trasversali(soft-skills)</b></p> <p>. " pplicazione delle a&amp;ilitB leaders!ip e lavoro di sAuadra</p> <hr/> <p><b>- Linguistiche</b></p> <p>. %sa I9IMO Standard Marine Communication Crases e usa I9inglese nella forma scritta e orale</p>	<p>.. Oalutare la sta&amp;ilitB di una nave non integra.</p> <p>1. 4ronteggiare l'incaglio</p> <hr/> <p>.. " pplicare le procedure' ancCe automatizzate' per la movimentazione dei caricCi</p> <hr/> <p>.. " pplicare la normativa relativa al soccorso' assistenza e salvataggio in am&amp;iente marinoM</p> <hr/> <p>.. " pplicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale.</p> <p>1. Descrivere i documenti di &amp;ordo</p> <hr/> <p>.. comprendere messaggi orali</p> <p>1. - la&amp;orare &amp;revi testi' scritti e ver&amp;ali' ancCe con l'ausilio di strumenti multimediali</p>	<p>.. #9incaglio: cause' characteristicCe di sta&amp;ilitB tecnicCe di disincaglio.</p> <hr/> <p>.. TecnicCe operative per la programmazione e preparazione ottimale degli spazi di carico' movimentazione' stivaggio' rizzaggio delle merci' nel pieno rispetto di sicurezza</p> <p>1. Criteri' procedure ed impianti per la preparazione al carico e lo sfruttamento ottimale degli spazi' per la movimentazione' il maneggio e lo stivaggio in sicurezza</p> <hr/> <p>.. \$ornativa relativa al soccorso' assistenza e salvataggio in am&amp;iente marino</p> <hr/> <p>.. #9azienda e i segni distintivi dell'9impresa</p> <p>1. rincipi' normative e contratti di assicurazione.</p> <p>5. Infrastrutture di accoglienza e costruzione dei mezzi di trasporti</p> <hr/> <p>.. TCe main parts of tCe reciprocating engines</p> <p>1. 4ire prevention on ; oard' WnoVledge of fire figCting eAupiment' tCe cCemist'0 of fire</p> <p>5. I9IMO Standard Marine Communication Crases</p>
--	--	---	---

## 20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

#o strumento per tracciare le competenze @ costituito dal giB citato "3ducational 4 /rain# 1oo25 c!e sarB una sorta di compagno di viaggio degli allievi in stage cCe lo accompagnerB fino all'esame finale conclusivo del corso di studi. -sso sarB ela&orato giB come strumento non solo di misurazione e valutazione del percorso in alternanza ma' alla maniera dei certificati rilasciati al termine dei percorsi ITS. Costruiti sull'esempio delle certificazioni -I 4' tracterB il processo di acAuisizione delle competenze' a&ilitB e conoscenze' la certificazione dei livelli di autonomia raggiunti dall'allievo e potrB essere utilizzato dall'allievo al termine del percorso di studi' insieme la diploma e al certificato di competenza rilasciato dall'9stituto' per dimostrare le proprie competenze tecnicCe' trasversali e linguisticCe. Si ricorda gli elementi presenti nell'934/1:

- una prima colonna con l'9indicazione degli o&iettivi e la successiva declinazione delle a&ilitB e conoscenze da raggiungere per realizzare Auell'9o&iettivoM
- %na Seconda colonna cCe riporta gli indicatori cCe andranno misurati nella fase di espletamento dell'9alternanzaM
- %na terza colonna con la valutazione del tutor aziendaleM
- %na Auarta colonna con l'9indicazione delle modalitB di riscontro dell'9acAuisizione delle

competenze da parte della Scuola' la valutazione del processo di apprendimento in alternanza scuola: lavoro

- ConsisterB' dunAue' in uno strumento scCematico ma esaustivo' sul Auale potrB essere riportato per ciascuno degli o&iettivi da raggiungere una valutazione: certificazione degli o&iettivi raggiunti da parte del tutor aziendale e la corrispondente verifica dei medesimi o&iettivi da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

## 21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

I risultati raggiunti saranno portati a conoscenza delle famiglie e degli allievi del &iennio' ancCe allo scopo di contri&uire alla scelta personale dei percorsi da intraprendere nel triennio. Il percorso sarB "raccontato! attraverso i mezzi di comunicazione ed in specie attraverso i social. " tal proposito grande ed efficace strumento di diffusione di notizie @ la pagina face&ooW gestita dall'Istituto "C"; OTOXCOM "\$N from /aeta!. Inoltre sarB descritta per gli allievi del triennio e del secondo anno attraverso incontri pre alternanza e post periodi di alternanza per far comunicare agli allievi coinvolti la dinamicitB dell'apprendimento in alternanza con il mondo del lavoro. Si prevede l'inserimento ancCe sul li&retto utilizzato per l'orientamento e indirizzato a genitori e allievi della Scuola Secondaria di rimo /rado.

rogetto "SO FARE ... COME ONDA SULLA RIVA DEL MARE!

	Voce di spesa / Progetto	Importo impegnato (1)	Importo pagato (2)	Importo da pagare (3)
,.	Oiaggi allievi per raggiungere \$avi: porti	, <.5)))')		
1.	Soggiorno allievi CivitaveccCia	, (.)))')		
5.	anatica giornaliera K12 ggx , <5 allievil	+5.+12')		
+	Tutor Interni K?) ore x tutor x classel	, .2)))')		
2.	Compenso specialisti esterni per azioni di la&oratorio in simulazione navale	2.)))))')		
?	Coordinamento e Direzione	, .)))))')		
7.	rogettazione ed ela&orazione - XT ;	?)))))')		
(.	roduzione - XT ;	, .)))))')		
<.	Segreteria	?)))))')		
<b>TOTALE</b>		<b>99.425,00</b>		

I documenti giustificativi relativi alle spese sostenute sono custoditi presso Auesto Istituto e collezionate al Conto Consuntivo 1) , 2 a disposizione degli organi di controlli.

Si attesta la regolaritB amministrativo-conta&ile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a Auanto oggetto di rendiconto del presente documento.

Data: )+ : , , : 1) , 2

Il . revisore dei Conti

K, L Indicare l'importo complessivo impegnato per Auella attivitB  
 K1L Colonna da compilare in fase di consuntivo  
 K5L Colonna da compilare in fase di consuntivo

IL DIRIGENTE  
 8. reside 6al(atore Di /ucci9



**Candidatura N. 999039****3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di  
alternanza scuola-lavoro****Sezione: Anagrafica scuola****Dati anagrafici**

<b>Denominazione</b>	G.CABOTO
<b>Codice meccanografico</b>	LTIS00700Q
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	PIAZZA TRIESTE, 7
<b>Provincia</b>	LT
<b>Comune</b>	Gaeta
<b>CAP</b>	04024
<b>Telefono</b>	0771460047
<b>E-mail</b>	LTIS00700Q@ISTRUZIONE.IT
<b>Sito web</b>	WWW.ISTITUTOCABOTO.GOV.IT
<b>Numero alunni</b>	899
<b>Plessi</b>	LTRC00701P - IPC CABOTO SEZ.ASS.ISS CABOTO GAETA LTTH00701Q - ITN CABOTO GAETA

**Sezione: Autodiagnosi****Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare**

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.6.6 Stage/tirocini	10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Innalzamento dei livelli di competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa - Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro (coinvolgimento nei percorsi di alternanza attraverso progettualità condivisa e di gruppo) - Intensificazione delle collaborazioni con gli altri soggetti del territorio (ad es: altre scuole, laboratori territoriali, enti, ecc.) Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali -

**Articolazione della candidatura**

Per la candidatura N. 999039 sono stati inseriti i seguenti moduli:

**Riepilogo moduli - 10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro**

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale	Ritorno a ITACA - Ed. 1	€ 17.646,00
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale	Ritorno a ITACA - Ed. 2	€ 17.646,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 35.292,00</b>

**Articolazione della candidatura****10.6.6 - Stage/tirocini****10.6.6A - Percorsi alternanza scuola/lavoro****Sezione: Progetto****Progetto: Ritorno a Itaca**

<b>Descrizione progetto</b>	<p>Certamente il riferimento all'Opera di Omero potrebbe apparire inadatto per presentare un progetto di Alternanza Scuola - Lavoro, ma, in realtà, Ulisse ha navigato per tante terre, nel Mediterraneo, acquisendo conoscenze e creando ponti con i tanti popoli da lui visitati ... a lungo è stato anche in queste nostre terre da dove partirà, con l'aiuto dei Feaci, per far ritorno alla sua Itaca.</p> <p>I nostri allievi, moderni Ulisse, partono con un veliero verso il mare aperto con lo scopo di imparare a vivere e lavorare su di esso per formarsi attraverso questo elemento ostile, per poi tornare alla propria terra per continuare la propria vita con le ricchezze raccolte negli occhi e nella mente durante il viaggio.</p> <p>L'Idea di Alternanza, quindi, è quella di far partire gli allievi su un antico veliero e, con l'aiuto di una importante azienda del settore marittimo che fornirà il personale necessario per formare i giovani Ulisse, e far apprendere l'Arte di andar per mare, toccando porti di altre regioni, nazioni, conoscendo la gente, arricchire gli occhi della grande ricchezza culturale e professionale che il mare dona, e tornare tra i banchi (la propria Itaca) dove trasformare quello che le mani hanno toccato ed il cuore ha imparato, in ricchezza per il proprio percorso di crescita nelle competenze specifiche dell'indirizzo Trasporti e Logistica.</p>

**Sezione: Caratteristiche del Progetto****Contesto di riferimento**

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica all'interno dell'istituzione scolastica

La storia di Gaeta è la storia del suo rapporto con il mare. Da due millenni la vita, l'economia, la cultura di questa città è stata intrecciata alla capacità di andare per mare. L'arte del navigare, tramandata per secoli attraverso la pratica dell'apprendistato, è coincisa molto spesso con l'arte del vivere. Nel 1854, venne istituita la Scuola Nautica di Gaeta. Oggi il Caboto è l'unico Istituto Nautico fra Roma e Napoli: per questo motivo ha un'utenza distribuita su una vasta area che si estende sulle province di Roma, Frosinone, Caserta e Latina, incluse le Isole Pontine. Il tessuto sociale è molto vario, più della distanza tra i diversi centri abitati. La storia, la cultura e il dialetto sono diversi. Le condizioni sociali, economiche ed occupazionali sono anch'esse notevolmente frastagliate. L'attività delle professioni marittime per la navigazione, pesca, diporto professionale caratterizza il territorio da secoli mentre di recente si è inserito il turismo, estiva e balneare. Gli studenti del Nautico sono in larga parte di sesso maschile, anche se la componente femminile sta crescendo. Gli studenti provenienti da Gaeta rappresentano, complessivamente, circa 1/3 della popolazione studentesca. Ragazzi che scelgono questa scuola per vocazione, per tradizione familiare o perché offre prospettive occupazionali concrete. I 2/3 sono studenti "fuori-sede", sicuramente molto motivati, tanto da essere disposti ad affrontare i disagi di un viaggio spesso molto impegnativo.

**Obiettivi**

Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.

Gli obiettivi del progetto possono essere così identificati: 1. Far acquisire le competenze di filiera sopra una Nave Scuola che consente di svolgere attività didattica "in situazione", per la costruzione ed il consolidamento delle competenze di navigazione a motore e a vela, manovra e governo della nave, gestione degli apparati motore e, grazie ai sistemi di simulazione, verificare comportamenti e reazioni degli allievi in situazioni di stress. 2. Applicare il modello formativo della "Scuola d'Arte" non attuabile sulle navi in esercizio a causa degli obiettivi produttivi da raggiungere. Su una Nave Scuola questo viene favorito dalla dedizione totale dell'equipaggio e degli Istruttori alla formazione degli allievi affrontando situazioni reali. 3. Favorire l'incontro tra i giovani e le imprese, specie per coloro che mostrano difficoltà a realizzare uno studio organizzato secondo modelli classici, confidando che proprio l'incontro tra studio e lavoro possa offrire una opportunità di reale e dinamico apprendimento; 4. Considerata che il lavoro sul mare comporta forti traumi affettivi derivanti dalla "separazione" dagli affetti adolescenziali, si vuole consentire un graduale avvicinamento al lavoro sul mare attraverso un percorso più affascinante; 5. Favorire l'acquisizione delle competenze di "Arte Marinaresca" cancellate dalla c.d. "Riforma Gelmini", fatto segnalato dall'Agenzia UE per la sicurezza della Navigazione quale carenza del Sistema formativo italiano.

**Caratteristiche dei destinatari**

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Nell'analizzare i bisogni e nella individuazione dei destinatari dell'azione, è stato considerato che per la realizzazione dell'attività di alternanza Scuola Lavoro con l'ausilio della Nave Scuola, le 120 ore previste dal modulo, per essere formativamente efficaci, devono essere svolte dagli allievi in modo consecutivo attraverso un periodo di imbarco di 12/14 gg se realizzata per un periodo di 120 ore, pertanto, per poter essere efficace, richiede che gli allievi abbiano una conoscenza di base delle discipline nautiche in relazione alle nomenclature, denominazione spazi e attrezzature, elementi di trigonometria sferica, cartografia classica, manovre correnti della nave, ecc. Per tali ragioni l'attività così prolungata a bordo può essere indirizzata esclusivamente agli allievi delle classi quarte o, comunque, al termine del periodo formativo della terza classe degli indirizzi Trasporti e Logistica, Articolazione Conduzione del Mezzo, Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (CMN) e Conduzione Apparati e Impianti Marittimi (CAIM). Pertanto gli allievi avviati a questa attività saranno allievi che hanno concluso il terzo anno e/o iscritti al quarto anno. Ove fosse possibile si individuerà, attraverso una forma di selezione, una intera classe quarta, in modo da poter integrare a bordo della nave anche ulteriori attività didattiche.

**Apertura della scuola oltre l'orario scolastico**

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

La Nave Scuola che sarà utilizzata in realtà è un laboratorio della Scuola! Essa opera in 24 ore su 24 ed invece di essere stanziale su un'area come tutti gli altri laboratori, gira, navigando, tra i territori delle Isole Pontine, Campane, Toscane, la Corsica, la Sardegna e la Sicilia.

Il personale e gli allievi opereranno a bordo per un periodo di 24 ore al giorno delle quali 12 sono destinate ad attività formative ed operative, e le restanti dodici alla vita sociale di bordo, così come accade per una qualsiasi nave scuola.

L'attività della Nave Scuola richiederà che a terra restino disponibili h24 un responsabile per la sicurezza (DPA, che verrà dalla collaborazione con le Aziende partner) e un responsabile passeggeri (un docente della scuola che offre la sua disponibilità sempre h24).

Inoltre una equipe di tecnici ed amministrativi dovrà operare per consentire tutte le operazioni che una nave come questa richiede (buncheraggio, cambusa, lavanderia, approvvigionamenti vari, rapporti con la CCPP, ecc.). In queste ultime attività saranno coinvolti anche gli allievi dell'Articolazione "Logistica" che potranno applicare le competenze acquisite nelle discipline di indirizzo proprio per l'organizzazione del trasporto.

Inoltre il Laboratorio - Nave svolgerà per sua stessa natura attività di orientamento vocazionale per un settore che ha costante sete di professionalità.

**Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare la coerenza del progetto con l'offerta formativa già in essere e la sua capacità di integrazione con altri progetti della scuola (con particolare attenzione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro), attuati anche grazie a finanziamenti diversi, oltre che con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

“*Ritorno a ITACA*”, è un progetto che nasce e si orienta all'Offerta Formativa dell'Istituto per l'indirizzo Trasporti e Logistica, Opzioni CMN e CAIM. Infatti, il processo attuato dal MIUR, DG Ordinamenti e dagli Istituti Trasporti e Logistica già Istituti Nautici, dal 2013 in poi, ha adeguato i percorsi dei nostri Istituti agli standard di settore richiesti dall'UE che, attraverso l'attivazione di una EU Pilot, ha verificato le carenze del settore. Il nostro Istituto da tempo ha adeguato progetti formativi, i piani di studio e l'attività di alternanza alle richieste pervenute dall'UE la cui Commissione ha inviato i suoi auditors proprio presso il Caboto nel 2015. Oggi tutti i progetti del POF sono orientati al soddisfacimento delle richieste provenienti dall'UE e dalla Convenzione internazionale STCW. Per questo “*Ritorno a ITACA*” è integrato con almeno altri due progetti dell'Istituto:

1. Alternanza Scuola Lavoro “*So fare ... Come onda sulla riva del mare*” avviato nel settembre 2015 ed oggetto di aggiornamenti operativi e didattici;
2. Laboratorio Territoriale - “*Nave Scuola*”, approvato e finanziato dal MIUR. DGEFID con Prot. 18239 del 29-11-2016 che ha visto l'acquisizione di una Nave Scuola di 85 mt, e la collaborazione fattiva di alcune aziende dello shipping nazionale (d'Amico Spa, Sirius Ship Management Srl, ...).
3. Iteriori progetti POF che si muovono in questo ambito quali la vela di base, conseguimento brevetti da Sub e Salvamento in mare, Voga e nuoto, ecc.

**Metodologie e Innovatività**

Indicare l'innovatività e qualità pedagogica del progetto, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione di una didattica aperta al territorio e alle esperienze al fine di promuoverne l'autonomia e la capacità di scelta delle studentesse e degli studenti

L'innovatività del progetto è anzitutto metodologica e consiste nel trasformare la didattica in una Scuola d'Arte, proprio come già accadeva in passato per il lavoro sul mare. Questa visione formativa, sostenuta dalle Convenzioni Internazionali STCW sottoscritte dal Governo Italiano, risulta essere attuale nel momento in cui il sistema scolastico è migrato dalla “scuola dei saperi” alla “scuola delle competenze”. Così: • Il contatto con il mare, educando alla responsabilità, al rispetto di se stesso e degli altri e delle regole, alla puntualità, e fornendo solide competenze, favorisce l'apprendimento globale e la formazione dell'allievo come cittadino prima che come “marinaio”; • L'utilizzo di apparati elettronici di ultima generazione per la plancia di comando uniti alle manovre tradizionali a vela e di simulatori accanto alla sala macchine, consente di attivare percorsi di istruzione e formazione con processi del tutto nuovi in quanto si possono creare situazioni problematiche e di stress che con le quali l'allievo può confrontarsi senza correre pericoli reali: una dinamica educativa in quanto l'insegnamento avviene in situazione reale sulla nave ed e non solo in modo solo descrittivo in aula. • Attraverso i Sistemi Simulati e della Nave Scuola potranno essere valutate le competenze degli allievi in situazione reale e il Consiglio di classe avrà di fatto prove trasversali sulle competenze degli allievi.

**Struttura del progetto**

Descrivere la struttura del progetto e la valorizzazione dell'esperienza di affiancamento delle studentesse e degli studenti all'interno della struttura ospitante attraverso attività di contestualizzazione dell'attività (introduzione alla rete, alla filiera o al settore di attività) e di orientamento (sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sulle professioni, le competenze e le conoscenze richiesti dal settore di attività)

L'attività, della durata di 20 gg di cui 14 in navigazione e attuata sulla Nave Scuola "Signora del Vento" con interi gruppi classe. L'imbarco sarà preceduto da alcuni incontri dove: a. Comandante della Nave (Tutor Aziendale) e tutor scolastico daranno indicazioni per la vita di bordo illustrando l'organizzazione e costruendo con gli allievi il programma operativo e formativo trasmettendo la peculiarità del lavoro in mare e le competenze e conoscenze necessarie nel settore marittimo; b. Con l'ausilio degli Ufficiali si effettuerà la preparazione teorica e pratica per la sicurezza a bordo; c. Durante la navigazione gli allievi svolgeranno le seguenti attività: 1. Si alterneranno nella guardia in Plancia di Comando o in Sala Macchine con turni di 4 ore, affiancati dagli Ufficiali e assolvendo alle funzioni specifiche della guardia; 2. In coperta, calcoleranno la posizione sia con i metodi astronomici che con le carte nautiche e la cartografia elettronica; cureranno l'aspetto della nave, svolgeranno attività di manovra delle vele, nodi, teoria della vela e approcci con la letteratura del mare; 3. In macchine svolgeranno esercitazioni con il simulatore "full mission" affrontando avarie e problematiche varie, manutenzione programmata, ricerca guasti, piccoli interventi di officina e di riparazione/manutenzione degli impianti ausiliari di bordo. Le attività sono svolte con l'ausilio di ufficiali e responsabili dei diversi settori delle partecipanti al progetto;

**Coinvolgimento delle PMI**

Descrivere il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI) nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, valorizzando la dimensione di progettualità condivisa e di gruppo, mettendo in evidenza le interconnessioni delle attività tra gli attori coinvolti (nel solo caso di progetti presso una rete di strutture ospitanti)

"Ritorno a Itaca" vedrà il coinvolgimento di tre aziende del settore marittimo delle quali la d'Amico Shipping Italia Spa - Roma è il quinto vettore europeo dello shipping, mentre la Sirius Ship Management di Genova e la LITAV Srl di La Spezia sono PMI che nel primo caso gestirà l'equipaggio della nave e la parte della sicurezza della navigazione, ecc., mentre la seconda curerà aspetti formativi specifici con i suoi istruttori. Accanto a queste ci sarà la collaborazione della Capitaneria di Porto di Gaeta (pratiche varie per imbarchi e certificazioni degli allievi), della Corporazione dei Piloti del porto e del Cantiere Navale Azzurra. In realtà le attività formative con queste Aziende ed Enti vengono a diversi livelli attuate da molto tempo in quanto tutti loro sono partner formativi sia dell'Istituto sia dell'ITS di cui l'Istituto è Ente di riferimento. Le attività progettuali con queste sono collegate al sistema di Alternanza S/L sin dal 2010. La d'Amico Spa fornirà l'equipaggio che per gli aspetti organizzativi e gestionali sarà coordinato dalla Sirius Ship Management. L'equipaggio oltre alla conduzione della nave, con l'ausilio della LITAV e dei suoi istruttori, accanto ai tutor scolastici, cureranno la formazione degli allievi a bordo e a terra. La Capitaneria di Porto aiuterà gli allievi a predisporre tutte le procedure di imbarco e le verifiche di Security necessarie prima della partenza, il Cantiere azzurra fornirà assistenza tecnica per le attività di bordo.

**Inclusività**

Indicare la capacità della proposta progettuale di includere le studentesse e gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative entro il gruppo-classe

L'esperienza del mare ha una forza educativa ed evocativa che poche altre realtà possono vantare di avere. L'idea di vivere in spazi immensi, di attraversare questi spazi su un mezzo sicuro ma precario, l'idea della lontananza dagli affetti ma dell'interdipendenza di tutti coloro che sono a bordo, lo sperimentare dal vivo che una mia disattenzione i miei ritardi diventano concretamente pericolo per me e per chi mi sta intorno ... lo sperimentare che sulla nave o si arriva tutti al porto o non arriva nessuno ... coinvolgerà in modo globale gli allievi sia sul piano cognitivo che su quello fisico ed emozionale. L'esperienza condotta in questi ultimi 20 anni, da quando l'Istituto ha intensificato l'attività in mare, dimostra che i processi di apprendimento tendono a favorire addirittura quei ragazzi che in classe sembrano limitati da un approccio solo cognitivo/teorico con le discipline. E' già accaduto che un allievo con palesi difficoltà di apprendimento, sulla barca diventasse lui il leader per guidare i suoi compagni ad un approccio forte con il mare. Condividere spazi stretti tutto il giorno, non avere molte distrazioni (TV, videogiochi, cell.) consentirà (o quasi costringerà) agli allievi di prestare attenzione alle relazioni interpersonali creando sempre più forti legami che si potranno riversare sia nella relazione in classe, sia nel processo di apprendimento futuro.

**Valutabilità**

Descrivere la valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare l'impatto del progetto

Gli allievi saranno seguiti a bordo con uno strumento di valutazione delle competenze già affermato a livello internazionale per i giovani in formazione per la vita in mare: il c.d. "*IMO Cadet book*". In realtà, questo strumento, che sarà predisposto per ciascun allievo e compilato dal comandante in collaborazione con il tutor scolastico, non si riferirà solo al periodo di attività che gli allievi svolgeranno sulla Nave Scuola, bensì accompagnerà il percorso dei ragazzi che decideranno, al termine degli studi, di proseguire il lavoro in mare, segnando tutto il processo formativo anche futuro. Accanto a questo strumento di valutazione/certificazione delle competenze definito a livello internazionale, i progressi degli allievi saranno riportati su un "*Cadet book Evaluation*" sul quale sempre tutor aziendale e tutor scolastico riporteranno giornalmente la valutazione degli allievi nelle diverse fasi formative a bordo. Tale strumento, invece, costituirà la base di discussione in Consiglio di classe per l'integrazione della valutazione dell'attività di alternanza con il percorso scolastico di istruzione. Il Consiglio di Classe, il Collegio dei docenti, grazie proprio a queste due tipologie di strumenti e con quanto potranno rilevare al rientro in classe, compileranno per ciascun allievo delle schede di valutazione dell'impatto dell'attività formativa di bordo, nel percorso scolastico del ragazzo.

**Prospettive di scalabilità e replicabilità**

Descrivere le prospettive di scalabilità e replicabilità della proposta progettuale nel tempo e sul territorio

Ritorno ad Itaca, considerata la coerenza con i percorsi curricolari ai quali si rivolge, è ampiamente replicabile sia nel Caboto sia negli altri Istituti con Opzioni "Mare"! Il progetto è in grado di attuare un nuovo rapporto tra il modo di fare istruzione e il sistema produttivo marittimo, tuttavia per questo è necessario che il Sistema Nazionale di Istruzione investa in metodologie e strutture in grado di "parlare" ai giovani utilizzando un linguaggio globale, insieme fisico e cognitivo! Se ogni euro investito nel settore marittimo produce a sua volta 8/10 € di valore aggiunto, le attività di istruzione in questo segmento esigono più investimenti! Il coinvolgimento del Laboratorio Territoriale "Nave Scuola" nell'Alternanza con i risultati illustrati, potrà essere replicata in ampia scala per tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte degli Istituti con Opzioni "Mare", nella misura in cui sarà sostenuta economicamente. L'innovatività del progetto può diventare volano per il pieno coinvolgimento del sistema produttivo del mare (sul quale nel mondo passa il 93% delle materie prodotte) in quanto azienda e scuola possono operare insieme in un laboratorio della scuola identico a quello dell'azienda, e quest'ultima può contribuire a formare le giovani generazioni in sinergia con la scuola, unendo le peculiarità del sistema azienda e la capacità didattica del sistema scuola.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori**

Indicare la modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori nella progettazione, da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Il progetto sarà illustrato a tutti gli allievi e alle famiglie delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto. Saranno decisi insieme i criteri di scelta del gruppo classe che parteciperanno al progetto finanziato dal PON e definito con i docenti ed il comando nave il piano formativo che sarà adottato durante le attività di bordo. In realtà, il resto delle classi, con una durata inferiore (60 ore a classe) svolgerà il programma di alternanza svolgendo le attività che i gruppi ammessi a "Ritorno a Itaca" svolgeranno nella prima settimana. Gli allievi e le famiglie parteciperanno alle fasi successive di valutazione dell'esperienza sia attraverso la discussione di quanto accaduto e dei progressi formativi dei ragazzi, sia attraverso la compilazione di report di gradimento dell'esperienza.

**Coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni**

Descrivere eventuali collaborazioni a titolo gratuito con amministrazioni centrali e locali, fondazioni, enti del terzo settore, camere di commercio, rappresentanze economiche e sociali, reti già presenti al livello locale.

Ritorno a Itaca è realizzato in partenariato non solo con le aziende citate precedentemente, ma si inserisce nell'alveo di una fitta rete di collaborazioni che l'Istituto intesse sin dal 1987, quando ha avviato le prime sperimentazioni di stage sfociate poi nel sistema di Alternanza Scuola Lavoro. In collaborazione con la CCIAA di Latina e con UNIONCAMERE Lazio partecipa da 10 anni alla organizzazione dello Yacht Med Festival, con la CONFESERCENTI ha preso parte alla organizzazione dello Yacht Med Esperienze 2017, con la Marina Militare e l'ausilio delle imbarcazioni dell'Istituto (ora anche con la Nave Scuola) partecipa al circuito delle "Vele d'Epoca". E' stata attuata una fitta ragnatela di relazioni che vanno dalla "Associazione delle Istituzioni Scolastiche Statali di Istruzione Secondaria Superiore dei Trasporti Marittimi e della Logistica" che riunisce tutti gli Istituti Nautici italiani, alla "Rete dei Venti", rete di Scopo che unisce gli Istituti Scolastici e l'ITS che partecipano al Progetto del Laboratorio territoriale – Nave Scuola. L'Istituto è altresì Ente di riferimento dell'Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile – Mare – Fondazione "G. Caboto" e opera in rete nel progetto "DNA Mare" con il MIUR, DG Ordinamenti, Ufficio IV, e gli Istituti Trasporti e Logistica di Trieste, Genova, Trapani e Sorrento. Ha protocolli attivi con il Consorzio Consormare del Golfo (56 Aziende del Diporto) e 12 Compagnie dell'Armamento italiano tra cui il Gruppo ENI

**Sezione: Progetti collegati della Scuola****Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF**

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Corso 1° livello "OPEN WATER DIVER" e Corso 2° livello "ADVANCED OPEN WATER DIVER"	PTOF 2016-19 p. 76	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a>
Corso Assistenza Bagnanti - Salvataggio in mare	PTOF 2016-19 p. 76	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a>
Corso di Vela Avanzato	PTOF 2016-19 p. 76	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a>
Corso vela di base	PTOF 2016-19 p. 76	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a>
DNA - MARE	PTOF 2016-19 p. 79 + Scheda Pr	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a> - <a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953</a>
LABORATORI TERRITORIALI - NAVE SCUOLA	PTOF 2016-19 pag 79 + Pag 7ss	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953</a> <a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a>
So fare ... Come onda sulla riva del mare – PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	PTOF 2016-19 p. 79ss + Scheda	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a> - <a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953</a>

**Sezione: Coinvolgimento altri soggetti****Elenco collaborazioni con attori del territorio**

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. egato
Convenzione di Alternanza	1	Associazione Imprese Oggi Hotel Serapo - Gaeta	Accordo	1434	21/06/2017	Sì

**Collaborazioni con altre scuole**

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. egato
Il laboratorio territoriale per l'occupabilità - "Nave Scuola" è stato concepito come luogo di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale). Ha lo scopo di favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, e si pone come	LTIC826001 I.C. PISACANE LTIC82300D I.C. PRINCIPE AMEDEO NAIS086001 I.S. NINO BIXIO-PIANO SORRENTO NAIC8BN009 PIANO DI SORRENTO I.C.	2941/PG 43	03/10/20 16	Sì

luogo aperto al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze, l'autoimprenditorialità, l'orientamento al futuro professionale e scolastico delle nuove generazioni, coniugando insieme innovazione, istruzione e inclusione. La Nave Scuola si propone, pertanto, il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di istruzione, sia dei cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training), favorendo la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo scolastico e del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.

Attraverso i laboratori, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

- apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche (e soprattutto) al di fuori dell'orario scolastico;
- orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del sistema economico nazionale, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale dei territori che vanno da Capo Circeo a Punta Campanella;
- fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

La Nave Scuola, accanto alle tecniche tradizionali di navigazione e di approccio con il mare, fa uso strategico delle tecnologie digitali, applicando le innovazioni didattiche e progettuali ad esse connesse. Per sua natura, le attività da svolgere a bordo del Laboratorio "Nave Scuola" concorrono al potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure per le attività di orientamento, di alternanza "Scuola/Lavoro", approccio didattico con le nuove tecnologie e ad un approccio scientifico e culturale con le tematiche della salvaguardia dell'ambiente.

### Collaborazioni con istituzioni scolastiche non presenti nella Banca Dati MIUR

Numero istituti	Istituzioni scolastiche

1	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Mare - Fondazione "G. Caboto"
---	--

### Collaborazioni con Strutture ospitanti

Oggetto	Strutture ospitanti	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alligato
Avviso pubblico n. 3781 del 05/04/2017 per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.6 - Azione 10.6.6 Stage/tirocini - 10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro. “RITORNO A ITACA”	Sirius Ship Management	2676	27/06/2017	Si
Convenzione di Alternanza Scuola Lavoro per la realizzazione del Progetto PON tra LITAV Srl e IISS G. Caboto	LITAV Srl	2712	28/06/2017	Si
Convenzione di Alternanza Scuola Lavoro per la realizzazione del Progetto PON tra d'Amico Shipping Italia Spa e IISS G. Caboto Gaeta	d'Amico Shipping Italia Spa	2711	28/06/2017	Si

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Ritorno a ITACA - Ed. 1	€ 17.646,00
Ritorno a ITACA - Ed. 2	€ 17.646,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 35.292,00</b>

### Sezione: Moduli

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale**  
**Titolo: Ritorno a ITACA - Ed. 1**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Ritorno a ITACA - Ed. 1

<b>Descrizione modulo</b>	<p>L'attività di Alternanza verrà svolta sulla Nave Scuola "Signora del Vento" che ospiterà gli allievi ma l'attività di alternanza sarà gestita dalle seguenti AZIENDE OSPITANTI: d'Amico Società di Navigazione Spa - Roma (d'Amico Spa) , Sirius Ship Management Srl - Genova, LITAV Srl - La Spezia.</p> <p>STRUTTURA DELL'ATTIVITA' - L'attività, della durata di 19 gg di cui 14 in navigazione e attuata sulla Nave Scuola "Signora del Vento" con interi gruppi classe. L'imbarco sarà preceduto da alcuni incontri dove:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comandante della Nave (Tutor Aziendale) e tutor scolastico daranno indicazioni per la vita di bordo illustrando l'organizzazione e costruendo con gli allievi il programma operativo e formativo trasmettendo la peculiarità del lavoro in mare e le competenze e conoscenze necessarie nel settore marittimo;</li> <li>2. Con l'ausilio degli Ufficiali si effettuerà la preparazione teorica e pratica per la sicurezza a bordo ;</li> <li>3. Durante la navigazione gli allievi svolgeranno le seguenti attività: Si alterneranno nella guardia in Plancia di Comando o in Sala Macchine con turni di 4 ore, affiancati dagli Ufficiali e assolvendo alle funzioni specifiche della guardia;</li> <li>4. In coperta, calcoleranno la posizione sia con i metodi astronomici che con le carte nautiche e la cartografia elettronica; cureranno l'aspetto della nave, svolgeranno attività di manovra delle vele, nodi, teoria della vela e approcci con la letteratura del mare;</li> <li>5. In macchine svolgeranno esercitazioni con il simulatore "full mission" affrontando avarie e problematiche varie, manutenzione programmata, ricerca guasti, piccoli interventi di officina e di riparazione/manutenzione degli impianti ausiliari di bordo;</li> <li>6. Gli allievi non impegnati nei turni di guardia si occuperanno delle attività di bordo che vanno dal controllo delle strutture e degli apparati attraverso l'utilizzo di check-list;</li> <li>7. effettueranno la raccolta di campioni di acqua sia da quelle di scarico dei motori, sia dal mare. Successiva analisi delle acque raccolte e creazione di una mappatura della qualità delle acque dei territori attraversati.</li> <li>8. Tutti gli allievi svolgeranno tutta la formazione sui sistemi di protezione antincendio ed effettueranno i controlli quotidiani sul funzionamento degli apparati, secondo quanto previsto dalle norme internazionali.</li> <li>9. Gli allievi in turno di guardia in Plancia o in sala macchine svolgeranno esercitazioni di comunicazione tra ponte e sala macchina, con le stazioni di terra della Guardia Costiera e con le navi in transito, al fine di esercitarsi nell'uso della lingua inglese e intervenendo anche nella simulazione di emergenze in mare con la corretta comunicazione anche attraverso il Centro Italiano Radio Medico di Roma per comunicare emergenze sanitarie in mare.</li> </ol> <p>Gli OBIETTIVI del progetto possono essere così identificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Far acquisire le competenze di filiera sopra una Nave Scuola che consente di svolgere attività didattica "in situazione", per la costruzione ed il consolidamento delle competenze di navigazione a motore e a vela, manovra e governo della nave, gestione degli apparati motore e, grazie ai sistemi di simulazione, verificare comportamenti e reazioni degli allievi in situazioni di stress.</li> <li>2. Applicare il modello formativo della "Scuola d'Arte" non attuabile sulle navi in esercizio a causa degli obiettivi produttivi da raggiungere. Su una Nave Scuola questo viene favorito dalla dedizione totale dell'equipaggio e degli Istruttori alla formazione degli allievi affrontando situazioni reali.</li> <li>3. Favorire l'incontro tra i giovani e le imprese, specie per coloro che mostrano difficoltà a realizzare uno studio organizzato secondo modelli classici, confidando che proprio l'incontro tra studio e lavoro possa offrire una opportunità di reale e dinamico apprendimento;</li> <li>4. Considerata che il lavoro sul mare comporta forti traumi affettivi derivanti dalla "separazione" dagli affetti adolescenziali, si vuole consentire un graduale avvicinamento al lavoro sul mare attraverso un percorso più affascinante;</li> <li>5. Favorire l'acquisizione delle competenze di "Arte Marinaresca" cancellate dalla c.d. "Riforma Gelmini", fatto segnalato dall'Agenzia UE per la sicurezza della Navigazione quale carenza del Sistema formativo italiano.</li> </ol>
---------------------------	---

I CONTENUTI e le COMPETENZE previste sono le seguenti:

- a. Pianifica e dirige una traversata determinando la posizione
- b. Gestisce in sicurezza la guardia durante la navigazione
- c. Manovra una imbarcazione a vela
- d. Usa il radar e gli apparati elettronici e simulati per una navigazione sicura
- e. Risponde alle emergenze
- f. Previene l'inquinamento ed analizza l'ambiente marino
- g. Mantiene la nave in condizioni di navigabilità per preservare la vita in mare
- h. Applica le abilità di leadership e di team work

INOLTRE, per gli allievi dell'Opzione CAIM si aggiungono le seguenti ulteriori CONOSCENZE E COMPETENZE:

- a. Gestisce in sicurezza la guardia in sala macchina
- b. Fa funzionare il motore principale tradizionale e quello ausiliario ad Idrogeno e i sistemi di controllo e di simulazione associati
- c. Fa funzionare i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
- d. Fa funzionare i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
- e. E' in grado di pianificare in modo essenziale la manutenzione degli apparati di bordo anche con il supporto degli strumenti informatici e simulati
- f. Identifica i guasti e interviene nella manutenzione dell'apparato elettrico ed elettronico e delle macchine e impianti ausiliari di bordo
- g. Previene l'inquinamento ed analizza l'ambiente marino

LE MODALITA' DIDATTICHE - L'innovatività del progetto è anzitutto metodologica e consiste nel tradurre l'attuale sistema didattico in una Scuola d'Arte, proprio come già accadeva in passato per il lavoro sul mare. Questa visione formativa è anche sostenuta dall'impostazione delle Convenzioni Internazionali STCW sottoscritte dal Governo Italiano nel 2010, e risulta essere perfettamente attuale nel momento in cui il sistema scolastico è finalmente migrato dalla "scuola dei saperi" alla "scuola delle competenze". A tal proposito:

- Il contatto con il mare, educando alla responsabilità, al rispetto di se stesso e degli altri, alla puntualità, e fornendo solide competenze, favorisce l'apprendimento globale da parte dell'allievo e la sua formazione come cittadino prima che come "marinaio", sviluppando le competenze trasversali e di cittadinanza attiva;
- L'utilizzo di apparati elettronici di ultima generazione per la plancia di comando uniti alle manovre tradizionali a vela e di simulatori accanto alla sala macchine, consente di attivare percorsi di istruzione e formazione con processi del tutto nuovi. La novità deriva dal fatto che, p. es., gli apparati di propulsione operano realmente spingendo la nave, ma l'attività didattica può vedere la programmazione di avarie, perdite di potenza o di liquidi nei sistemi, ecc., che nella realtà sarebbero pericolosi (e che si spera non avvengano mai), ma che l'allievo deve abituarsi ad affrontare sia in termini di stress, sia in termini di soluzione dei problemi. Si tratta di un sistema didattico "rivoluzionario" rispetto a quanto sta accadendo per la formazione dei marittimi in Italia in quanto l'insegnamento avviene in situazione reale sulla nave ed e non in modo solo descrittivo in aula.
- Tale uso dei Sistemi Simulati e della Nave Scuola apre la via anche ad un sistema effettivo di valutazione delle competenze degli allievi. In particolare: esercizi e prove, considerato comunque il rischio residuo esistente, devono essere preventivamente testate e validate dai docenti.

In questo modo si attiva anche un processo virtuoso di valutazione degli allievi che nasce da una verifica preventiva delle capacità delle prove di valutazione a misurare effettivamente le reali competenze degli allievi.

- L'attuazione di moduli per l'apprendimento dei processi di analisi ambientale e delle acque, facendo cogliere alle nuove generazioni l'importanza del rispetto dell'ambiente, assume un carattere fortemente educativo e formativo se attuato con campionamenti reali in luoghi che sono familiari agli allievi.

VERIFICA E VALUTAZIONE: Gli allievi saranno seguiti a bordo con uno strumento di



**Elenco dei moduli****Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale****Titolo: Ritorno a ITACA - Ed. 2****Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Ritorno a ITACA - Ed. 2
<b>Descrizione modulo</b>	<p>L'attività di Alternanza verrà svolta sulla Nave Scuola "Signora del Vento" che ospiterà gli allievi ma l'attività di alternanza sarà gestita dalle seguenti AZIENDE OSPITANTI: d'Amico Società di Navigazione Spa - Roma (d'Amico Spa) , Sirius Ship Management Srl - Genova, LITAV Srl - La Spezia.</p> <p>STRUTTURA DELL'ATTIVITA' - L'attività, della durata di 19 gg di cui 14 in navigazione e attuata sulla Nave Scuola "Signora del Vento" con interi gruppi classe. L'imbarco sarà preceduto da alcuni incontri dove:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comandante della Nave (Tutor Aziendale) e tutor scolastico daranno indicazioni per la vita di bordo illustrando l'organizzazione e costruendo con gli allievi il programma operativo e formativo trasmettendo la peculiarità del lavoro in mare e le competenze e conoscenze necessarie nel settore marittimo;</li> <li>2. Con l'ausilio degli Ufficiali si effettuerà la preparazione teorica e pratica per la sicurezza a bordo ;</li> <li>3. Durante la navigazione gli allievi svolgeranno le seguenti attività: Si alterneranno nella guardia in Plancia di Comando o in Sala Macchine con turni di 4 ore, affiancati dagli Ufficiali e assolvendo alle funzioni specifiche della guardia;</li> <li>4. In coperta, calcoleranno la posizione sia con i metodi astronomici che con le carte nautiche e la cartografia elettronica; cureranno l'aspetto della nave, svolgeranno attività di manovra delle vele, nodi, teoria della vela e approcci con la letteratura del mare;</li> <li>5. In macchine svolgeranno esercitazioni con il simulatore "full mission" affrontando avarie e problematiche varie, manutenzione programmata, ricerca guasti, piccoli interventi di officina e di riparazione/manutenzione degli impianti ausiliari di bordo;</li> <li>6. Gli allievi non impegnati nei turni di guardia si occuperanno delle attività di bordo che vanno dal controllo delle strutture e degli apparati attraverso l'utilizzo di check-list;</li> <li>7. effettueranno la raccolta di campioni di acqua sia da quelle di scarico dei motori, sia dal mare. Successiva analisi delle acque raccolte e creazione di una mappatura della qualità delle acque dei territori attraversati.</li> <li>8. Tutti gli allievi svolgeranno tutta la formazione sui sistemi di protezione antincendio ed effettueranno i controlli quotidiani sul funzionamento degli apparati, secondo quanto previsto dalle norme internazionali.</li> <li>9. Gli allievi in turno di guardia in Plancia o in sala macchine svolgeranno esercitazioni di comunicazione tra ponte e sala macchina, con le stazioni di terra della Guardia Costiera e con le navi in transito, al fine di esercitarsi nell'uso della lingua inglese e intervenendo anche nella simulazione di emergenze in mare con la corretta comunicazione anche attraverso il Centro Italiano Radio Medico di Roma per comunicare emergenze sanitarie in mare.</li> </ol> <p>Gli OBIETTIVI del progetto possono essere così identificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Far acquisire le competenze di filiera sopra una Nave Scuola che consente di svolgere attività didattica "in situazione", per la costruzione ed il consolidamento delle competenze di navigazione a motore e a vela, manovra e governo della nave, gestione degli apparati motore e, grazie ai sistemi di simulazione, verificare comportamenti e reazioni degli allievi in situazioni di stress.</li> <li>2. Applicare il modello formativo della "Scuola d'Arte" non attuabile sulle navi in esercizio a causa degli obiettivi produttivi da raggiungere. Su una Nave Scuola questo viene favorito dalla dedizione totale dell'equipaggio e degli Istruttori alla formazione degli allievi affrontando situazioni reali.</li> </ol>

3. Favorire l'incontro tra i giovani e le imprese, specie per coloro che mostrano difficoltà a realizzare uno studio organizzato secondo modelli classici, confidando che proprio l'incontro tra studio e lavoro possa offrire una opportunità di reale e dinamico apprendimento;
4. Considerata che il lavoro sul mare comporta forti traumi affettivi derivanti dalla "separazione" dagli affetti adolescenziali, si vuole consentire un graduale avvicinamento al lavoro sul mare attraverso un percorso più affascinante;
5. Favorire l'acquisizione delle competenze di "Arte Marinaresca" cancellate dalla c.d. "Riforma Gelmini", fatto segnalato dall'Agenzia UE per la sicurezza della Navigazione quale carenza del Sistema formativo italiano.

I CONTENUTI e le COMPETENZE previste sono le seguenti:

- a. Pianifica e dirige una traversata determinando la posizione
- b. Gestisce in sicurezza la guardia durante la navigazione
- c. Manovra una imbarcazione a vela
- d. Usa il radar e gli apparati elettronici e simulati per una navigazione sicura
- e. Risponde alle emergenze
- f. Previene l'inquinamento ed analizza l'ambiente marino
- g. Mantiene la nave in condizioni di navigabilità per preservare la vita in mare
- h. Applica le abilità di leadership e di team work

INOLTRE, per gli allievi dell'Opzione CAIM si aggiungono le seguenti ulteriori CONOSCENZE E COMPETENZE:

- a. Gestisce in sicurezza la guardia in sala macchina
- b. Fa funzionare il motore principale tradizionale e quello ausiliario ad Idrogeno e i sistemi di controllo e di simulazione associati
- c. Fa funzionare i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
- d. Fa funzionare i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
- e. E' in grado di pianificare in modo essenziale la manutenzione degli apparati di bordo anche con il supporto degli strumenti informatici e simulati
- f. Identifica i guasti e interviene nella manutenzione dell'apparato elettrico ed elettronico e delle macchine e impianti ausiliari di bordo
- g. Previene l'inquinamento ed analizza l'ambiente marino

LE MODALITA' DIDATTICHE - L'innovatività del progetto è anzitutto metodologica e consiste nel tradurre l'attuale sistema didattico in una Scuola d'Arte, proprio come già accadeva in passato per il lavoro sul mare. Questa visione formativa è anche sostenuta dall'impostazione delle Convenzioni Internazionali STCW sottoscritte dal Governo Italiano nel 2010, e risulta essere perfettamente attuale nel momento in cui il sistema scolastico è finalmente migrato dalla "scuola dei saperi" alla "scuola delle competenze". A tal proposito:

- Il contatto con il mare, educando alla responsabilità, al rispetto di se stesso e degli altri, alla puntualità, e fornendo solide competenze, favorisce l'apprendimento globale da parte dell'allievo e la sua formazione come cittadino prima che come "marinaio", sviluppando le competenze trasversali e di cittadinanza attiva;
- L'utilizzo di apparati elettronici di ultima generazione per la plancia di comando uniti alle manovre tradizionali a vela e di simulatori accanto alla sala macchine, consente di attivare percorsi di istruzione e formazione con processi del tutto nuovi. La novità deriva dal fatto che, p. es., gli apparati di propulsione operano realmente spingendo la nave, ma l'attività didattica può vedere la programmazione di avarie, perdite di potenza o di liquidi nei sistemi, ecc., che nella realtà sarebbero pericolosi (e che si spera non avvengano mai), ma che l'allievo deve abituarsi ad affrontare sia in termini di stress, sia in termini di soluzione dei problemi. Si tratta di un sistema didattico "rivoluzionario" rispetto a quanto sta accadendo per la formazione dei marittimi in Italia in quanto l'insegnamento avviene in situazione reale sulla nave ed e non in modo solo descrittivo in aula.
- Tale uso dei Sistemi Simulati e della Nave Scuola apre la via anche ad un sistema effettivo di valutazione delle competenze degli allievi. In particolare: esercizi e prove, considerato comunque il rischio residuo esistente, devono essere preventivamente testate

	<p>e validate dai docenti.</p> <p>In questo modo si attiva anche un processo virtuoso di valutazione degli allievi che nasce da una verifica preventiva delle capacità delle prove di valutazione a misurare effettivamente le reali competenze degli allievi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attuazione di moduli per l'apprendimento dei processi di analisi ambientale e delle acque, facendo cogliere alle nuove generazioni l'importanza del rispetto dell'ambiente, assume un carattere fortemente educativo e formativo se attuato con campionamenti reali in luoghi che sono familiari agli allievi.</li> </ul> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE: Gli allievi saranno seguiti a bordo con uno strumento di valutazione delle competenze già affermato a livello internazionale per i giovani in formazione per la vita in mare: il c.d. "IMO Cadet book". In realtà, questo strumento, che sarà predisposto per ciascun allievo e compilato dal comandante in collaborazione con il tutor scolastico, non si riferirà solo al periodo di attività che gli allievi svolgeranno sulla Nave Scuola, bensì accompagnerà il percorso dei ragazzi che decideranno, al termine degli studi, di proseguire il lavoro in mare, segnando tutto il processo formativo anche futuro. Accanto a questo strumento di valutazione/certificazione delle competenze definito a livello internazionale, i progressi degli allievi saranno riportati su un "Cadet book Evaluation" sul quale sempre tutor aziendale e tutor scolastico riporteranno giornalmente la valutazione degli allievi nelle diverse fasi formative a bordo. Tale strumento, invece, costituirà la base di discussione in Consiglio di classe per l'integrazione della valutazione dell'attività di alternanza con il percorso scolastico di istruzione. Il Consiglio di Classe, il Collegio dei docenti, grazie proprio a queste due tipologie di strumenti e con quanto potranno rilevare al rientro in classe, compileranno per ciascun allievo delle schede di valutazione dell'impatto dell'attività formativa di bordo, nel percorso scolastico del ragazzo.</p> <p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>Il risultati attesi sono di molteplice natura:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Favorire negli allievi un approccio "globale" con le conoscenze e le competenze specifiche di settore;</li> <li>2. Favorire una crescita qualitativa delle dinamiche relazionali tra gli allievi e di questi con l'insegnante;</li> <li>3. Migliorare il senso di puntualità e responsabilità degli allievi ed il rispetto delle regole della convivenza comune;</li> <li>4. Favorire la maturazione delle scelte "vocazionali" degli allievi rispetto alle criticità e dinamiche del lavoro a bordo delle navi;</li> <li>5. Permette alle aziende (cominciando da uno dei primi 12 vettori al mondo ed una delle maggiori agenzie di ricerca e qualificazione del personale marittimo) di conoscere le nuove generazioni di giovani e di poter aprire le porte del futuro lavorativo dei ragazzi che parteciperanno al progetto.</li> </ol>
<b>Data inizio prevista</b>	01/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	19/11/2017
<b>Tipo Modulo</b>	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi istituti tecnici e professionali
<b>Numero ore</b>	120

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Ritorno a ITACA - Ed. 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	280,00 €/alunno		15	4.200,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	6.246,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>17.646,00 €</b>

**Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura****Sezione: Riepilogo****Riepilogo progetti**

Progetto	Costo
Ritorno a Itaca	€ 35.292,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 35.292,00</b>

<b>Avviso</b>	3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro(Piano 999039)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 35.292,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	12/2016-17
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	06/10/2016
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	18/2016
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	09/09/2016
<b>Data e ora inoltro</b>	07/07/2017 08:38:32
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì
<b>Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente.</b>	Sì

**Riepilogo moduli richiesti**

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
<b>10.6.6A</b> - Percorsi alternanza scuola/lavoro	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale: <u>Ritorno a ITACA - Ed. 1</u>	€ 17.646,00	€ 17.700,00
<b>10.6.6A</b> - Percorsi alternanza scuola/lavoro	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale: <u>Ritorno a ITACA - Ed. 2</u>	€ 17.646,00	€ 17.700,00
	<b>Totale Progetto "Ritorno a Itaca"</b>	<b>€ 35.292,00</b>	
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 35.292,00</b>	

**Candidatura N. 999350**  
**4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico**

**Sezione: Anagrafica scuola****Dati anagrafici**

<b>Denominazione</b>	G.CABOTO
<b>Codice meccanografico</b>	LTIS00700Q
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	PIAZZA TRIESTE, 7
<b>Provincia</b>	LT
<b>Comune</b>	Gaeta
<b>CAP</b>	04024
<b>Telefono</b>	0771460047
<b>E-mail</b>	LTIS00700Q@ISTRUZIONE.IT
<b>Sito web</b>	WWW.ISTITUTOCABOTO.GOV.IT
<b>Numero alunni</b>	899
<b>Plessi</b>	LTRC00701P - IPC CABOTO SEZ.ASS.ISS CABOTO GAETA LTTH00701Q - ITN CABOTO GAETA

**Sezione: Autodiagnosi****Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare**

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale

## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 999350 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	La riviera di Ulisse - Ed. 1	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Le antiche rotte tra mito e storia	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Il ritorno degli eroi	€ 7.082,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	La Riviera di Ulisse - Ed. 2	€ 7.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 28.328,00</b>

**Articolazione della candidatura****10.2.5 - Competenze trasversali****10.2.5A - Competenze trasversali****Sezione: Progetto****Progetto: Viaggio verso la Riviera di Ulisse**

<b>Progetto: Viaggio verso la Riviera di Ulisse</b>	
<b>Descrizione progetto</b>	<p>Nel progetto che proponiamo, i nostri studenti inizieranno un “viaggio” lungo le coste della Riviera di Ulisse, quelle più vicine alla nostra città, per l’accesso e la conoscenza di siti locali (spiagge e approdi, promontori, scogliere, grotte e isolotti, resti di antiche ville romane e mausolei) dal grande fascino, per l’alone di leggenda che li circonda e la bellezza paesaggistica, e di interesse storico-archeologico, alcuni peraltro “visibili” anche dalla torretta della nostra scuola.</p> <p>Un percorso che ne prevede una ricostruzione narrativa “multimediale”, attraverso l’utilizzo di strumenti digitali e didattica laboratoriale, tecniche di illustrazione (info-grafica , App per Android e fumetto animato in forma digitale), e l’utilizzo delle strutture in dotazione del nostro istituto (planetario, biblioteca, simulatore, laboratori).</p> <p>Un viaggio che inizierà con la visita dei siti e da completare con una ‘esperienza di navigazione” sul veliero della scuola, la “Signora del Vento”, per ripercorrere l’ultimo tratto delle rotte degli eroi e marinai antichi e moderni, da ricostruire, ad opera dagli stessi studenti , su di una mappa multimediale.</p> <p>Occasione di scoperta, acquisizione e disseminazione del patrimonio storico e paesaggistico di un territorio in cui l’Arte di andar per mare caratterizza vita e cultura.</p> <p>Opportunità di ricadute, in termini di autostima e motivazione, di sbocchi lavorativi ed imprenditoriali, grazie alle competenze e conoscenze acquisite, sia tecniche che culturali, per un investimento futuro nel settore turistico e marinaro.</p> <p>Si articolerà in tre moduli i cui obiettivi saranno delineati qui di seguito.</p>

**Sezione: Caratteristiche del Progetto**

### **Contesto di riferimento**

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

La storia di Gaeta è la storia del suo rapporto con il mare. Da due millenni la vita, l'economia, la cultura di questa città è intrecciata alla capacità di andare per mare.

Oggi il Caboto è l'unico Istituto Nautico fra Roma e Napoli: per questo motivo ha un'utenza distribuita su una vasta area che si estende sulle province di Roma, Frosinone, Caserta e Latina, incluse le Isole Pontine.

Il tessuto sociale è molto vario. Le condizioni socio-economiche ed occupazionali sono notevolmente frastagliate.

L'attività delle professioni marittime per la navigazione e la pesca caratterizza il territorio da secoli e di recente si è inserito il turismo, intrecciato con le attività culturali, prevalentemente estive.

Gli studenti del Nautico, in larga parte di sesso maschile, anche se la componente femminile sta crescendo, provengono per 1/3 da Gaeta (e rappresentano complessivamente, circa 1/3 della popolazione studentesca) mentre i 2/3 sono studenti "fuori-sede", disposti ad affrontare i disagi di un viaggio spesso molto impegnativo.

Ragazzi che scelgono questa scuola per vocazione, per tradizione familiare o perché offre prospettive culturali uniche oltre che occupazionali concrete.

Alcuni di loro devono affrontare disagi e svantaggi di natura anche culturale: a loro è rivolto questo progetto, al fine di offrire ulteriore motivazione al proseguimento degli studi.

**Obiettivi del progetto**

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

**Il progetto si basa** sull' approccio, accesso e conoscenza, da parte degli studenti, dei principali siti della Riviera di Ulisse, lungo le nostre coste, di grande interesse paesaggistico e storico-archeologico. Gli studenti li conosceranno direttamente, visitandoli via terra e via mare, e ne studieranno la toponomastica, raccogliendo informazioni su fatti storici e geografici, nonché sugli aspetti legati all'Arte di andar per mare, per poi comunicare quanto appreso e realizzato, **anche in lingua inglese**, attraverso **output digitali** (info-grafiche, fumetto animato, mappe interattive), che produrranno utilizzando le tecnologie messe a loro disposizione dalla scuola e fruibile sul portale del Caboto.

**Il progetto mira a:**

- sviluppare conoscenze, competenze e attitudini in grado di promuovere un ruolo attivo delle studentesse e degli studenti, per la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale e paesaggistico anche attraverso l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione per la comunicazione, integrando le diverse aree tematiche e disciplinari e utilizzando nuove tecniche di narrazione;

-favorire il recupero di autostima dello studente e la motivazione (puntando sulle competenze pratiche e laboratoriali e non solo teoriche) e il miglioramento culturale e sociale di ciascun individuo (dimensione "curatoriale");

-far conoscere le opportunità offerte dal territorio per le future ricadute nel mondo del lavoro.

**Caratteristiche dei destinatari**

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Destinatari del progetto saranno gli studenti delle classi del primo biennio e del terzo anno che per motivi sociali e culturali si ritrovano in una situazione di svantaggio rispetto ai loro coetanei. Studenti che nel loro percorso scolastico, a volte accidentato, e provenendo da ambienti con una difficoltà economica, non hanno avuto accesso alle ricchezze culturali del loro territorio ed hanno accumulato, anno dopo anno, uno svantaggio nell'acquisizione delle competenze sia disciplinari che trasversali\*. Come si evince dall'analisi della realtà socio ambientale e dai segnali che provengono, quotidianamente, dal dialogo educativo (indicato nel PTOF) una parte significativa degli alunni manifesta disagi causati dalle diverse realtà di appartenenza, dalle difficoltà nel costruirsi una propria identità, e, sul piano più strettamente cognitivo e dell'apprendimento, difficoltà espressive e di comprensione dei linguaggi delle varie discipline, un limitato patrimonio lessicale, debolezza del ragionamento induttivo e deduttivo, tendenza alla semplificazione quindi, di fatto, allo svuotamento delle proposte culturali. Oltre a questo va considerata la frattura della continuità didattica tra Scuola Media e Scuola Superiore.

**Apertura della scuola oltre l'orario**

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Il Caboto si caratterizza da oltre un ventennio come "l'Istituto con le luci accese fino a tarda sera"! Da anni l'Istituto si pone come porta di accesso alla cultura e alla cultura del mare per tutto il territorio che vi trova costantemente risposte.

Il presente progetto tende ad allargare l'offerta di apertura pomeridiana e serale dell'Istituto su un versante poco utilizzato fino ad oggi rispetto ad altri ambiti di attività dell'Istituto: l'elemento storico culturale, paesaggistico. Pertanto si prevedono incontri con gli studenti svolti in orario pomeridiano, nei giorni di apertura della scuola, nei locali del nostro istituto, durante l'intero anno scolastico, le visite sul territorio, con l'apporto degli enti coinvolti (Centro Guide turistiche, Capitaneria di Porto di Gaeta, Fondazione Caboto, Parco Regionale Riviera di Ulisse, Museo Diocesano, Pinacoteca Comunale) saranno gestite con una équipe di docenti ed esperti.

**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Le attività saranno svolte in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Gaeta (che da anni si distingue nel recupero di reperti storici ed archeologici marini), del Centro Guide Turistiche di Gaeta, dell'ITS - Fondazione Caboto (artefice del recupero dell'edificio storico oggi denominato "Palazzo della Cultura" e della più antica Chiesa integra fuori dal recinto della Capitale "S. Giovanni a Mare"), del Museo Diocesano (che oltre ad essere inserito nella parte bassa di un antico edificio romano le cui vestigia sono ancora tutte visibili, conserva alcuni elementi caratterizzanti il rapporto storico del territorio con il mare) e della Pinacoteca Comunale "Giovanni da Gaeta". In realtà le attività formative con alcuni di questi Enti vengono, a diversi livelli, attuate da molto tempo, in quanto partner formativi dell'Istituto. Con tali Enti sarà possibile realizzare visite ai siti a terra e lungo la costa della nostra Riviera di Ulisse.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il progetto sarà illustrato a tutti gli allievi e alle famiglie delle classi coinvolte dell'Istituto. Saranno decisi insieme i criteri di scelta del gruppo classe che parteciperà al progetto finanziato dal PON e definito con i docenti, i tutor e operatori che collaboreranno al progetto il piano formativo che sarà adottato durante le attività di bordo. Gli allievi elaboreranno i layout ed i contenuti che saranno resi fruibili attraverso gli strumenti comunicativi adottati per diffondere quanto scoperto e valorizzato. Il resto delle classi dell'Istituto, sarà coinvolto attraverso la presentazione dei percorsi digitali e le attività radiofoniche attuate di medesimi allievi partecipanti al progetto. Gli allievi e le famiglie parteciperanno alle fasi successive di valutazione dell'esperienza sia attraverso la discussione di quanto accaduto e dei progressi formativi dei ragazzi, sia attraverso la compilazione di report di gradimento dell'esperienza.

**Metodologie e Innovatività**

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il percorso verrà articolato in tre moduli e sarà finalizzato sia all'operatività, con produzione di output digitali, sia alla concettualizzazione ed esposizione del lavoro svolto rendendo gli stessi fruibili a terzi "dialoganti" con gli allievi.

L'esperienza maturata dall'Istituto nelle attività svolte su imbarcazioni e nella realizzazione di corti, fanno individuare queste due tipologie di coinvolgimento emotivo uno strumento metodologico facilitatore dell'apprendimento specie per quegli allievi meno attenti ai percorsi della conoscenza teorica.

Si prevedono: tutoring, apprendimento cooperativo, momenti di lavoro individuale-visite dei siti, laboratorio multimediale. Sarà dato spazio anche alla modalità della classe capovolta, rendendo gli allievi protagonisti del percorso.

Al termine di ogni modulo, l'intero percorso sarà "raccontato" e condiviso, attraverso il sito web dell'istituto e "Radio Caboto".

**Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

“Viaggio verso la Riviera di Ulisse” nasce e si orienta all'intera Offerta Formativa dell'Istituto. Infatti, l'intero PTOF è orientato ad una formazione globale del ragazzo, della sua personalità, delle sue capacità e attitudini sia cognitive che emozionali e relazionali. Il PTOF ha come obiettivo l'Uomo nella sua interezza che poi sarà anche il futuro ufficiale di Marina Mercantile che dovrà conoscere le sue radici storiche e culturali per dialogare con tutto quel mondo che viene unito dal mare. “Viaggio verso la Riviera di Ulisse” è integrato con altri progetti dell'Istituto e con il PON dell'Alternanza Scuola Lavoro presentato il 10/07/2017: Alternanza Scuola Lavoro “So fare ... Come onda sulla riva del mare” del settembre 2015 ed oggetto di aggiornamenti operativi e didattici; “Ritorno a ITACA” – PON per l'Alternanza Scuola Lavoro 2017; Laboratorio Territoriale - “Nave Scuola”, approvato e finanziato dal MIUR. DGEFID con Prot. 18239 del 29-11-2016 che ha visto l'acquisizione di una Nave Scuola di 85 mt, e la collaborazione fattiva di alcune aziende dello shipping nazionale (d'Amico Spa, Sirius Ship Management Srl, ...). Ulteriori progetti POF quali cinematografia, corti di classe, ecc.

**Inclusività**

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il mare ha una forza educativa ed evocativa che poche altre realtà possono vantare di avere. Unito all'incontro con la storia, il paesaggio, la cultura apre ulteriormente l'idea di vivere in spazi immensi che sono fisici e mentali, di attraversare questi spazi su un mezzo sicuro ma precario, l'uomo, che apre al concetto di interdipendenza di tutti coloro che sono a bordo della nave come della vita .... lo sperimentare che sulla nave o si arriva tutti al porto o non arriva nessuno ... coinvolgerà in modo globale gli allievi sia sul piano cognitivo che su quello fisico ed emozionale. Si vuole favorire il recupero di autostima dello studente ,puntando sulle competenze pratiche laboratoriali e non solo su quelle teoriche, e potenziare il senso di rispetto degli altri , di se stessi e dell'ambiente circostante, per la comparsa di comportamenti proattivi.

**Impatto e sostenibilità**

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

“Viaggio verso la Riviera di Ulisse” si inserisce nell'alveo di una serie di attività già svolte sul territorio da Associazioni quali “Amici di Gaeta”, Centro Storico Culturale, ecc. che tendono a portare giovani e meno giovani alla scoperta del territorio e delle sue ricchezze storiche, culturali, archeologiche e paesaggistiche. Tra tutte spiccano le mostre nel Centro Storico, presso la Pinacoteca Comunale, il Museo Diocesano e le visite/teatro delle ormai famose “Ti mando a Gaeta”. Il percorso proposto si inserisce in questo alveo di attività diventando una sorta di trait d'union in quanto mosso da un Ente, l'Istituto Caboto, che rappresenta una delle più antiche e catalizzanti istituzioni della città! La verifica dell'impatto avverrà attraverso questionari e indagini online sugli e presso famiglie e cittadini.. Attraverso il riscontro, da parte dei consigli di classe, e attraverso la replicabilità, del percorso e delle tecniche adottate, nella comunità scolastica .

**Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Come già illustrato, il progetto si inserisce nell'alveo di una serie di attività già svolte sul territorio da Associazioni quali "Amici di Gaeta", Centro Storico Culturale, ecc. che tendono a portare giovani e meno giovani alla scoperta del territorio e delle sue ricchezze storiche, culturali, archeologiche e paesaggistiche. Tra tutte spiccano le mostre nel Centro Storico, presso la Pinacoteca Comunale, il Museo Diocesano e le visite/teatro delle ormai famose "Ti

**Sezione: Progetti collegati della Scuola****Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF**

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Creazione App Android	PTOF 2016-19 p. 76	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a>
LABORATORI TERRITORIALI-NAVE SCUOLA	PTOF 2016-19 pag 79 + Pag 7ss	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a> - <a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953</a>
Laboratori di Tecnica cinematografica per la realizzazione di cortometraggi.	PTOF 2016-19 p. 76	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a>
Laboratorio di linguaggio giornalistico digitale//analogico Radio TV	PTOF 2016-19 p. 76	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a>
PROGETTO DI INNOVAZIONE DIDATTICA PER LIVELLI DI COMPETENZA P7 "Imparo....cooperando"	PTOF 2016-19 p. 79 + Scheda Pr	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953</a> <a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a>
SO FARE ... COME ONDA SULLA RIVA DEL MARE - Progetto di Alternanza Scuola Lavoro 2015	PTOF 2016-19 p. 79ss + Scheda	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/952</a> - <a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/953</a>

**Sezione: Coinvolgimento altri soggetti****Elenco collaborazioni con attori del territorio**

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
Avviso pubblico n. 4427 del 02/05/2017 - Avviso pubblico per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 - "Viaggio verso la Riviera di Ulisse	1	COMUNE DI GAETA Via De Lieto - 04024 GAETA	Dichiarazione di intenti	2897	20/07/2017	Si

Avviso pubblico n. 4427 del 02/05/2017 - Avviso pubblico per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 - “Viaggio verso la Riviera di Ulisse	1	ITS per la Mobilità Sostenibile - Fondazione "G. Caboto" Via Annunziata, 58 - 04024 GAETA	Dichiarazione di intenti	2898	20/07/2017	Si
Avviso pubblico n. 4427 del 02/05/2017 - Avviso pubblico per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 - “Viaggio verso la Riviera di Ulisse	1	ARCIDIOCESI DI GAETA - BENI CULTURALI MUSEO DIOCESANO - Piazza Cardinale Tommaso De Vio, 7 04024 - GAETA	Dichiarazione di intenti	2905	20/07/2017	Si

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
La riviera di Ulisse - Ed. 1	€ 7.082,00
Le antiche rotte tra mito e storia	€ 7.082,00
Il ritorno degli eroi	€ 7.082,00
La Riviera di Ulisse - Ed. 2	€ 7.082,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 28.328,00</b>

### Sezione: Moduli

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**  
**Titolo: La riviera di Ulisse - Ed. 1**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	La riviera di Ulisse - Ed. 1
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Obiettivi didattico formativi: Il modulo si basa sull' approccio , accesso e conoscenza, da parte degli studenti, dei principali siti della Riviera di Ulisse legati alla nostra città e di interesse paesaggistico e storico-archeologico, che visiteranno e di cui studieranno la toponomastica e su cui raccoglieranno informazioni, storie, leggende, fatti storici e geografici, nonché aspetti legati all'Arte di andar per mare.</p> <p>Contenuti: Il primo modulo consiste in una 'mappatura' del territorio della c.d. 'Riviera di Ulisse.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoperta e mappatura delle relazioni storiche tra mare e terra;</li> <li>- individuazione e mappatura dei resti storici di ville ed approdi</li> <li>- individuazione e mappatura dei segni archeologici della produzione ittica romana a servizio delle ville e della 'civis'</li> <li>- individuazione del rapporto tra i racconti di Omero (Odissea, Iliade) di Virgilio (Eneide) i miti di Tirreno e le tracce degli insediamenti storici del territorio.</li> <li>- Scoperta e mappatura delle presenze dei Feaci, dei Lestrigoni, dei primi resti delle portualità greche e romane.</li> <li>- Individuazione delle correlazioni esistenti tra le diverse forme di costruzioni navali Fenicie, greche, latine, romane e gli esempi delle costruzioni minori contemporanee: dal 'Fasulo' al Gozzo.</li> </ul> <p>Metodologia: Il percorso sarà finalizzato sia all'operatività, con produzione di infografiche, video e foto tematici, sia alla concettualizzazione ed esposizione del lavoro svolto . Si prevedono : tutoring, apprendimento cooperativo, momenti di lavoro individuale-visite dei siti, laboratorio multimediale . Sarà dato spazio anche alla modalità della classe capovolta, rendendo gli allievi protagonisti del percorso. Si prevedono incontri con gli studenti svolti in orario pomeridiano, nei locali del nostro istituto(laboratorio di informatica, biblioteca), e visite sul territorio, con l'apporto degli enti coinvolti.</p> <p>Il modulo dell'approccio , accesso e conoscenza dei siti (spiagge e approdi, promontori, scogliere, grotte e isolotti, resti di antiche ville romane e mausolei) con il relativo output (info-grafiche), prevede sviluppi per poterne completare il percorso "ideale" con altri due moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la sua comunicazione attraverso una narrazione in lingua straniera, (inglese) di questo "viaggio" che va a toccare e raccontare quei siti, in forma di fumetto animato digitale ( per una ulteriore integrazione di aree tematiche e disciplinari) e la realizzazione di una App per una mappa interattiva delle antiche rotte verso la Riviera di Ulisse;</li> <li>- una breve navigazione a bordo del veliero della scuola, la "Signora del Vento" lungo l'ultimo tratto di quelle rotte.</li> </ul> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare conoscenze, competenze e attitudini in grado di promuovere un ruolo attivo delle studentesse e degli studenti volti alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio e del proprio patrimonio culturale e paesaggistico attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e comunicazione.</li> <li>- far acquisire l'idea complessiva di patrimonio culturale e paesaggistico, con integrazione delle diverse aree tematiche;</li> <li>-utilizzare una tecnica di narrazione innovativa per la comunicazione del patrimonio: le info-grafiche;</li> <li>-far conoscere le opportunità offerte dal proprio territorio, come motivazione aggiunta a non abbandonare il percorso di studi ;</li> <li>-favorire sia il recupero di autostima dello studente (puntando sulle competenze pratiche e laboratoriali e il contatto con il territorio, e non solo su quelle teoriche ) che il miglioramento culturale e sociale di ciascun individuo (dimensione"curatoriale");</li> <li>-favorire la comparsa di comportamenti proattivi.</li> <li>-rendere gli studenti consapevoli delle future ricadute nel mondo del lavoro come "imprenditori di se stessi".</li> </ul>

	<p>Modalità di verifica e valutazione:          La verifica e valutazione del percorso avverrà attraverso la elaborazione e presentazione e messa a disposizione delle 'mappature' che raccontano le scoperte che gli allievi faranno del territorio e delle tracce della storia.          I docenti riporteranno nell'ambito della valutazione curricolare gli aspetti significativi degli apprendimenti che gli allievi dimostrano nel corso del progetto e la loro capacità di 'raccontare' le scoperte ed il loro significato sia storico, sia in relazione alle attuali attività del territorio.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	08/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	15/02/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: La riviera di Ulisse - Ed. 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

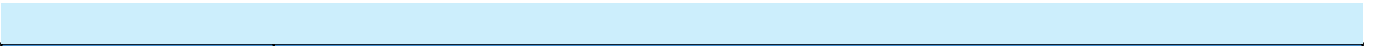
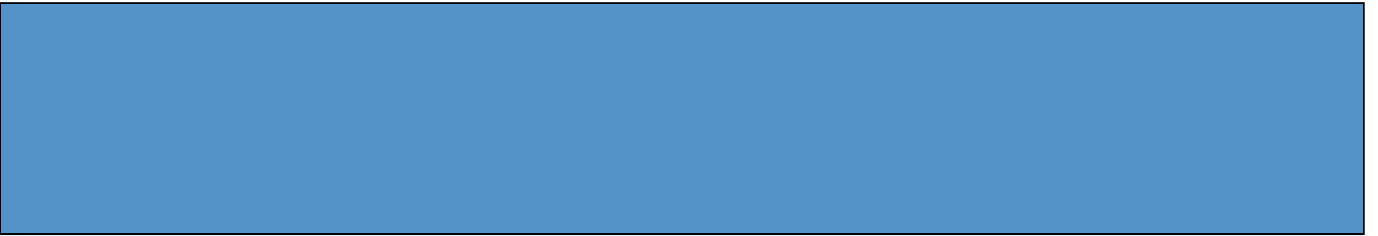
**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Le antiche rotte tra mito e storia**

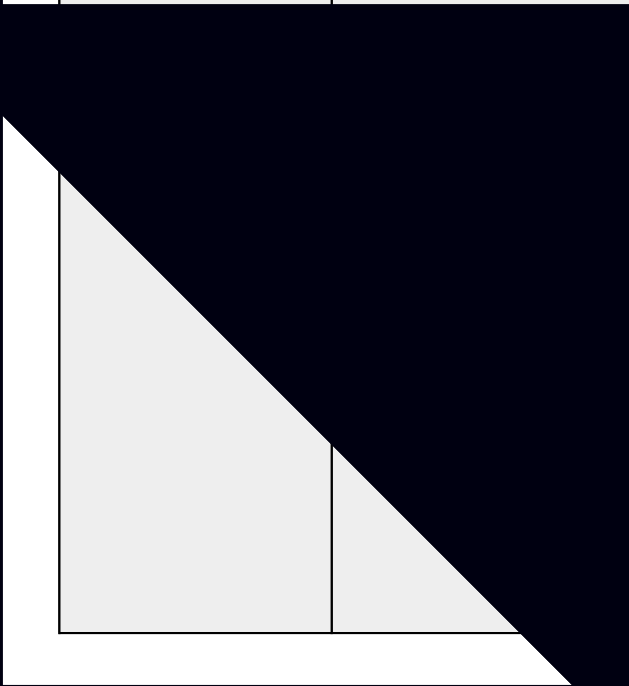
#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Le antiche rotte tra mito e storia
----------------------	------------------------------------

<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il modulo si propone di trasformare la didattica in una “Scuola d’Arte”, trasferendo in una situazione reale, in questo caso la Nave Scuola” Signora del Vento”, e quindi in un laboratorio sul mare, alcune delle attività che normalmente vengono svolte in forma teorica.</p> <p>In questo modo, implementando le conoscenze e competenze di carattere paesaggistico e storico-culturale acquisite, sarà verificata e valutata la fattibilità e percorribilità delle rotte storiche o mitologiche, quali rotte per un turismo culturale che esca dai luoghi comuni e scopri il resto del patrimonio del nostro Paese, percorrendo rotte lungo il territorio e lungo i territori contigui per incontrare le scoperte effettuate nei primi due moduli.</p> <p>Per gli studenti, oltre che aprire le porte della loro conoscenza del patrimonio potranno prefigurare una opportunità di lavoro legata al turismo del territorio.</p> <p>L’esperienza di navigazione avverrà su un tratto delle antiche rotte lungo la Riviera di Ulisse, i cui percorsi sono già stati delineati e presentati in forme diverse, nei moduli precedenti.</p> <p>Sarà un modo per arricchire gli occhi della grande ricchezza culturale e professionale che il mare dona, e tornare tra i banchi , dove trasformare quello che le mani hanno toccato ed il cuore ha imparato, in ricchezza per il proprio percorso di crescita nelle competenze specifiche del corso di studi e delle possibili opportunità imprenditoriali .</p> <p>Gli obiettivi del modulo possono essere così identificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-favorire un primo approccio, attraverso una breve navigazione a bordo della Signora del Vento, al lavoro sul mare e alle sue dinamiche, considerata l’assenza di una concreta conoscenza, da parte degli studenti, di questo mondo durante il loro percorso di studi; tale esperienza potrà consentire di svolgere una didattica in “situazione” per l’acquisizione degli elementi di tecnica marinaresca(terminologia da fruire anche in lingua inglese);</li> <li>-applicare il modello formativo della “Scuola d’Arte”, con un’ esperienza a bordo di una Nave Scuola , che favorisca, come didattica laboratoriale , la rimotivazione agli studi ;</li> <li>-prefigurare la possibilità di replicare, in forma semplificata, il progetto in chiave turistica;</li> <li>-favorire l’incontro tra i giovani e il mondo del lavoro per valutare la possibilità di essere “imprenditori di se stessi” , confidando che proprio l’incontro tra studio e lavoro possa offrire una opportunità di reale e dinamico apprendimento.</li> </ul> <p>Metodologie: tutoring, apprendimento cooperativo, momenti di lavoro individuale-navigazione lungo le coste sede dei siti.</p> <p>Si prevedono incontri con gli studenti svolti in orario pomeridiano, nei locali del nostro istituto con l’apporto degli enti coinvolti (Capitaneria di Porto e Centro Guide Turistiche)</p> <p>Valutazione: La verifica e valutazione avverrà attraverso un report da diffondere attraverso la radio e il sito web della scuola.</p> <p>Replicabilità: la proposta potrebbe diventare una metodologia di turismo culturale rivolto in special modo agli allievi delle istituzioni scolastiche o a giovani che vogliono fare un 'viaggio nel viaggio'.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	16/04/2018
<b>Data fine prevista</b>	15/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30





<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il modulo ha come obiettivo la realizzazione di una produzione artistica e culturale da parte degli studenti, attraverso un "graphic novel" (un fumetto con struttura di un romanzo per una narrazione verbo-visiva) che racconti per immagini attraverso l'esperienza della navigazione, il viaggio lungo le rotte della Riviera di Ulisse.</p> <p>I ragazzi si rivolgeranno ad un loro coetaneo, un immaginario passeggero, che salendo sul veliero rivive l'itinerario culturale, storico, paesaggistico, artistico e religioso scoperte lungo il progetto delineato dagli stessi studenti (info-grafiche digitali dei siti e mappa digitale delle rotte) e sulla base delle esperienze di navigazione a bordo della nostra nave scuola.</p> <p><b>Obiettivi:</b>          Il modulo si raccorda con i tre moduli precedentemente proposti (La Riviera di Ulisse 1 e 2, Le antiche rotte tra mito e storia), completandoli, cercando di portare gli allievi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare una tecnica di narrazione innovativa per la comunicazione del patrimonio: il graphic novel;</li> <li>- sviluppare conoscenze, competenze e attitudini (valorizzando quelle grafiche) in grado di promuovere un ruolo attivo delle studentesse e degli studenti, per la conoscenza e valorizzazione del territorio e del proprio patrimonio culturale e paesaggistico, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e l'integrazione delle diverse aree tematiche e disciplinari</li> <li>- far conoscere e rivivere emozionalmente le opportunità offerte dal territorio per le possibili ricadute future in ambito lavorativo grazie ai risvolti che una siffatta attività può avere in ambito turistico.</li> <li>- Consentire a quei ragazzi che non si ritrovano in un sistema di approccio ordinario allo studio di scoprire, valorizzare e potenziare le proprie attitudini e pensarsi in modo creativo nell'ambito dell'apprendimento.</li> </ul> <p><b>Metodologie:</b> tutoring, apprendimento cooperativo, momenti di lavoro individuale-navigazione lungo le coste sede dei siti.          Si prevedono incontri con gli studenti svolti in orario pomeridiano, nei locali del nostro istituto con l'apporto degli enti coinvolti (Capitaneria di Porto e Centro Guide Turistiche)</p> <p><b>Valutazione:</b>          La verifica e valutazione avverrà attraverso un report da diffondere attraverso la radio e il sito web della scuola.</p> <p><b>Replicabilità:</b>          la proposta potrebbe diventare una metodologia di turismo culturale rivolto in special modo agli allievi delle istituzioni scolastiche o a giovani che vogliono fare un 'viaggio nel viaggio'.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/10/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/11/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria****Scheda dei costi del modulo: Il ritorno degli eroi**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: La Riviera di Ulisse - Ed. 2**

**Dettagli modulo**

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	La Riviera di Ulisse - Ed. 2
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il modulo si propone di sviluppare conoscenze, competenze e attitudini in grado di promuovere un ruolo attivo delle studentesse e degli studenti volti alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio e del proprio patrimonio culturale e paesaggistico attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e comunicazione anche in lingua straniera.</p> <p><b>Obiettivi Didattico - Formativi:</b>            Il percorso prevede la creazione di una mappa interattiva sulla "rotta di Ulisse" verso le nostre coste ed un fumetto animato in forma digitale, anche in lingua inglese, con particolare riferimento ai siti archeologici e paesaggistici presenti sul territorio. Al termine, l'intero percorso sarà condiviso sul sito web dell'istituto.</p> <p>La competenza digitale è sempre più centrale per una cittadinanza attiva e consapevole, e la scuola oggi ha il compito di far crescere il livello di autonomia degli studenti nel saper ricercare, selezionare, mettere in relazione dati ed informazioni disponibili in rete.</p> <p><b>Contenuti:</b>            I contenuti sono i medesimi del Modulo 1 con il medesimo titolo, ma questa volta gli allievi passano dalla fase di mappatura alla fase di narrazione del territorio mediante la creazione di App.            consiste in una 'mappatura' del territorio della c.d. 'Riviera di Ulisse'.            - Rappresentazione digitale delle relazioni storiche tra mare e terra;            - Rappresentazione digitale dei resti storici di ville ed approdi            - Rappresentazione digitale dei segni archeologici della produzione ittica romana a servizio delle ville e della 'civis'            - Rappresentazione digitale del rapporto tra i racconti di Omero (Odissea, Iliade) di Virgilio (Eneide) i miti di Tirreno e le tracce degli insediamenti storici del territorio.            -Rappresentazione digitale delle presenze dei Feaci, dei Lestrigoni, dei primi resti delle portualità greche e romane.            - Rappresentazione digitale delle correlazioni esistenti tra le diverse forme di costruzioni navali Fenicie, greche, latine, romane e gli esempi delle costruzioni minori contemporanee: dal 'Fasulo' al Gozzo.</p> <p><b>Metodologie:</b>            -Si guideranno gli studenti a collocarsi in un contesto il più possibile reale e tra più</p>

	<p>elementi di comunicazione: materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola</p> <p>-Si potenzierà il senso del rispetto degli altri e di se stessi.</p> <p>Si prevedono incontri con gli studenti svolti in orario pomeridiano, nei giorni di apertura della scuola, nei locali del nostro istituto, durante l'intero anno scolastico, e visite sul territorio, con l'apporto degli enti coinvolti e dell'equipe di docenti ed esperti reclutati.</p> <p>Si prevedono : tutoring, apprendimento cooperativo, momenti di lavoro individuale, laboratorio multimediale . Sarà dato spazio anche alla modalità della classe capovolta, rendendo gli allievi protagonisti del percorso.</p> <p>Risultati attesi:</p> <p>I risultati attesi dovrebbero essere la consapevolezza delle opportunità offerte dalla conoscenza del proprio territorio e dall'implementazione delle proprie competenze, come motivazione aggiunta a non abbandonare il percorso di studi, per una ricaduta anche nelle opportunità lavorative future degli studenti, e disseminazione delle stesse verso la scuola e il territorio, attraverso il sito del nostro istituto e tutti gli attori del progetto.</p> <p>Il modulo rappresenta una ideale continuazione di quanto proposto in quello precedente (approccio , accesso e conoscenza dei siti di interesse storico e paesaggistico della Riviera di Ulisse, con il relativo output di info-grafiche), ed è propedeutico a quello successivo, il terzo, che prevede un breve viaggio in navigazione, a bordo del veliero della scuola, la "Signora del Vento" ,lungo l'ultimo tratto di quelle rotte.</p> <p>Verifica e valutazione:</p> <p>si procederà ad una simulazione del funzionamento dell'App che renderà evidente l'acquisizione delle competenze obiettivo del modulo. Inoltre attraverso l'App i contenuti saranno messi a disposizione di tutti e da tutti valutabili per la funzionalità, chiarezza ed efficacia comunicativa della stessa.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	16/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/03/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: La Riviera di Ulisse - Ed. 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

**Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura****Sezione: Riepilogo****Riepilogo progetti**

Progetto	Costo
Viaggio verso la Riviera di Ulisse	€ 28.328,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 28.328,00</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 999350)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 28.328,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	12/2016-17
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	06/10/2016
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	18/2016
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	09/09/2016
<b>Data e ora inoltro</b>	20/07/2017 16:34:13
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

**Riepilogo moduli richiesti**

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
<b>10.2.5A</b> - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>La riviera di Ulisse - Ed. 1</u>	€ 7.082,00	
<b>10.2.5A</b> - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Le antiche rotte tra mito e storia</u>	€ 7.082,00	
<b>10.2.5A</b> - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Il ritorno degli eroi</u>	€ 7.082,00	
<b>10.2.5A</b> - Competenze trasversali	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>La Riviera di Ulisse - Ed. 2</u>	€ 7.082,00	

	<b>Totale Progetto "Viaggio verso la Riviera di Ulisse"</b>	<b>€ 28.328,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 28.328,00</b>	

**Candidatura N. 1001829**  
**3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di**  
**alternanza scuola-lavoro**

**Sezione: Anagrafica scuola****Dati anagrafici**

<b>Denominazione</b>	G.CABOTO
<b>Codice meccanografico</b>	LTIS00700Q
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	PIAZZA TRIESTE, 7
<b>Provincia</b>	LT
<b>Comune</b>	Gaeta
<b>CAP</b>	04024
<b>Telefono</b>	0771460047
<b>E-mail</b>	LTIS00700Q@ISTRUZIONE.IT
<b>Sito web</b>	WWW.ISTITUTOCABOTO.GOV.IT
<b>Numero alunni</b>	899
<b>Plessi</b>	LTRC00701P - IPC CABOTO SEZ.ASS.ISS CABOTO GAETA LTTH00701Q - ITN CABOTO GAETA

**Sezione: Autodiagnosi**

**Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare**

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
--------	-------------	------------------	------------------

**Articolazione della candidatura**

Per la candidatura N. 1001829 sono stati inseriti i seguenti moduli:

**Riepilogo moduli - 10.6.6C Tirocini/stage aziendali - interregionali**

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Tirocini/stage aziendali in ambito interregionale	Stella Polare	€ 42.256,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 42.256,00</b>

**Articolazione della candidatura****10.6.6 - Stage/tirocini****10.6.6C - Tirocini/stage aziendali - interregionali****Sezione: Progetto****Progetto: Stella Polare**

<b>Progetto: Stella Polare</b>	
<b>Descrizione progetto</b>	<p>L'Istruzione Nautica, dopo la c.d. 'Riforma Gelmini', ha posto davanti agli ITS del settore mare un serie di problemi determinati dalla cancellazione e riduzione di alcune discipline (Esercitazioni Nautiche, Arte marinaresca, ecc.) e l'unificazione delle altre discipline tecniche specialistiche quali Navigazione, Meteorologia ed Oceanografia, Teoria della Nave, Manovra e Governo, Sicurezza, ecc., in una unica area denominata 'Discipline Nautiche', che ha subito, rispetto alla struttura precedente, una drastica riduzione del 50% del numero di ore, portandosi al limite degli standard internazionali. Ad aggravare lo stato delle cose va segnalata l'assenza di una classe docenti preparata a gestire i contenuti e le competenze così come strutturate in un tempo estremamente ridotto.</p> <p>Pertanto, con il suo arrivo nella Fondazione ITS, l'allievo diplomato all'Istituto Trasporti e Logistica con 'Opzioni Mare', manifesta tutte le sue carenze, specie nelle conoscenze e abilità di base, a meno che non provenga da una famiglia di marittimi e di pescatori dove, per tradizione familiare, alcune competenze vengono trasmesse sin da bambini.</p> <p>Se l'attività dell'ITS si limitasse a completare il percorso formativo e certificativo dei futuri ufficiali, in realtà gli allievi non rivestirebbero interesse per il sistema armatoriale in quanto arriverebbero a bordo delle navi commerciali senza cognizione della nomenclatura della nave, senza conoscere e saper fare i nodi, senza saper utilizzare un sestante, ecc.</p> <p>Una risposta, in questi ultimi tre anni, è stata quella di avviare gli allievi ad attività didattiche integrative, precedenti il primo imbarco, per recuperare parte di queste carenze. Ciò ha</p>

**Contesto di riferimento**

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sul fenomeno dell'abbandono all'interno dell'ITS

L'ITS – Fondazione “Caboto” nasce su di un territorio storicamente proteso alle professioni marittime. Il suo Istituto Nautico, anche se in un area con meno di 60.000 abitanti, conta circa 1.000 allievi (come Genova, Napoli e Palermo, città con ben altre dimensioni). All'Ufficio Gente di Mare di Gaeta sono iscritti più di 23.000 marittimi dei quali oltre 8.000 in servizio pari al 20% di tutti i marittimi attivi in Italia. Il rapporto con aziende come d'Amico Società di Navigazione, F.Ili d'Amico, Ing Shipping, Carboflotta, ecc., fanno di questo territorio una storica fucina di personale per il trasporto di prodotti petrolchimici e gassosi che richiedono sempre maggiori competenze da parte di quanti vi operano. Per questo l'ITS rappresenta una risposta al fabbisogno aziendale. I percorsi ITS “mare” sono frequentati da giovani altamente motivati, per cui il problema dell'abbandono è ridotto rispetto ad altri settori. Tuttavia i fattori che possono influenzare l'abbandono sono quasi sempre dovuti alla mancanza di conoscenza reale della vita di bordo sia in termini lavorativi che relazionali. Per alcuni si aggiungono anche elementi di carattere affettivo. L'esperienza sulla Nave Scuola, per un periodo di 30 gg, permette un'esperienza “protetta” tale da verificare le reali attitudini dell'allievo e la sua reazione alle dinamiche relazionali di bordo.

**Obiettivi**

Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.

Gli obiettivi del progetto possono essere così identificati: 1. Far acquisire le competenze di arte marinaresca prima di affrontare le navi commerciali con attività di tirocinio in alternanza a bordo di una Nave Scuola che consenta di svolgere attività didattica “in situazione”, verificare comportamenti e reazioni degli allievi in situazioni di stress. 2. Applicare il modello formativo della “Scuola d'Arte” non attuabile sulle navi in esercizio a causa degli obiettivi produttivi da raggiungere. Su una Nave Scuola questo viene favorito dalla dedizione totale dell'equipaggio e degli Istruttori alla formazione degli allievi affrontando situazioni reali. 3. Favorire l'incontro tra i giovani e le imprese, specie per coloro che mostrano difficoltà a realizzare uno studio organizzato secondo modelli classici, confidando che proprio l'incontro tra studio e lavoro possa offrire una opportunità di reale e dinamico apprendimento; 4. Consentire un graduale avvicinamento al lavoro sul mare e alle sue dinamiche considerata l'assenza di una concreta conoscenza da parte dell'allievo di questo mondo durante il suo percorso di istruzione nella Scuola Secondaria Superiore. 5. Favorire l'acquisizione delle competenze di “Arte Marinaresca” cancellate dalla c.d. “Riforma Gelmini”, come segnalato dall'Agenzia UE per la sicurezza della Navigazione (EMSA) quale carenza del Sistema formativo italiano, ed evidenziato dagli ITS Mare.

**Caratteristiche dei destinatari**

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'analisi dei bisogni si fonda su quanto già descritto. Dall'esperienza dei primi sei anni di attività dell'ITS si evidenzia che l'allievo neo diplomato è carente nelle competenze marinarie di base, oltre che una completa assenza di esperienza di bordo. Tali informazioni sono acquisite anche dal confronto con i responsabili degli equipaggi delle compagnie di navigazione, che rilevano le criticità rilevate, sottolineando la necessità di una maggiore familiarizzazione preventiva dei giovani allievi, ed una maggiore specializzazione professionale.

Pertanto il progetto si rivolge agli allievi ITS bando 2017 selezionati su un numero di circa 300 candidati provenienti da tutta Italia. Tra i requisiti richiesti è necessario il possesso delle certificazioni internazionali di base (PSSR, Sopravvivenza e salvataggio, Antincendio di base, antincendio avanzato, Security awareness) e con l'iscrizione al registro della Gente di Mare 1<sup>a</sup> Categoria come Allievo Ufficiale.

**Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare la coerenza del progetto con l'offerta formativa dell'ITS, e con altre azioni di rilievo locale e nazionale promosse dalla Fondazione.

L'ITS – Fondazione Caboto, ad oggi ha già realizzato 10 edizioni di corsi per le figure di Conduzione del Mezzo Navale e/o Gestione degli apparati di bordo, di cui 6 con doppio indirizzo, per un totale ad oggi di circa 250 allievi formati. Dei 105 allievi diplomati, ben 100 sono stabilmente inseriti nel mondo del lavoro come Ufficiali e due in professioni affini.

Il progetto, avendo come obiettivo quello di soddisfare il bisogno di familiarizzazione a bordo delle navi, si integra perfettamente con i piani di studio dei corsi suddetti, migliorandone i risultati ottimizzando, nel contempo, l'utilizzo delle risorse. L'attenta organizzazione delle fasi di svolgimento, permetterà di sfruttare l'iniziale fase formativa in aula come base del primo periodo di bordo durante il quale gli allievi, accompagnati da un tutor scolastico, non vivranno il trauma del taglio netto tra ambiente scuola e ambiente lavoro, bensì beneficeranno di un dialogo aperto tra i due mondi.

La Fondazione Caboto, in questi sette anni, si è ampiamente inserita in tutto il tessuto sociale del territorio creando una fitta rete di relazioni e collaborando a tutti i processi di sostegno all'economia del mare che si sono sviluppati nel sistema Lazio, sia attraverso la Regione, sia, e soprattutto, attraverso uno stretto collegamento con il sistema camerale. Non ultima la richiesta di organizzazione presso la sede dell'ITS delle prossime giornate del mare che si terranno in autunno.

**Metodologie e Innovatività**

Indicare l'innovatività e qualità pedagogica del progetto, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione di una didattica aperta al territorio e alle esperienze al fine di promuoverne l'autonomia e la capacità di scelta delle studentesse e degli studenti

L'innovatività del progetto è anzitutto metodologica e consiste nel trasformare la didattica in una Scuola d'Arte, proprio come già accadeva in passato per il lavoro sul mare. Questa visione formativa, sostenuta dalla Convenzione Internazionale STCW sottoscritta dal Governo Italiano, risulta essere particolarmente attuale in un impianto didattico costruito sulle competenze piuttosto che sui saperi. Il costante riferimento della STCW alla valutazione e alla didattica su nave scuola è un segno di un percorso che, in realtà, in Italia è ancora tutto da percorrere. Così: • Il contatto con il mare, educando alla responsabilità, al rispetto di se stesso e degli altri e delle regole, alla puntualità, e fornendo solide competenze, favorisce l'apprendimento globale e la formazione dell'allievo prima come cittadino poi come "marinaio"; • L'utilizzo di apparati elettronici di ultima generazione per la plancia di comando uniti alle manovre tradizionali a vela e di simulatori accanto alla sala macchine, consente di attivare percorsi di istruzione e formazione con processi del tutto nuovi in quanto si possono creare situazioni problematiche e di stress con le quali l'allievo può confrontarsi senza correre pericoli reali: una dinamica educativa dove l'insegnamento avviene in situazione reale sulla nave e non solo in modo descrittivo in aula. • Attraverso la Nave Scuola ed i Sistemi Simulati, potranno essere valutate le competenze degli allievi in situazione reale.

**Struttura del progetto**

Descrivere la struttura del progetto e la valorizzazione dell'esperienza di affiancamento delle studentesse e degli studenti all'interno della struttura ospitante attraverso attività di contestualizzazione dell'attività e di orientamento

L'attività avrà la durata di 30 gg in navigazione consecutiva sulla Nave Scuola "Signora del Vento" con 20 allievi del corso ITS – Ed 2017" e si svolgerà nel seguente modo: a. Incontro preventivo con il Comandante della Nave (Tutor Aziendale) e il tutor scolastico, dove saranno date indicazioni sulla vita di bordo, illustrandone l'organizzazione e proponendo il programma operativo e formativo, trasmettendo la peculiarità del lavoro in mare e le competenze e conoscenze necessarie nel settore marittimo; b. 8 ore di preparazione teorica e pratica per la sicurezza a bordo con l'ausilio degli Ufficiali; c. In navigazione gli allievi svolgeranno le seguenti attività: 1. Si alterneranno nella guardia in Plancia o in Sala Macchine con turni di 4 ore, affiancati dagli Ufficiali; 2. In coperta, calcoleranno la posizione con i metodi astronomici, con le carte nautiche e la cartografia elettronica; cureranno l'aspetto della nave, manovreranno vele, nodi, teoria della vela; 3. In macchine il simulatore full mission consentirà di valutare avarie, manutenzione programmata, ricerca guasti, piccoli interventi di officina e di riparazione/manutenzione degli impianti ausiliari di bordo. Tutti gli allievi potranno, pertanto, provare la reale "vocazione" di ciascuno di essi al lavoro in mare. Le attività sono svolte con l'ausilio di ufficiali e responsabili dei diversi settori delle aziende partecipanti.

**Coinvolgimento delle PMI**

Descrivere il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI) nei tirocini/stage aziendali, valorizzando la dimensione di progettualità condivisa e di gruppo, mettendo in evidenza le interconnessioni delle attività tra gli attori coinvolti

“Stella Polare” coinvolge tre delle aziende del settore marittimo che collaborano con l'ITS quali la D'AMICO SHIPPING ITALIA Spa - Roma, la SIRIUS SHIP MANAGEMENT - Genova e la LITAV Srl di La Spezia. L'equipaggio della nave è di provenienza d'Amico e viene gestito dalla Sirius Ship Management che cura anche la sicurezza della navigazione. Accanto a queste ci sarà la collaborazione della Capitaneria di Porto di Gaeta (pratiche varie per imbarchi e certificazioni degli allievi), della Corporazione dei Piloti del porto e del Cantiere Navale Azzurra. L'equipaggio oltre alla conduzione della nave, con l'ausilio della LITAV e dei suoi istruttori, accanto ai tutor scolastici, cureranno la formazione degli allievi a bordo e a terra. La Capitaneria di Porto aiuterà gli allievi a predisporre tutte le procedure di imbarco e le verifiche di Security necessarie prima della partenza, il Cantiere Azzurra fornirà assistenza tecnica per le attività di bordo.

**Inclusività**

Indicare la capacità della proposta progettuale di includere le studentesse e gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative entro il gruppo-classe

L'esperienza del mare ha una forza educativa ed evocativa che poche altre realtà possono vantare di avere. L'idea di vivere in spazi immensi, di attraversare questi spazi su un mezzo sicuro ma precario, l'idea della lontananza dagli affetti ma dell'interdipendenza di tutti coloro che sono a bordo, lo sperimentare dal vivo che una propria disattenzione i propri ritardi diventano concretamente pericolo per me e per chi sta intorno, lo sperimentare che sulla nave o si arriva tutti al porto o non arriva nessuno, coinvolgerà in modo globale gli allievi sia sul piano cognitivo che su quello fisico ed emozionale. L'esperienza condotta in questi anni dimostra che i processi di apprendimento in mare tendono a favorire addirittura quei ragazzi che in classe sembrano limitati da un approccio solo cognitivo/teorico con le discipline. E' già accaduto che un allievo con palesi difficoltà di apprendimento, sulla barca diventasse lui il leader per guidare i suoi compagni ad un approccio forte con il mare. Condividere spazi stretti tutto il giorno, non avere molte distrazioni (TV, videogiochi, cell.) consentirà (o quasi costringerà) gli allievi di prestare attenzione alle relazioni interpersonali creando sempre più forti legami che si potranno riversare sia nella relazione in classe, sia nel processo di apprendimento futuro.

**Valutabilità**

Descrivere la valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare l'impatto del progetto

Gli allievi saranno seguiti a bordo con uno strumento di valutazione delle competenze già affermato a livello internazionale per i giovani in formazione per la vita in mare: il c.d. “IMO Cadet book”. In realtà, questo strumento, che sarà predisposto per ciascun allievo e compilato dal comandante in collaborazione con il tutor, non si riferirà solo al periodo sulla Nave Scuola, bensì accompagnerà il percorso degli allievi dell'ITS lungo tutto il processo formativo anche futuro. Accanto a questo strumento di valutazione/certificazione delle competenze definito a livello internazionale, i progressi degli allievi saranno riportati su un “Cadet book Evaluation” sul quale sempre tutor aziendale e tutor scolastico riporteranno giornalmente la valutazione degli allievi nelle diverse fasi formative a bordo.

**Prospettive di scalabilità e replicabilità**

Descrivere le prospettive di scalabilità e replicabilità della proposta progettuale nel tempo e sul territorio

Stella Polare potrebbe rappresentare il primo esempio in Italia di un percorso secondo gli standard applicati in tutti i Paesi che aderiscono alle Convenzioni IMO. Infatti tali Convenzioni molto spesso fanno riferimento a percorsi didattici e valutazioni effettuate su percorsi formativi attuati su Nave Scuola. La mancanza di un siffatto strumento (Nave Scuola) nel nostro Paese, anche a causa dei notevoli costi di gestione, ha fatto sì che tutta la formazione dei giovani marittimi si riconducesse all'aula e alle esperienze a bordo delle navi in esercizio. Il progetto "Stella Polare" vuole essere solo un primo tassello per il superamento di quel gap formativo raccontato nelle premesse e che proprio nella replicabilità del progetto può trovare e dare una notevole spinta al miglioramento della formazione marittima in Italia. Inoltre, considerata la coerenza con quanto prescritto dalle Convenzioni internazionali, è da assumere come modalità ordinaria per effettuare la prima formazione a mare dei giovani allievi degli ITS mare. L'innovatività del progetto può diventare volano per un pieno coinvolgimento dell'armamento (sulle cui navi nel mondo passa il 93% delle materie prodotte) in quanto azienda e scuola possono operare in un laboratorio condiviso operando sinergicamente unendo le peculiarità del sistema azienda e la capacità didattica del sistema scuola.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori**

Indicare la modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori nella progettazione, da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Trattandosi di allievi maggiorenni, il coinvolgimento delle famiglie è marginale. Tuttavia sarà illustrato, in sede di avvio del corso Ed. 11/2017 la tipologia di intervento che va ad inserirsi nella già collaudata struttura del percorso ITS adottato dal "Caboto". Il progetto sarà illustrato a tutti gli allievi e alle famiglie degli allievi ammessi ai corsi che inizieranno ad ottobre 2017. Sulla base di un piano formativo già definito, solo a seguito della composizione del gruppo aula, potranno essere condivisi nel dettaglio alcuni interventi che terranno conto delle peculiarità ed esigenze espresse dagli allievi. Saranno previsti durante lo svolgimento del progetto attività di briefing e debriefing con l'obiettivo di una crescita condivisa tenuto conto della prima proposizione del percorso. Al termine del periodo di imbarco, gli allievi esprimeranno un loro giudizio attraverso la compilazione di report di gradimento.

**Coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni**

Descrivere eventuali collaborazioni a titolo gratuito con amministrazioni centrali e locali, fondazioni, enti del terzo settore, camere di commercio, rappresentanze economiche e sociali, reti già presenti al livello locale.

Stella Polare è realizzato in partenariato non solo con le aziende citate precedentemente, ma si inserisce nell'alveo di una fitta rete di collaborazioni che l'Istituto intesse sin dalla sua nascita (1° Luglio 2010). In collaborazione con la CCIAA di Latina e con UNIONCAMERE Lazio partecipa da 7 anni alla organizzazione dello Yacht Med Festival, con la CONFESERCENTI ha preso parte alla organizzazione dello Yacht Med Esperienze 2017. Negli anni ha tessuto una fitta rete di relazioni anche a carattere internazionale con l'Accademia della Lega Araba di Alessandria di Egitto, con l'Università di Cork – Irlanda, con il Maritime College della State University of New York, ecc. E' stata attuata una fitta ragnatela di relazioni sia con gli Istituti Tecnici Trasporti e logistica con opzioni "Mare", quale membro della Rete Interregionale delle Fondazioni ITS di area Mobilità sostenibile - Mare che vede uniti oltre alla Fondazione "Caboto anche l' ITS – Fondazione Accademia della Marina Mercantile – Genova, Fondazione ISYL – Viareggio, ITS – Fondazione Accademia dell'Adriatico – Trieste, ITS Fondazione "Mobilità Sostenibile Trasporti" – Catania, ITS – Fondazione MOSOS - Cagliari Ha attuato protocolli di intesa ed accordi di imbarco con 12 compagnia armatoriali italiane.

**Sezione: Progetti collegati della Scuola**

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Nessun progetto collegato.

**Sezione: Coinvolgimento altri soggetti****Elenco collaborazioni con attori del territorio**

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Progetto 'Il Sistema Lazio a supporto delle imprese: iniziative a sostegno della competitività dei settori produttivi legati all'economia del mare'	1	Camera di Commercio di Latina Area 1 - Servizi di supporto per lo sviluppo - A.P. Promozione e Sviluppo del Territorio Unità Promozione	Dichiarazione di intenti	11320/U	26/06/2017	Si

**Collaborazioni con altre scuole**

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Convenzione di Attività di Tirocini in Alternanza sulla Nave Scuola 'Signora del Vento' con l'Istituto IISS 'G. Caboto' in sinergia anche con d'Amico Shipping Italia, LITAV Srl.	LTIS00700Q G.CABOTO	2705	28/06/2017	Si
ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE Per la Realizzazione del Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - "NAVE SCUOLA" - DENOMINATA 'Rete dei Venti'	LTIS00700Q G.CABOTO LTIC826001 I.C. PISACANE LTIC82300D I.C. PRINCIPE AMEDEO NAIS086001 I.S. NINO BIXIO-PIANO SORRENTO NAIC8BN009 PIANO DI SORRENTO I.C.	2941/PG 43	03/10/2016	Si

**Collaborazioni con Strutture ospitanti**

Oggetto	Strutture ospitanti	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Convenzione tra Soggetto Ospitante, Azienda Speciale IISS "Caboto" e ITS	d'Amico Shipping Italia Spa	2705	28/06/2017	Si
Convenzione per i Tirocini in Alternanza tra ITS Caboto, IISS caboto e LITAV SRL	LITAV Srl	2710	28/06/2017	Si
Lettera di Intenti per attività di Tirocinio in alternanza per gli allievi dell'ITS - Fondazione Caboto con l'Azienda Speciale dell'IISS G. Caboto	LITAV Srl	2713	28/06/2017	Si

**Sezione: Riepilogo Moduli****Riepilogo moduli**

<b>Modulo</b>	<b>Costo totale</b>
Stella Polare	€ 42.256,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 42.256,00</b>

**Sezione: Moduli**

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Tirocini/stage aziendali in ambito interregionale**  
**Titolo: Stella Polare**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Stella Polare
<b>Descrizione modulo</b>	<p>L'attività di Alternanza verrà svolta con l'ausilio della d'Amico Shipping Italia - Roma, la LITAV Srl - La Spezia e la SIRIUS SHIP Management Srl - Genova che utilizzeranno come ambiente di lavoro la Nave Scuola "Signora del Vento" che ospiterà gli allievi dell'ITS Caboto oltre a 13 persone di equipaggio per le attività di Tirocinio in alternanza.</p> <p>STRUTTURA DELL'ATTIVITA' - L'attività avrà la durata di 30 gg in navigazione consecutiva sulla Nave Scuola "Signora del Vento" con 20 allievi del corso ITS – Ed 2017" e si svolgerà nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontro preventivo con il Comandante della Nave (Tutor Aziendale) e il tutor scolastico, dove saranno date indicazioni sulla vita di bordo, illustrandone l'organizzazione e proponendo il programma operativo e formativo, trasmettendo la peculiarità del lavoro in mare e le competenze e conoscenze necessarie nel settore marittimo;</li> <li>2. 8 ore di preparazione teorica e pratica per la sicurezza a bordo con l'ausilio degli Ufficiali;</li> <li>3. Durante la navigazione gli allievi si alterneranno nella guardia in Plancia di Comando o in Sala Macchine con turni di 4 ore, affiancati dagli Ufficiali;       <ol style="list-style-type: none"> <li>a. In coperta, calcoleranno la posizione sia con i metodi astronomici che con le carte nautiche e la cartografia elettronica; cureranno l'aspetto della nave, svolgeranno attività di manovra delle vele, nodi, teoria della vela;</li> <li>b. In macchine svolgeranno esercitazioni con il simulatore "full mission" affrontando avarie e problematiche varie, manutenzione programmata, ricerca guasti, piccoli interventi di officina e di riparazione/manutenzione degli impianti ausiliari di bordo;</li> </ol> </li> <li>4. Gli allievi non impegnati nei turni di guardia si occuperanno delle attività di bordo quali controllo delle strutture e degli apparati attraverso l'utilizzo di check-list;</li> <li>5. Tutti gli allievi svolgeranno tutta la formazione sui sistemi di protezione antincendio ed effettueranno i controlli quotidiani sul funzionamento degli apparati, secondo quanto previsto dalle norme internazionali.</li> <li>6. Gli allievi in turno di guardia in Plancia o in sala macchine svolgeranno esercitazioni di comunicazione tra ponte e sala macchina, con le stazioni di terra della Guardia Costiera e con le navi in transito, al fine di esercitarsi nell'uso della lingua inglese e intervenendo anche nella simulazione di emergenze in mare con la corretta comunicazione anche attraverso il Centro Italiano Radio Medico di Roma per comunicare emergenze sanitarie in mare.</li> <li>7. Con l'ausilio degli Ufficiali si effettuerà la preparazione teorica e pratica per la sicurezza a bordo ;</li> </ol>

Gli OBIETTIVI del progetto possono essere così identificati:

1. Far acquisire le competenze di arte marinaresca prima di affrontare le navi commerciali con attività di tirocinio in alternanza a bordo di una Nave Scuola che consenta di svolgere attività didattica "in situazione", verificare comportamenti e reazioni degli allievi in situazioni di stress.
2. Applicare il modello formativo della "Scuola d'Arte" non attuabile sulle navi in esercizio a causa degli obiettivi produttivi da raggiungere. Su una Nave Scuola questo viene favorito dalla dedizione totale dell'equipaggio e degli Istruttori alla formazione degli allievi affrontando situazioni reali.
3. Favorire l'incontro tra i giovani e le imprese, specie per coloro che mostrano difficoltà a realizzare uno studio organizzato secondo modelli classici, confidando che proprio l'incontro tra studio e lavoro possa offrire una opportunità di reale e dinamico apprendimento;
4. Consentire un graduale avvicinamento al lavoro sul mare e alle sue dinamiche considerata l'assenza di una concreta conoscenza da parte dell'allievo di questo mondo durante il suo percorso di istruzione nella Scuola Secondaria Superiore.
5. Favorire l'acquisizione delle competenze di "Arte Marinaresca" cancellate dalla c.d. "Riforma Gelmini", come segnalato dall'Agenzia UE per la sicurezza della Navigazione (EMSA) quale carenza del Sistema formativo italiano, ed evidenziato dagli ITS Mare.

I CONTENUTI e le COMPETENZE previste nel percorso sono le seguenti:

- a. Nomenclatura nautica, nodi, manovre correnti e manovre a vela
- b. Pianifica e dirige una traversata determinando la posizione
- c. Gestisce in sicurezza la guardia durante la navigazione
- d. Manovra una imbarcazione a vela
- e. Usa il radar e gli apparati elettronici e simulati per una navigazione sicura
- f. Risponde alle emergenze
- g. Previene l'inquinamento ed analizza l'ambiente marino
- h. Mantiene la nave in condizioni di navigabilità per preservare la vita in mare
- i. Applica le abilità di leadership e di team work

INOLTRE, per gli allievi dell'Opzione CAIM si aggiungono le seguenti ulteriori CONOSCENZE E COMPETENZE:

- a. Gestire in sicurezza la guardia in sala macchina
- b. Far funzionare il motore principale tradizionale e quello ausiliario ad Idrogeno e i sistemi di controllo e di simulazione associati
- c. Far funzionare i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
- d. Far funzionare i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
- e. E' in grado di pianificare in modo essenziale la manutenzione degli apparati di bordo anche con il supporto degli strumenti informatici e simulati
- f. Identifica i guasti e interviene nella manutenzione dell'apparato elettrico ed elettronico e delle macchine e impianti ausiliari di bordo
- g. Previene l'inquinamento ed analizza l'ambiente marino

LE MODALITA' DIDATTICHE - L'innovatività del progetto è anzitutto metodologica e consiste nel trasformare la didattica in una Scuola d'Arte, proprio come già accadeva in passato per il lavoro sul mare. Questa visione formativa, sostenuta dalla Convenzione Internazionale STCW sottoscritta dal Governo Italiano, risulta essere particolarmente attuale in un impianto didattico costruito sulle competenze piuttosto che sui saperi. Il costante riferimento della STCW alla valutazione e alla didattica su nave scuola è un segno di un percorso che, in realtà, in Italia è tutto da percorrere. Così:

- Il contatto con il mare, educando alla responsabilità, al rispetto di se stesso e degli altri e delle regole, alla puntualità, e fornendo solide competenze, favorisce l'apprendimento globale e la formazione dell'allievo prima come cittadino poi come "marinaio";
- L'utilizzo di apparati elettronici di ultima generazione per la plancia di comando uniti alle manovre tradizionali a vela e di simulatori accanto alla sala macchine, consente di attivare percorsi di istruzione e formazione con processi del tutto nuovi. La novità deriva dal fatto

che, p. es., gli apparati di propulsione operano realmente spingendo la nave, ma l'attività didattica può vedere la programmazione di avarie, perdite di potenza o di liquidi nei sistemi, ecc., che nella realtà sarebbero pericolosi (e che si spera non avvengano mai), ma che l'allievo deve abituarsi ad affrontare sia in termini di stress, sia in termini di soluzione dei problemi. Si tratta di un sistema didattico "rivoluzionario" rispetto a quanto sta accadendo per la formazione dei marittimi in Italia in quanto l'insegnamento avviene in situazione reale sulla nave ed è non in modo solo descrittivo in aula.

• Attraverso la Nave Scuola ed i Sistemi Simulati, potranno essere valutate le competenze degli allievi in situazione reale.

**VERIFICA E VALUTAZIONE:** Gli allievi saranno seguiti a bordo con uno strumento di valutazione delle competenze già affermato a livello internazionale per i giovani in formazione per la vita in mare: il c.d. "IMO Cadet book". In realtà, questo strumento, che sarà predisposto per ciascun allievo e compilato dal comandante in collaborazione con il tutor, non si riferirà solo al periodo sulla Nave Scuola, bensì accompagnerà il percorso dei ragazzi dell'ITS lungo tutto il processo formativo anche futuro.

Accanto a questo strumento di valutazione/certificazione delle competenze definito a livello internazionale, i progressi degli allievi saranno riportati su un "Cadet book Evaluation" sul quale sempre tutor aziendale e tutor scolastico riporteranno giornalmente la valutazione degli allievi nelle diverse fasi formative a bordo.

#### RISULTATI ATTESI:

Il risultati attesi sono di molteplice natura:

1. Favorire negli allievi un approccio "globale" con le conoscenze e le competenze specifiche di settore;
2. Favorire una crescita qualitativa delle dinamiche relazionali tra gli allievi e di questi con l'insegnante;
3. Migliorare il senso di puntualità e responsabilità degli allievi ed il rispetto delle regole della convivenza comune;
4. Favorire la maturazione delle scelte "vocazionali" degli allievi rispetto alle criticità e dinamiche del lavoro a bordo delle navi;
5. Permettere alle aziende (cominciando da uno dei primi 12 vettori al mondo ed una delle maggiori agenzie di ricerca e qualificazione del personale marittimo) di conoscere le nuove generazioni di giovani e di poter aprire le porte del futuro lavorativo dei ragazzi che parteciperanno al progetto.
6. Integrare il processo di Istruzione realizzato nella scuola secondaria superiore con le conoscenze e competenze di arte marinaresche fondamentali per svolgere attività lavorativa sulla nave.
7. Far conseguire agli allievi un periodo di 30 gg validi ai fini del completamento del periodo necessario per accedere all'esame di Ufficiale della Marina Mercantile.

<b>Data inizio prevista</b>	20/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/01/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Tirocini/stage aziendali in ambito interregionale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi - Istituti Tecnici Superiori (ITS)
<b>Numero ore</b>	240

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Stella Polare

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------

Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			7.200,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			7.200,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	560,00 €/alunno		20	11.200,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	16.656,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>42.256,00 €</b>

**Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura**

**Sezione: Riepilogo**

Riepilogo progetti	Riepilogo	Costo
Progetto		
Stelle Polare		2.256,00
<b>TOT. PROGETTI</b>		<b>42.256,00</b>

Avv...	378	04/2017	SE - Pote...	er percorso...
Imp...	totale richiesto	€		
Num...	Prot. Delibera collegi...	1		
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	18/2016			
Data Delibera consiglio d'istituto	09/09/2016			

Candidatura N. 15096  
2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	G.CABOTO
<b>Codice meccanografico</b>	LTIS00700Q
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	PIAZZA TRIESTE 7
<b>Provincia</b>	LT
<b>Comune</b>	Gaeta
<b>CAP</b>	04024
<b>Telefono</b>	0771460047
<b>E-mail</b>	LTIS00700Q@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.istitutocaboto.gov.it
<b>Numero alunni</b>	902
<b>Plessi</b>	LTRC00701P - IPC CABOTO SEZ.ASS.ISS CABOTO GAETA LTTH00701Q - ITN CABOTO GAETA

Sezione: Rilevazioni dati sulla scuola

Criteri di ammissione/selezione come da Avviso

Numero di aree da destinare ad ambienti digitali	2
Numero di aree da destinare ad ambienti digitali provviste di copertura rete	2
Percentuale del livello di copertura della rete esistente	100%
Con questa proposta progettuale quante classi pensate di coinvolgere?	22
Con questa proposta progettuale pensate di lavorare su sezioni intere?	No
Con questa proposta progettuale pensate di lavorare su un insieme di classi dello stesso anno?	Sì - Tutte le classi presenti
Il progetto prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) - Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot561	Sì
livello di coinvolgimento della scuola nel progetto e coerenza dell'intervento con almeno uno di questi progetti: didattica attiva, laboratorialità, mobile learning, impiego di contenuti e repository digitali, impiego degli spazi didattici inseriti nel Piano dell'offerta formativa (specificare il livello di diffusione di progetti coerenti)	tutte le classi
Servizi online disponibili	Registro elettronico Webmail Webzine Diario on Line Materiali didattici online Portale web, gestione iscrizioni corsi extracurricolari, reclami dell'utenza, soddisfazione dell'utenza, modulistica per allievi, famiglie, docenti e operatori esterni, ecc.

### Rilevazione connettività in ingresso

Fornitore della connettività	FASTWEB
Estremi del contratto	Contratto n. 1174475 - 2008

## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 15096 sono stati inseriti i seguenti moduli:

## Riepilogo moduli tipo 10.8.1.A3

Tipologia modulo	Titolo	Massimale	Costo
6	Postazioni informatiche e per l'accesso del personale	€ 2.000,00	€ 1.900,00
4	DIGICL@SS - FRUIRE DELL'AUTOMAZIONE E DEL DIGITALE IN CLASSE	€ 20.000,00	€ 18.595,72
	<b>TOTALE FORNITURE</b>		<b>€ 20.495,72</b>

Articolazione della candidatura  
 10.8.1 - Dotazioni tecnologiche e laboratori  
 10.8.1.A3 - Ambienti multimediali

## Sezione: Progetto

### Progetto

<b>Titolo progetto</b>	DIGICL@SS - FRUIRE DELL'AUTOMAZIONE E DEL DIGITALE IN CLASSE
<b>Descrizione progetto</b>	<p>L'Istruzione marittima si connota da sempre per una elevata e precoce applicazione delle tecnologie avanzate, automatizzate e digitali. Per questo basti pensare al sistema di localizzazione 'Loran' che ha preceduto di decenni il posizionamento su piattaforma satellitare e GIS. L'Istituto è già dotato di un apparato straordinariamente efficace nella didattica avanzata della Navigazione, delle comunicazioni satellitari, del pilotaggio strumentale e del controllo e monitoraggio dei sistemi di carico.</p> <p>Questo apparato può essere fruito solo nel suo insieme. Molti dei principi che lo regolano, invece, possono essere approcciati nelle diverse parti qualora si disponesse di strumentazioni da utilizzare nelle classi nelle diverse ore di lezione in modo da rendere immediatamente visibile la relazione tra sapere e fare, formando all'uso di strumenti che poi, nel loro insieme, trovano applicazione nei più complessi sistemi simulati.</p> <p>Per questo l'Istituto si propone di realizzare una serie di banchi mobili con gli apparati di monitoraggio e misurazione elettronici e digitali così da intervenire nelle diverse classi già durante le fasi di teoria dei sistemi elettronici, dei sistemi automatizzati e nella gestione delle reti dati che sovrintendono alle moderne tecnologie di automazione e controllo degli apparati.</p>

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

### Obiettivi specifici e risultati attesi

#### cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

Dalla realizzazione del progetto ci si attende di:

- Favorire la formazione delle competenze degli allievi nel campo della gestione digitale dei sistemi di controllo automatizzati;
- Permettere l'accesso a tutti gli allievi ad una didattica laboratoriale in tutte le fasi dell'attività di insegnamento;
- realizzare infrastrutture mobili da utilizzare dinamicamente nelle diverse classi o in un unico ambiente;
- Ampliamento delle possibilità di accesso ai contenuti digitali e tecnologici avanzati relativamente ai sistemi di controllo e automazione;
- Favorire un più completo approccio alle competenze richieste dalle norme nazionali ed internazionali per gli allievi dei percorsi degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica, con Articolazione "Conduzione del Mezzo", Opzione "Conduzione del Mezzo Navale" e "Conduzione Apparati e Impianti di Bordo".
- Produzione di materiale didattico digitale e condivisione degli stessi tra le diverse classi dell'Istituto.
- Favorire l'apprendimento di quegli allievi che mostrano un approccio più difficoltoso con le metodologie didattiche tradizionali, anche se applicate alle evoluzioni tecnologiche e digitali.

### Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali

#### cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

L'attuazione del progetto consente da un lato un migliore utilizzo di infrastrutture ed apparati già esistenti, dall'altro un ampliamento del potenziale didattico attraverso l'utilizzo di banchi mobili dotati degli apparati necessari per svolgere azioni didattiche laboratoriali sia in un unico ambiente che nelle singole classi grazie anche ad un più diffuso utilizzo delle tecnologie automatizzate di controllo digitale delle operazioni navali.

La realizzazione di banchi mobili attrezzati con tecnologie digitali di uso reale consente di realizzare ambienti per l'apprendimento moltiplicando le possibilità simultanee di accesso agli apparati didattici che possono veicolare/facilitare l'acquisizione di competenze tecnologiche:

- Abbreviare i tempi delle azioni didattiche consentendo l'utilizzo e la condivisione di moduli didattici, l'esecuzione di prove di verifica con strumenti che velocizzano la correzione, la realizzazione di statistiche e monitoraggi dei livelli di apprendimento, utilizzare supporti simulati disponibili sulla rete in modo da integrare l'attività laboratoriale con

simulazioni anche nelle classi;

- favorire più alti livelli di apprendimento e di partecipazione degli allievi soprattutto in quegli ambiti disciplinari che rivestono un particolare ruolo nell'attuale sistema di sviluppo tecnologico e digitale;
- integrare la piattaforma di monitoraggio dei percorsi degli ITT&L per le Opzioni Mare, in fase di sviluppo in collaborazione con l'Ufficio IV della DG Ordinamenti del MIUR;
- Utilizzo di linguaggi multiesperenziali, che fanno leva non solo con i centri logici dell'apprendimento ma, con l'aiuto di immagini, suoni, localizzazioni, ecc., toccano la sfera emotiva degli allievi stimolando l'apprendimento e l'esplorazione di aree culturali sempre più nuove ed ampie;
- Collaborare con piattaforme professionali di settore, specie nell'ambito della logistica e dell'infomobilità, per attuare percorsi di istruzione e formazione in situazione, adottando nuove forme di alternanza scuola lavoro da attuare anche con l'intero gruppo classe lavorando su piattaforme evolute ed integrate di servizi per l'infomobilità;

### **Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso**

L'elaborazione di percorsi individualizzati e personalizzati per quegli studenti Diversamente Abili anche attraverso la redazione di PEI individuale, mentre per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES o DSA) sarà possibile articolare Piani Didattici Personalizzati, che possano servire come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ma soprattutto contemplare l'integrazione delle nuove tecnologie al fine di utilizzare al meglio i contenuti e i materiali offerti oggi dalla rete internet. Deve inoltre avere la funzione di documentare e partecipare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La progettualità didattica orientata all'inclusione, anche grazie alle nuove tecnologie, comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali: - l'apprendimento cooperativo; - il lavoro di gruppo e/o a coppie; - il tutoring; - l'apprendimento per scoperta; - la suddivisione del tempo in tempi; - l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e di software e sussidi specifici. La predisposizione dei documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, anche grazie alle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico, facilitano gli allievi che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

### **Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. b) dell'Avviso Si richiede di indicare il titolo di quei progetti inseriti nel POF coerenti con il presente Progetto e di riportare anche il link al POF stesso.**

Nel POF dell'Istituto sono identificabili attività didattiche curricolari ed integrative che esigono espressamente l'utilizzo di strumenti digitali ad alto contenuto tecnologico a supporto delle azioni didattiche volte alla formazione di competenze commisurate alle esigenze reali del sistema formativo della Gente di Mare, così come declinate nelle LLGG degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica che nella Convenzione Internazionale STCW 95 amended 2010. I laboratori e le attività didattiche (Curricolari ed extracurricolari) che espressamente ne fanno uso e che sono rintracciabili nel POF sono le seguenti: • Laboratori, viene descritta nella valenza qui indicata con l'elenco dei laboratori attivi nelle pag. 37 - 38 e 39 del POF; • Il Planetario digitale per lo studio dell'Astronomia, che potrebbe essere aggiornato in tempo reale da parte dell'azienda proprietaria del software; • Corsi Integrativi ed Extracurricolari (pag. 45 e 46 del POF) o Progettazione PLC (ambito Automation) o Tecniche Costruttive per la realizzazione di Schede elettroniche (ambito Automation) o Video controllo (ambito Automation) o Microcontrollore Arduino (ambito Automation) o Tecniche di saldatura e introduzione alla programmazione delle macchine utensili a c.n.c. (ambito Automation) o Corso di base sulle tecniche frigorifere (ambito Automation) o Laboratorio studio radio (Area ITC) o Corso di Tecnica cinematografica per la realizzazione di cortometraggi (Area ITC) o Engine Room Simulator o Deck Simulator • Attività Formative Extra Scolastiche descritte alla pag. 46 del POF.

### **Descrizione del modello di ambiente che si intende realizzare ed eventuale allegato (cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. c) dell'Avviso) Si ricorda di esporre puntualmente le modalità di collocazione delle attrezzature che si intende acquisire**



Si fa presente che le modalità di pubblicità effettuate saranno richieste in fase di gestione.

Elenco dei moduli  
 Modulo: 6  
 Titolo: Postazioni informatiche e per l'accesso del personale

## Sezione: Moduli

## Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Postazioni informatiche e per l'accesso del personale
<b>Descrizione modulo</b>	Si realizza una postazione informatica completa di apparato per la scannerizzazione di documenti finalizzata all'approccio del personale con la dematerializzazione dei documenti.
<b>Data inizio prevista</b>	07/01/2016
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2016
<b>Tipo Modulo</b>	Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola.
<b>Sedi dove è previsto l'intervento</b>	LTRC00701P - SERVIZI COMMERCIALI BIENNIO - TRIENNIO LTTH00701Q - TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE LTTH00701Q - CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE LTTH00701Q - CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE LTTH00701Q - LOGISTICA

## Sezione: Tipi di forniture

## Riepilogo forniture

Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
Dispositivi ibridi PC/Tablet	Postazione PC - All in one - Intel I3 da 23"	1	€ 900,00
Altri dispositivi per la dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti e dei processi	Scanner Digitale con stampante multifunzione A3	1	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.900,00</b>

Elenco dei moduli

Modulo: 4

Titolo: DIGICL@SS - FRUIRE DELL'AUTOMAZIONE E DEL DIGITALE IN CLASSE

## Sezione: Moduli

## Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	DIGICL@SS - FRUIRE DELL'AUTOMAZIONE E DEL DIGITALE IN CLASSE
<b>Descrizione modulo</b>	Realizzazione di 4 banchi da laboratorio su ruote bloccabili, dotate di attrezzature digitali per lo studio dei sistemi di controllo digitali automatici, da utilizzare nelle diverse classi per la realizzazione di didattica laboratoriale anche nel corso delle tradizionali lezioni. Offrire ai BES e ai DSA la possibilità di vedere applicate quelle parti disciplinari che potrebbero riservare loro maggiori difficoltà.
<b>Data inizio prevista</b>	07/01/2016
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2016
<b>Tipo Modulo</b>	Laboratori mobili
<b>Sedi dove è previsto l'intervento</b>	LTTH00701Q - CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE LTTH00701Q - CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE LTTH00701Q - LOGISTICA

## Sezione: Tipi di forniture

## Riepilogo forniture

Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
Arredi mobili e modulari	banchi da laboratorio su ruote di cui 2 frenanti d	4	€ 975,74
Arredi mobili e modulari	Alzate per banco contenenti alimentazione variabil	1	€ 2.587,11
Altri dispositivi input/output (hardware)	wattmetri digitali Portate Amperometriche (0-1 -5 A	4	€ 455,93
Altri dispositivi input/output (hardware)	wattmetri analogici tipo elettrodinamico portate a	4	€ 518,81
Altri dispositivi input/output (hardware)	multimetri digitali portatili	11	€ 44,02
Altri dispositivi input/output (hardware)	multimetri digitali da banco	4	€ 204,38
Altri dispositivi input/output (hardware)	oscilloscopi digitali 2 canali policromatico 100 M	4	€ 470,08
Altri dispositivi di fruizione collettiva	Misuratore di campo portatile	1	€ 528,25
Altri dispositivi di fruizione collettiva	Misuratore HF fino a 4 GHz	1	€ 982,60
Accessori per laboratori (tutti i possibili accessori di un laboratorio, dalle spine ai cavi)	Alimentatore CA e CC: da 0 a 250 V CA /4,5A, da 0	3	€ 1.171,26
<b>TOTALE</b>			<b>€ 18.595,72</b>

## Azione 10.8.1 - Riepilogo candidatura

## Sezione: Riepilogo

<b>Avviso</b>	2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI(Piano 15096)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 21.995,72
<b>Num. Delibera collegio docenti</b>	3547 del 23/11/2015
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	20/11/2015
<b>Num. Delibera consiglio d'istituto</b>	Det Prot 3548 del 23/11/2015
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	23/11/2015
<b>Data e ora inoltro</b>	30/11/2015 14:21:41
<b>Si garantisce l'attuazione di progetti che supportino lo sviluppo sostenibile rispettando i principali criteri stabiliti dal MATTM</b>	Si
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2014) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Si

## Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
<b>10.8.1.A3</b> - Ambienti multimediali	Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola.: <u>Postazioni informatiche e per l'accesso del personale</u>	€ 1.900,00	€ 2.000,00
<b>10.8.1.A3</b> - Ambienti multimediali	Laboratori mobili: <u>DIGICL@SS - FRUIRE DELL'AUTOMAZIONE E DEL DIGITALE IN CLASSE</u>	€ 18.595,72	€ 20.000,00
	<b>Totale forniture</b>	<b>€ 20.495,72</b>	
	<b>Totale Spese Generali</b>	<b>€ 1.500,00</b>	
	<b>Totale Progetto</b>	<b>€ 21.995,72</b>	€ 22.000,00
	<b>TOTALE PIANO</b>	<b>€ 21.995,72</b>	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**PROGETTO**

**"QUALITA' PERCORSI ISTRUZIONE NAUTICI"**

**SCHEDA TECNICA**

**1.1 –Istituto/i proponente/i**

Scuola capofila

Denominazione: \_\_\_\_\_ IISS "G. CABOTO" \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ PIAZZA TRIESTE, 7 \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ GAETA \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ LT \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ 04024

Tel: \_\_\_\_\_ 0771460047 \_\_\_\_\_ Mail: \_\_\_\_\_ LTIS00700Q@istruzione.it \_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico: \_\_\_\_\_ PRO . ! I T" CCI SAL#ATORE \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 0771460047 \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ salvatore.ditucci@gmail.com \_\_\_\_\_

Referente del progetto: \_\_\_\_\_ Coccoluto Erasmo \_\_\_\_\_

Tel. 3316996069 – 3475307727 mail [erasmo.coccoluto@libero.it](mailto:erasmo.coccoluto@libero.it) – [erasmo.coccoluto@istitutocaboto.gov.it](mailto:erasmo.coccoluto@istitutocaboto.gov.it)

ALTRI ISTITUTI CO\$SORZIATI

Scuola 2

Denominazione: \_\_\_\_\_ ITTL \$A" TICO SA\$ GIORGIO \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ E! I ICIO CALATA ! ARSE\$A \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ GE\$O#A \_\_\_\_\_ Prov. GE \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ 16126 \_\_\_\_\_

Tel: \_\_\_\_\_ 010%2&1''21 \_\_\_\_\_ Mail: \_\_\_\_\_ GET ( 020002) ISTR" ZIO\$E.IT \_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico: \_\_\_\_\_ A\$GELA PASTORI\$O \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ \*+\*\*46'7' &06 \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ a, -. la.pa/0o1i, o) i/01u2io, ..i0, 3i1i-. , 0.) i0, au0ico.-o4.i0

Referente del progetto: \_\_\_\_\_ GI" SEPPE ! E PIPPO \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ 010%2&1''21 \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ 3.pippo-iu/.pp.) i0, au0ico.-o4.i0 \_\_\_\_\_

Scuola \*

Denominazione: I.I.S.S. \$I\$O BI5IO

Via: E. I E 6ARTI\$O, 16

Comune: PIA\$O ! I SORRE\$TO Prov. \$A CAP '006\*

Tel: 0'1&\*21'24 Mail: nais086001@istruzione.it; giuseppina.ferriello@virgilio.it

Dirigente Scolastico: PRO .SSA GI" SEPPI\$A ERRIELLO

Tel. 0'1&\*21'24 mail giuseppina.ferriello@virgilio.it

Referente del progetto: PRO . TO66ASO CO#ITO %PRO .SSA ROSA ! O6ESTICO

Tel. 0'1&\*21'24 7ail1o/a3o7./0ico) alic. .i08 0oco4i0o) u, i, a.i0

Scuola 4

Denominazione: IISS "TO6ASO ! I SA#OIA, ! " CA ! I GE\$O#A9

Via: PIAZZA ATTILIO (ORTIS \$:1

Comune: TRIESTE Prov. TS CAP \*412\*

Tel: 040\*006' \*%040\*00'' Mail: dirigentescolastico@nauticots.it

! ili-. , 0. Scola/0ico: PRO . ! O\$ATELLA BIGOTTI

Tel. 040\*006' \*; mail dirigentescolastico@nauticots.it

R.f.1. , 0. 3.l p1o-.00o: P1of. A\$! REA 6ARC(ESI

Tel. \*40'16111& mail a.marchesi@libero.it

Scuola &

Denominazione: ISTIT" TO ! I ISTR" ZIO\$E S" PERIORE "LEO\$AR! O ! A #I\$CI9 <

Via: PIAZZA 55I APRILE, 1

Comune: TRAPA\$I Prov. TP CAP +1100

Tel: 0+2\*2+4+' Mail: 0pi/01'00p) i/01u2io, ..i0

! ili-. , 0. Scola/0ico: PRO . ERAS6O 6ICELI

Tel. \*4+1+1&642 mail .1a/7o.7ic.li) i/01u2io, ..i0

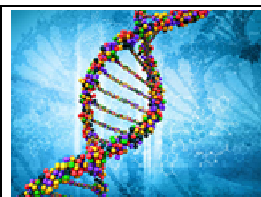
R.f.1. , 0. 3.l p1o-.00o: PRO . COSTA\$TI\$O ABIO R" BI\$O

Tel. \*2+61+&074 mail co/0a, 0i, ofa=io.1u=i, o) i/01u2io, ..i0

(allegare accordo di rete o dichiarazione di compartecipazione dei dirigenti scolastici)

Ripartire per ciascun istituto il format della scuola capofila

## 1.2 – Denominazione del progetto



# D.N.A. Mare

(Dalle Norme al Mare)



## 1.3 – Obiettivi globali e specifici

*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*

Il Progetto nasce nell'ambito della Rete : azionale degli Istituti Tecnici T9L"

La necessità di avere una organizzazione dinamica delle diverse attività proposte ha spinto a non creare un partenariato ampio ma ad identificare 5 Istituti significativi per la collocazione geografica, per l'esperienza nel settore marittimo, per l'attivazione e realizzazione di percorsi IT ,che coordineranno ciascuno unodegli ! mbiti del Progetto stesso e che coinvolgeranno gli altri Istituti della Rete e non che intendono operare da attori nell'attuazione del progetto"

Il Progetto ha la finalità di attivare e#o sostenere I processi di innovazione delle Istituzioni scolastiche italiane appartenenti alla filiera marittima, potenziando l'\$fferta %ormativa e supportando il processo di implementazione, miglioramento e mantenimento del istema di &estione ' ualità introdotto nel \*(<(+"

### **Obiettivi:**

- (<sup>o</sup> Potenziare e )ualificare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della filiera del settore marittimo
- \*<sup>o</sup> Realizzare azioni di didattica orientativa per favorire la scelta autonoma degli studenti in termini di inclinazioni e prospettive
- +<sup>o</sup> Potenziare e migliorare il istema nazionale di gestione della )ualità per la formazione marittima anche al fine di renderlo ,trasferibile, in altri settori dell'istruzione
- <sup>o</sup> Innalzare le competenze dei docenti in ambito tecnico=disciplinare e metodologico
- 5<sup>o</sup> Potenziare le relazioni con il mondo del lavoro
- .<sup>o</sup> /ontribuire ad innalzare il livello delle competenze degli studenti ITTL 0e1 nautici<sup>2</sup>, supportando i docenti nel costante aggiornamenti su tecniche didattiche e contenuti, favorendo la collaborazione e gli scambi culturali tra le scuole, rendendo sempre pi<sup>3</sup> l'implementazione del sistema di gestione per la )ualità e favorendo dei singoli istituti e del competente ufficio 4I5R>
- 6<sup>o</sup> Realizzare una piattaforma virtuale per la diffusione e disseminazione delle azioni didattiche e delle 7best practice<sup>8</sup> e monitorare, al fine del miglioramento continuo, il sistema italiano dell'istruzione e formazione dei marittimi negli Istituti Tecnici T9L, ! rticolazione /onduzione del 4ezzo, \$pzione /onduzione del 4ezzo : avale 0/4 : 2 e /onduzione di ! pparati e impianti marittimi 0/! I42"

### **Metodologie utilizzate:**

- 5tilizzo delle TI/
- ; idattica laboratoriale
- Problem olving
- ! lternanza scuola Lavoro

### **Rapporti con altre istituzioni:**

Realizzazione di protocolli di intesa con enti#aziende per la realizzazione delle azioni progettuali e loro coinvolgimento in azioni di seminari e di approfondimento tecnico delle tematiche"

## 1.4 – Azioni ed attività

Descrivere ed illustrare le diverse fasi operative, le azioni e le attività che si intendono svolgere per ciascuna ambito previsto nell'Avviso, specificando eventuali rapporti con soggetti esterni pubblici e privati

Il progetto si articola in cinque ambiti che corrispondono alle macro tematiche individuate nel bando del 415R. Ogni ambito si articola in sottofasi, o azioni, che tendono a offrire un percorso coerente ed organico per tutti gli Istituti di Istruzione della filiera marittima"

Ogni sezione del progetto o ambito, è descritto e corredato da attività che saranno messe in atto, metodologie e con previsione economico-finanziaria di massima"

Ogni sezione del progetto o ambito, è affidata ad uno dei cinque Istituti proponenti, che potrà sviluppare con altri Istituti secondo interessi, sensibilità e vocazione specifica e in relazione al reale apporto che potrà ulteriormente arricchire il progetto"

### 1 - Innalzamento delle competenze degli studenti

Le azioni che verranno messe in campo sono orientate a elevare il livello di preparazione e di competenze degli studenti in materia di nautica e di attività connesse, attraverso percorsi di studio e di formazione che coinvolgono tutti gli Istituti di Istruzione della filiera marittima. Le azioni sono articolate in cinque ambiti principali: 1) Formazione e aggiornamento degli insegnanti; 2) Formazione e aggiornamento degli studenti; 3) Attività di ricerca e sviluppo; 4) Attività di promozione e divulgazione; 5) Attività di collaborazione e partenariato.

In merito alla formazione degli insegnanti, si prevede di organizzare corsi di aggiornamento e di specializzazione in materia di nautica e di attività connesse, rivolti a tutti gli insegnanti di ruolo e non di ruolo. Le azioni saranno finanziate attraverso il contributo dell'Avviso, con il contributo degli Istituti di Istruzione della filiera marittima e con il contributo delle Regioni e delle Province interessate.

#### Azioni:

**Revisionare i Profili in uscita dell'indirizzo Conduttore e del Retteo per le opzioni CMN e CAIM alla luce delle indicazioni degli enti competenti;**

**FASE PREPARATORIA: Seminario Nazionale Rete Nautici** a cura dell'Ente Nazionale di Promozione della Nautica (ENNA) e del Comitato Nazionale per la Formazione e la Ricerca (CNFR) in collaborazione con l'Ente Nazionale di Promozione della Nautica (ENNA) e del Comitato Nazionale per la Formazione e la Ricerca (CNFR).

Il seminario avrà lo scopo di definire le linee guida per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e degli studenti in materia di nautica e di attività connesse, e di organizzare corsi di aggiornamento e di specializzazione in materia di nautica e di attività connesse.

Il seminario sarà organizzato in due fasi: la prima fase sarà dedicata alla definizione delle linee guida per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e degli studenti in materia di nautica e di attività connesse; la seconda fase sarà dedicata all'organizzazione di corsi di aggiornamento e di specializzazione in materia di nautica e di attività connesse.

Il seminario sarà organizzato in due fasi: la prima fase sarà dedicata alla definizione delle linee guida per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e degli studenti in materia di nautica e di attività connesse; la seconda fase sarà dedicata all'organizzazione di corsi di aggiornamento e di specializzazione in materia di nautica e di attività connesse.

- **Un Confronto circa le esperienze ed i risultati rilevati al termine della prima attuazione del riordino** degli indirizzi alla fine del primo ciclo completo di applicazione del riordino.

La finalità di questa azione è quella di individuare le criticità e le opportunità emerse durante l'attuazione del riordino, e di definire le linee guida per la gestione delle criticità e per lo sfruttamento delle opportunità.

- **Elaborazione di un documento di proposta per la revisione delle Linee Guida** relative alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti e degli studenti in materia di nautica e di attività connesse.

La finalità di questa azione è quella di definire un documento di proposta per la revisione delle Linee Guida relative alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti e degli studenti in materia di nautica e di attività connesse, e di organizzare corsi di aggiornamento e di specializzazione in materia di nautica e di attività connesse.

a) Individuazione di ogni indicazione e anno di corso delle competenze chiave e delle discipline concorrenti;

b) Elaborazione di informazioni sulla qualità della proposta;

c) Elaborazione delle procedure e delle verifiche di valutazione;

d) Definizione della rubrica per la valutazione della proposta;

e) Elaborazione di indicatori di qualità al fine di valutare l'adempimento, l'efficacia e l'efficienza delle azioni didattiche.

### 1.3. Somministrazione Prove

a) Somministrazione delle prove e selezione titoli;

b) Valutazione prove;

c) Ripetizione delle prove in caso di insuccesso.

### 1.4. Fase Finale: Verifica e Validazione

a) Seminario Nazionale Regionale Nazionale Al fine di definire il percorso economico e formativo, con modalità individuali e compatibili con l'offerta formativa del specifico ambito che individua le modalità organizzative del percorso nel corso del semestre affollato.

b) Confronto dei tempi e dei risultati ottenuti nei percorsi di emersione;

c) Proposte e modifiche e integrazioni;

d) Validazione modello.

**Alternanza Scuola Lavoro.** Il modello organizzato o attraverso il viaggio degli allievi dei percorsi di

Il Piano CNM e CAIMs a anno affollato in modo da garantire la partecipazione del

previdenza e Poggiani in attività e amente connettibile. relazioni con il mondo del lavoro.

Le azioni a anno svolte o anzitutto dai docenti delle istituzioni coinvolte in collaborazione con gli Uffici centrali del MIUR per la promozione delle attività di LLGG delle Opzioni adottate in tutti i primi anni del nostro sistema di istruzione.

Le somme per le prove e le valutazioni sono complessive pari ad **€ 14.000,00**

**Il presente Ambito sarà coordinato dall'I.TT&L "S. Giorgio" di Genova.**

## 2 - Mantenimento e miglioramento del Sistema di gestione della qualità

Le azioni da attuare sono orientate di conseguenza al miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) in apparenza in termini di Tapparelle e Logistica. A condizione del Mezzo Opzioni Condizione del Mezzo Nazionale CNM e Condizione di Apparecchi e Impianti. Ma i costi CAIM.

In particolare si prevede di:

- il rinnovo e la manutenzione della Certificazione del sistema di gestione per la qualità SGQ per il prossimo triennio. L'azione sarà rivolta alla DGTO disamministrata dal MIUR. I i i Tecnici Tapparelle e Logistica che attuano le Opzioni CNM e CAIM ed eventuali interventi che debbono essere avviati e o gestiti e nella filiera anche secondo la nuova edizione della ISO 9001:2015.

• un piano di attività in itinere coordinato dalla DGTO e dai rispettivi Uffici per il monitoraggio,

• un gruppo di lavoro di lavoro che si occuperà di attività di

- un'analisi di efficacia di versare le finalità di azione del progetto in modo da verificare e valutare i punti di debolezza e adattare e migliorare le attività idonee al pieno raggiungimento degli obiettivi in itinere.

### Azioni:

**2.1 Rinnovo Certificazione Triennale Istituti** Nel mese di Luglio 2016 cadde in scadenza il contratto En e



Il programma di attività è iniziato e comprende le iniziative e le attività.

Per gli anni successivi è necessario avviare le iniziative e le attività. Le spese sono in linea con le relazioni allo stato di avanzamento e nei limiti di bilancio. Il costo totale delle attività è pari a € 11.000,00.

**2.3 Monitoraggio delle azioni di progetto** L'attuazione delle attività di progetto è in corso e prevede la realizzazione delle norme ISO che in parte sono state già applicate. Sono in corso gli elementi di coordinamento tra i docenti e i ricercatori, e la partecipazione delle azioni di progetto in termini di tempo, in termini di risorse umane e materiali, e in termini di responsabilità. Le azioni di progetto sono in corso di attuazione e prevedono la partecipazione di tutti i docenti e ricercatori interessati. Il monitoraggio delle attività di progetto è compito dei docenti e dei ricercatori coinvolti. Il presente documento è stato redatto in data 15/10/2018. Il costo per le attività di progetto è pari a € 2.300,00.

Il presente Ambito sarà coordinato dall'ISS "G. Caboto" di Gaeta.

### 3 - Adeguamento delle competenze per il personale

L'attuazione delle Linee Guida con l'emanazione del DPR n. 127 del 2014, concernente il 50% del personale docente, ha comportato una serie di iniziative per adeguare le competenze del personale. In base alla Legge n. 104 del 30/12/2002 e alla Legge n. 107 del 15/10/2015, è necessario adeguare le competenze del personale docente e non docente. Il presente documento ha lo scopo di definire le competenze che il personale deve possedere per svolgere le attività didattiche e di gestione della classe. Le competenze sono divise in conoscenze, abilità e competenze.

L'adeguamento delle competenze è in corso e prevede la partecipazione di tutti i docenti e ricercatori interessati. Il presente documento è stato redatto in data 15/10/2018. Il costo per le attività di progetto è pari a € 2.300,00. Le iniziative di adeguamento delle competenze sono in corso di attuazione e prevedono la partecipazione di tutti i docenti e ricercatori interessati. Il presente documento è stato redatto in data 15/10/2018. Il costo per le attività di progetto è pari a € 2.300,00.

## Azioni:

### 3.1 Progettazione didattica coerente con gli standard Internazionali e le LLGG nazionali

La Certificazione della formazione nazionale è basata sulle direttive della Commissione Europea e della STCW/vp riferendo i principi e gli standard internazionali di base per l'educazione professionale nel mondo della marina mercantile e il settore dei porti e delle attività di bordo di imbarcazioni e navi. L'obiettivo è quello di assicurare la qualità della formazione e della certificazione professionale in modo da garantire la sicurezza e l'efficienza delle operazioni di bordo e della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave.

Oggi, la certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave.

Le competenze accquisite dagli alunni durante gli studi professionali sono basate sui principi di competenza e di qualità, e si riferiscono alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave.

La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave.

La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave. La certificazione è basata sui principi di competenza e di qualità, e si riferisce alle attività di bordo e alla condotta della nave.

La realizzazione dell'attività è a partecipazione paritetica tra le parti sindacali e aziendali.

• Costo docenza (per le attività di formazione) € 6.500,00

• Costo organizzazione e gestione incontri (materiali, viaggio e alloggio) € 3.000,00

• Costo edizione linee guida e loro validazione € 1.500,00 (non incluso costo pubblicazione e diffusione)

**Costo totale intervento: € 11.000,00**

### 3.2 Train To Trainer - Certificare i Docenti secondo lo standard dell'IMO Model Course 6,10

Le attività dei docenti secondo lo standard dell'IMO Model Course 6,10, in base alla Regola A / 2 del Codice STCW Amended 2 ebbene

è prevista in relazione all'obbligo di addebiatura al personale degli allestimenti con il ruolo dei

simulatore di Rada (addebiatura) e della Regola appa e chiamata in essere a tempo pieno o a tempo

parziale dei docenti che svolgono attività di didattica e di formazione in laboratorio e in aula.

La formazione di base della Marina e l'addebiatura è di competenza dei docenti che svolgono

attività di insegnamento con i corsi di Impianti e Macchine e Impianti e di

Impianti e di Impianti e di Impianti e di Impianti e di Impianti e di Impianti e di

La delegazione generale delle attività richiede essere in possesso del titolo professionale alle

attività di insegnamento e di insegnamento e di insegnamento e di insegnamento e di insegnamento e di

• alla verifica degli impianti e di impianti e di impianti e di impianti e di impianti e di

• alla verifica e manutenzione degli impianti

• Con l'entrata in vigore della normativa dei docenti degli Istituti di Istruzione e di Istruzione e di

1. Andamento dell'IMO MC 6,10

• Scelte in merito alla domanda che emerge a proposito di piani di

formazione che coinvolga almeno un docente per il titolo di competenza e saggiando i

docenti di tipologia di macchina portatili e di impianti e di impianti e di impianti e di

• Il gruppo di docenti a cui è affidata la conduzione dell'IMO MC 6,10 non può essere inferiore a

sei (6) e non può essere superiore a

con l'idea che i docenti in attività di insegnamento e di insegnamento e di insegnamento e di

formazione obbligatoria, all'immersione in solo già affollato e alla

metodologia didattica per la quale è previsto il modello di competenza delle competenze

specifiche lo standard previsto dall'IMO Model Course e in seguito al titolo di

(in seguito al titolo di insegnamento e di insegnamento e di insegnamento e di insegnamento e di

Per la parte di addebiatura delle competenze del personale docente dei di

prevede nel regolamento e modo

La richiesta di collaborazione professionale alla ANIFORMAR - Associazione Nazionale

Formatori Marittimi che ha sede a La Spezia e che ha il compito di

Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della Legge / 44 del 2000

Qualità dei Formatori e che ha già realizzato con i propri soci i

corsi del Contadorno Generale delle CCPP e che ha il compito di

Con la ANIFORMAR e anno di emanazione dei corsi di

Realizzazione di corsi di addebiatura delle competenze con il coinvolgimento completo di

docenti e di attività di

La competenza è a organizzazione con la seguente competenza

• e di approccio tecnico realizzato dal personale formato e delle

Similari alle Scelte

• e di didattico dei

o di o del im la o e nella ta2 azione

Cia r c n docenre i me e à alla puo a corsri pva p i colleghi e da e i a à alt a o scortdscj s  
c i e i che atanno defini i ts  
er T a i u docen i che pa teripe an to a e la fa e di tapp ofondimeq o e a telli già ce ifica i t tq  
r r econdo ale anda d ste en i negli lti i a astn b iden ifica i ntspod di docen i che t  
r r po redono le ca a e i idette ti e dalla tto ma econdo gli anda d defini i a li ello v  
r nazionale ed in e nazionale le pe off i e il mede imo ue izio fo ma i osalle d i ve l i ztoni tt  
cola iche t s s ;

r Sa àrc ar dell'o ganizzaziohe eperi e e do etti co ri di spe manenza ono son ide e olmen esv ts  
con en i L Im po to p e' i d ipe vet a o o azioneta mmon spad € 24.500,00.

u r Ai docen i e /o aglul ri i a à tthe o di cont ib s e con la r pe e di iaggio e di oggio no in , s  
: con ide azione che s

- u • le ce ificazioni t e con eg i, e p e o m isabili a ual ila tics hanno no malmen s n co o p o t  
capi e pi o to ele ta ot v t s
- rali cer ificazioni i t ono obbliga o ie pe it p o ieg o delle au i i à dida iche anche negli l i i t t t  
. T&L con opzioni CMN e CAIM

**3.3 Adeguamento delle competenze della ISO 9001:2008 al nuovo impianto della ISO 9001:2015** Il

u pe co o fo ma i o è da invr ad a i nell ambi o dell'aggio namerò delle compe enze dei tefe en i t  
u della ali à di l r to e dei A tdi oq in esnito epa a i dal MIUR Al fine di off i e n e izio globale nel s ,  
1 r couo del r ono da p e: e de d d v i s e 26 i t v t

u r Pe il g ppo dei A di o ugià fotma idal MIUR en o Gi gnò n aggio namen 0 delle t 26  
r compe enzerò ganizza o econdo lo anda d ptes i udalle vso me ISO igen i della d ta a di t  
r / o e ci ca le n d i à d d la not ma ISO 00 0 ; 2

r Pe i u Di igen i e DSGA tle rdi e i l i vi n m b u e r o fo rna ito p e c i f i c o della d a a dis / t  
r u ro e comp ero narfa e emina iale da en è s e s t o il g t gno s 0 30 26

u Pe i efe en i r della r tali à 3i docet r i ed al b r o p e o t a l e che ope a nei dise i l i vi pe t t t s  
r amplia e la cono cenza delle no me ISO in s gene ale e nelle n o e e ioniv v s

u . Il p e r c o d i c i a l p n o a r o ganizza o econdo gli . anda d defini i dalle no tme ISO

u u . Pe i i p e do i d i c i a i p n i e r i t nell ambi o, della Piazza Vi 2 u 3 e Amb i o n atà a i a 4 nat v t s

r r p e c i f i c a a e u d o e e o g a v in FAD i con en u i n e d e a t i in modo che cia c s n Di igen e docen tes , t

r r DSGA ecc po à accede r i econdo u di ponibili à empo talet da r al n e po o enza t h e q i c i e i q s s

r l e i o e ag g a r i o p e . l e p e e d i i a g g i o d i v p o g e s t t

Per la ealizzazione dell azione è p e' i o n im p e g n o d i 4.000,00 €

**3.4 Adeguamento delle competenze dei docenti all'uso di tecnologie innovative** il pa aggio dalla

r com n i c a z i o n e r e b a l e c h e r i n d i e u i m o d i v e f o m e h a i n e s u a o t o il p e t c o t o d e l l a o i a m a n t a s s  
r fino all'inizio del XX' Secolo oggi ede ,no v a olgim e n o d e l l e d i n a m i c h e e l a z i o n a l i e c o m n i c a i e t v

r u Le d i c r i o n i a G e o g e M c L a s s e d E n i c o B a g l i c h e n e g l i a n n i e h a n n o a p p a i o n a o m b i t 6 t s s

r o e u a o r i e m v o t a n o a m p i a m e n t e s p e a t e i n a n t o e l a d i n a m i c a c h e o t t e s n o i n e p e a e t i d e t

u g a n d i d i o i d e l l a c o m n i c a z i o n e e n d e a t c a p i e r e i l m e z z o i l i z z a o e t a s o n t e n o c o n d i z i o n a n e t

r n e l l a a z i o n e t t e l p r o c e o c o m n i c a i o o g g i t o m a j a b b i a m o l a p i e n a c o n a p e o l e z z a c h e l a s

r c o m u n i c a z i o n e è i n e a m e n e t e d e c l t i a m e n e v t s s

u C o n d i z i o n a a d a l l o t m e n o t e c n o l o g i c o a n n o c h e t e n t a m b i r M t L r a n e B a g l i o g g i n o n a e b b e o v

r a l c n a d i f f i c o l à a i c o n d i c e e c h e a d d i i a i l m e z z o i l i z z a o . d i t e n a t e o v e t o i l m e t a g g i o s s s s s

u r Q e o d e e c o n d u a p e n d e e c o c i e r z a d i a l c n e d i n a m i c h e c h e i l c o p o d o c e n i n o n e m p e c o g l i e s

r n e l l a a d i n a m i c a e a l e s

a La comunicazione logico / azionale non ha effetti sulla mente e del giovane dell'adolescenza e'  
r b L'immagine iconica delle regole di codifica delle immagini e delle norme di comunicazione  
rendono attinole e contemporaneamente percentuali e a l'attività operativa e logica

c Queso approccio globalizzante nella comunicazione ad un'età avanzata e di  
frammentazione che coinvolge prima ancora di essere e compendioso

d La capacità di definizione dei concetti e la capacità di emulazione degli esiti  
che il coscienza del giovane e dell'adolescenza è reattiva non fatta che si

pecezione della comunicazione in cui è il dialogo e il dialogo non appare in grado di  
i ali e a concorrenza estonotocia doli a l'osato a se o il canale delle emozioni

u e u Una comunicazione che utilizza i blocchi di competenza che viene conosciuta  
non è indispensabile le "azioni di emozioni non avrà mai e non significa e per il  
o adolescenza e del XXI secolo

u Trattare i dati e le informazioni come le dinamiche da una e nell'indagine  
specie di quelle di base fondamentali per la formazione delle competenze di base e non  
cuore e tutti i loro contenuti, e sulla applicabilità equiva a una dinamica non

emozionali o motivazionali con un impegno o un'azione del docente

u L'idea della partecipazione è quella di proporre un'attività di didattica che attira e  
r dinamiche comunicative a un metodo di lavoro che si applica anche

r con l'aiuto di procedure e strumenti e di un piano di lavoro che si applica anche  
r la gestione / azione del materiale didattico nell'ambito delle attività di didattica con i docenti

L'azione in fine giornata, con le azioni riservate a un'attività di lavoro collegata  
u p azione (e il ruolo delle idee e delle azioni nella realizzazione di un progetto)

deli e denominata Mediateca digitale dei nativi

u Analisi di progetto (azione e il ruolo delle idee e delle azioni nella realizzazione di un progetto)

a analisi degli obiettivi di didattica e di comunicazione e di azione e di azione e di azione

u r b p azione di un'attività di lavoro e di azione e di azione e di azione e di azione

r d i p e a r mon aggio e realizzazione di progetti di lavoro e di azione e di azione

r e ume a in azione dei progetti di lavoro e di azione e di azione e di azione

u f analisi dei dati e di azione e di azione e di azione e di azione

r u g implementazione con in azione e di azione e di azione e di azione

r Sa a fondamentale che ti proceda ad una prima conoscenza delle e in attività e tecniche

u r di disponibili migliori i dati e di azione e di azione e di azione e di azione

u Si può a e e t e a azione e di azione e di azione e di azione e di azione

r ppo a e e c n d a m e a l a e a l i z z a z i o n e d e i d e o v i a l t t  
Il percorso e il ruolo di azione e di azione e di azione e di azione / docenti nella fase  
u a a il coinvolgimento di docenti e di azione e di azione e di azione e di azione  
a a a dai docenti e di azione e di azione e di azione e di azione e di azione

tecnologie innovative e la fase di implementazione e nel frattempo agli allievi docenti degli Istituti Tecnici e delle metodologie di produzione industriale e la loro implementazione dei ideologia elaborati - t

Realizzazione piattaforma denominata "Media teca digitale dei nativi" t

La attività dell'azione è legata e strettamente correlata alla definizione e allo sviluppo di una linea strategica e finanziaria e alla ricerca di nuove tecnologie e di prodotti innovativi e di qualità delle principali media e digitali t

La piattaforma è rivolta a una vasta gamma di operatori e non solo ai docenti. Le cause e i benefici sono sfociati in una serie di attività e iniziative, e affidabili a t

Il successo di questa iniziativa si basa sulla necessità di un cambiamento e della presenza di una serie di obiettivi finali t s

Per realizzare il progetto sarà necessario e accettabile. La sua realizzazione è affidabile e della qualità e della affidabilità a un alto livello di competenza e di qualità della informazione ai docenti, alla t

di partecipazione del personale e di coinvolgimento di tutti i docenti e di partecipazione delle idee e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione delle idee e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione t t t

link e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione t

Laddove possibile si avrà la possibilità di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

con la partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione di tutti i docenti e di partecipazione s s

Con en i fo rta i t i m l i n t e d i a l i l e a n i n g o b j e c i n o a g l i e b o o k m e a d a i e O E R

Il p e c o o d i a d e g a m e n o d e l l e s c o m p e n z e d i d a t a c h e a a t n a d v a a d i c t e e a a p e d i p o o  
u p i a a f o m a F A D e d i p o n i b i l e l l a P i a z z a V i s a l e d i c s i a l c c e i o A m b i o v i n s i n d o s s a , c o n e n i e l a  
f i z i o n e d e i c o n e n i a t i r i d o c u m e n t i d e g l i I t a l i a t t e b e m a t t e i l i s i t t t s 5 5  
r r Il C o o p e e n t i a r o p e r t a v a l i z z a z i o n e d e l p e c o o f o m a i o i n F A D e d i € 3 . 0 0 0 , 0 0

Il presente Ambito sarà coordinato dall'IISS "N. Bixio" di Piano di Sorrento.

## 4 - Piazza virtuale

Le p o e n z i a l i d e l e t t e d e l l a u e c n o l o g i e d i g i a l i c o i r i c o n o t n f o n d a m e n s a l e s p p o t o p e l o t i l p p o s i v  
r a i r i a r c h e t t o r t o l g o n o l i m e o u e i d u o n a z i o n a l e n e l l o i c a d j n a t p i i n c i i a e d i f f a p a e c i p a z i o n e d i  
r e l e i t t r i o n i d a i c h e a p s o c e o d i s c e s i a e d i m i g l i o s a m e n u o d e l i e m a d i g e t i o n e p e l t a s s a l i a  
r . m e l l a F o m a z i o n e M a i i m a P e t t u e o a p p a e f o n d a m e n a l e s t o i l t p p o d i v n a m b i e n e s i a l e t c h e t e n d a  
r u p o i b i l e n p p o o a l s g t p p o d i s m o n i o a g g i o r f i n a l i z z a o a l l a c o a n e e f f i c a d e l l o s a o d i t t  
i m p l e m e n t a z i o n e d e l S G Q u e g l i I i i e r l a t t o e n z a d i s e o c o n l e t o g a z i o n e d e l l o f f e a F o r m a t a t v  
r e c o n d o i e i i d e f i n i t d a l l e n o m a s i c e n a z i o n a l i e d a g l i a n d a u d i r t e n a z i o n a l i d a n a c i a d i n a t  
r p i a a f o m a t e b c o n e n i e l o p e d i b p e a e i n s a n a m b i e n e i a l e t c h e d i e n a n a v o t a d i p i a z z a d o e c i s v  
r i n c o n a r i c a r t a b i a u p e p e i e n z e s m a e i a l i e c i t s i a i a i c e n d e t o m e n e s n e l l a c e c i a p o f e t o n a l e e n e l s  
u m i g l i o a m e n o d e l l a t a l i a d e l l a e o g a z i o n e d e l l o f f e a f o r m a t a L a P i a z z a V i a l e p e t e d e l a v  
r e a l i z z a z i o n e r d i n a p i a r a f o m a t i m o n i o a g g i o d i a e e p e , l a c o n d i i o n e d i v m a e i a l e d i d a s i c o e d t t  
u e p e i e n z e l a c e a z i o n e d i m a b a n c a d a i d e l l e p r o b e d i e i f i c a a d v u o d e l l i n e o i e r t a n a z i o n a l e n s s ,  
u H e l p d e k d o e i c e e r a i o p e s e p t o b l e m a i c h e i n e e n i l a p p l i c a z i o n e d e l S G Q d o e e n g a n o v i c o l a e v t  
r r u p o i b i l i a d i i n c o n t o a r c s o l a e a z i e n d e m a i i n s e o l o t o g a n i d i c o o d i n a m e n o t

### Azioni:

**4.1 Piattaforma di Monitoraggio - Piazza Virtuale** i r a a d i r n a p p l i c a i s o f t a v e c h e p e m e v , e a d i t t

a a e i n m b d o e f f i c a c e

- r l i m p l e m e n t a z i o n e e d i l m o n i o a g g i o d e l i e m a d i g e t i o n e p e l t a s s a l i a a l i e l l o n a z i o n a l e q
- ( m e e e d i p a t t i z i o n e d i i g l i I T t e s t e s n a i c i g l i x t e n i d i t l a o t e c o n d i i o n e ) v
- n p p o o p e l a c o n d z i o n e i n p i e n a c o n f o m i a d e i S G Q

L a P i a z z a i a l e i p o n e c o m e m e n o s c h e c o n t e n i a a p i l t e l l i e c o n d i e e a l i v a d i a c c e t o d i s q  
m o n i o a e c o t a n e m e n t e l a n d a n t e n o e l a g e r t i o n e d i t i i g l i I T t a s a e o l t a n a l i d i i n d i c a o i s t s  
u c o n i l m e o d o B t i n e i n e l l i g e n c e t n s r i e n a d i a n a l i d e i d a s i a g g e g a t i i n s m o d o l o g i c o e  
c o n g e n e c h e c o r t e n e d i a e e i m m e d i a m e n r e l a i o t t e c o m p l e i a d e l l o s o v a n d a m e n o s d a l l a t  
i o n e r c o m p l e i a e p o s s i b i l e r c e n d e e f i n o a l l a s s a l i d e i d a l o i d e i c o m p o n e n i d i c i a c t n i n d i c a o e t s

G l i a c c e i t a l l a P i a a f o m a t a l l a P i a z z a V i a l e e d a d i e v i l i e l l i v v s

- Il M I U R u r D G O d i n a m e n i U f f i c i o u t V G p p o M o n i o a g g i o r a t a n a c c e o o a l e c o n t e i f i c a ) s s v  
p n r a l e d i t e l e f a i t i a i n f o m a r i n g o l a s c h e a g g e g a a c h e a t a e o t a p p e e n a z i o n i t s  
g a f i c h e ;
- O g n i I i o r a r a t a t c e v o r a l l a n a l i d e i p o p o s i n d i c a o i s e p o t a c o n f d n a l i c o n t a m e d i a  
n a z i o n a l e

r Il c o d i c e d e l l a p i a r a f o m a t a a p o g a n a m a o p e i m p o a e i m m o d o a o m a i c o i t d a i t d a i p i n t i p a l i  
r ( a p p l i c a r i i g i a i n t o n e i a i i i v A g o t a t i o . S c o s a A m i c a I n f o c h o l e c c i n m o d o a s e c h e l a  
r m a g g i o p a r e d e i d a i n o n d o t a n n o e r e e i r e i i i n p i a a f o s m a p e p o p o l a n e i l d a a b a e t

A al popo ti o i a pica che il MIUR con il ppo o anche tei come en i Uffici Cen ali po a fa o i e r u i n r o n o con l e r a z i e r d e p o d r i c i d i o f a e p e t c h i e d e v e l s i n e i m e n o ' n e i e g i i e l e o n i c i i n t r o r d i d a i p e c i f i c i c a l a p o g a r m a z i o n e e p o g e a z i o n e d i d a i c a i n m o d o d a f a r o i e n a v a p i d a e o a l e e p o b t a z i o n e d i d a i f l a p i a t a f o m a t t e b c h e c a v a e i z z a l a p i a z z a i a l e v t

La piazza i ale pevnte re à di inte i e l elenco delle'a ezza et anda d pte i e dalle vnt me e dai p o o c o l l i M I T / M I U R p e r l a d i d a . i c a c o n l e t e l a i , e i n f o r m a z i o n i

In u e o m o d o r c i a c r n a s q e o l a p r o à s i c e t e s e d e g l i A l e t " c a d e n z e c e i d i c a z i o n i / l i c e n z e e m o d i f i c h e n o m a i e s t v

Il MIUIR a à i a r l a v i o n e c o m p l e u i s e a g g i o v n a a d e l l e s t e z z a e t i n d a t a z i o n e p t e o c i a c n i i o d e l t a l o j p o n d e n z a a g l i r a n d a d s t i n i m i p e i i s d a i p r o t o c o l l i M I T / M I U R e d a l l e n o m e i n e n a z i o n a l i u o i l p p u d e l l a p i a a f o m a t t i n d i d e g i o i n e i z z a a d t s t s

	Tipologia utente	Supervisore	MIUR	Singolo ITTL
Funzioni della piattaforma Piazza Virtuale	Ge i o n e A c c e t i	X	A i a z i o n e t t o m o d i f i c a e , c a n c e l l a z i o n e g l o b a l e	M o d i f i c a p a o d l o c a l e
	D e p o i o d o c m e n t a z i o n e e N o m e	X	u s c i a l e t t a e t t u m o d i f i c a g l o b a l e	L e a g l o b a t e D e p o i o d o c m e n t a z i o n e i d i e a
	A c h i o a d i v r u r t	X	S c i a l e t t a e t t u m o d i f i c a g l o b a l e	L e a l o c a l e t t
	A e z z a e t d i d a t i c h e u r t t	X	r u r u r u r L e a g l o b a t e	S c i a l e t t a e t t m o d i f i c a l o c a l e
	M e m o a n d m S c a d e n z i a i o	X	r u r u r r L e a i c e z z i o n e a , i i	S c i a l e t t a e t t i z i o n e a i i e m o d i f i c a l o c a l e
	P o g e a z i o n e d i d a i c a u r t t	X	r L e a g l o b a t e	I n e i m e n o l e a t e m o d i f i c a l o c a l e
	C c o o i n d i c a t t i u r	X	r D e f i n i z i o n e i n d i c a r o i c o m n i r u r L e a g l o b a t e	t D e f i n i z i o n e i n d i c a o i p e c i f i c i t r e i m e n o l e a t e m o d i f i c a l o c a l e
	D o c m e n t a z i o n e t d e l i e m a d i g e i o n e p e s a a l i à t	X	r L e a g l o b a t e A p p o a z i o n e v	S c i a l e t t a e t t m o d i f i c a a l i e l l o l o c a l e
	B a n c a d a i P o e t r d i e i f i c a v	X	r C o o d i n a m e n o A p p o a z i o n e d e v c o n e n i t t	t I n e i m e n o l e a t e m o d i f i c a l o c a l e
	A m b i e n t e d i c o n t i i o n e d e l m a e i a l e d i d a i c o r t t	X	r L e a g l o b a t e A p p o a z i o n e v	I n e i m e n o l e a t e m o d i f i c a l o c a l e
	A m b i e n t e d i c o n t i i o n e d i i d e o o i a l t t r	X	r L e a g l o b a t e A p p o a z i o n e v	I n e i m e n o l e a t e m o d i f i c a l o c a l e
	F o m a z i o n e a d i a n z a r t	X	r C o o d i n a m e n o A p p o a z i o n e d e v c o n e n i t t A i a z i o n e t t i p e c o i	t A c c e o e d i l i z z a z i o n e s
F o m		r M o d e a z i o n e x r T o a g g i o t P o p o e d i d i c t i o n e	P o p o e d i d i c t i o n e D o m a n d e e i p o e d i e p e i e l e z z i o n i d a M I U R	

**Caratteristiche funzionali della Piazza Virtuale**

la pia afo ma do à olgeve lev eg en i f rzionit

e enziali ss

Depo i o pe no ma i e egol (me) i e doc men azione di tn e e e cotn ne ss

A chi io di da i pe il mo ni o aggio degli undica o i di pote o com nia i gli ITLst

a A amzamenvo dell e ogazione del e izio v s

u b n me o di irc i i f er ettan j imme rta j chio q , ino a est i gio paliet i ss

r c n me o di docen i pe en ite non pre en i pe mala ia e izto al ,evagionit s

u d N me o di gio ni di c ola effe i amen etevoga it t

e Ecc

A chi io della doc men azione di ta) di in e ni e ti e za pa e t

A chi io di a ezza etdidatiche q i ithe t

a Sim la o i t

b S men i pe la nat igazione v

c Imba cazioni

d Appa a i ice a rhi ent i HF /VHF t s

e Ecc

Calenda io /Memo pe gli adempimen i obbligato i pe i ti dalla ISO s 00

a A di in e ni t t

rrb Val r azioni delle azioni co e i e /p e etvi e v t v

cr Scadenza di adempimen i pe le intba cazioni

d Scadenze licenze

r Ten a o o ctn otto della (oge ) azione dida ica tt

a Con ollo ac ti izione degli elemen i in ing e to obbliga o i t ss

b(?) Con ollo dei tempi e dat (con enr i r degli elemen i in ci at p og anmazione dida ica tt

u r c Con ollo dell a en o i vame della p oge azione ss tt

u rd Con ollo dell a en a evifica della p oge azione tt

u e Con ollo dell a en a alidazione della p oge azione tt

u f Con ollordell a (en e modifche della p oge azione rton ne ono ic o che e a s vs s

r Cr co o degli ittdica o i po agge ogazione dei da i b ine t in elligencet s ss

Cond zione del i era di get ione) pe lts s ali à s t q

r a Man ale in copia con olla a t t )

u r u ( b P oced e doc men a e in copia con olla a t t )

r c Rie ami dalla di ezione s

u d Poli ica della t ali à t q

r r e Norma del app e en an e della di tezione s

(u r f C... ic itauda abili e in the modo a sei n idea ' )

r ( g Qr e iotta io dit oddi fazione) pa e com nèt spa e pe onalizza a+ t s

r u r h r Rappo i di ar di in e ni e ti e za pa e allo a ti ogni a oglie lo da op a s

r i Non confo mi à t

j Reclami del clien e t

rr k Azioni co e i e tt v

r l Azioni p e en i e v t v

Ambien e di condit i One delvma e iale dida s ico tt

Ambienre di condit Dione di video ) o ial st t -

Fio mazione a di anza Pia afo ma) PAd

r r a Ma e iali pe t docen i t

b Ma e iali pe gli den i  
Fo m Help De k ali à 2 t) s q

**4.2 L'accesso alla piattaforma** a è a media re ind izzò eb pecifico che a à conco sta o con gli uffici del MIUR L' denominazione di acce o alpo: ale po . ebbe esse e alina iova i t v t q  
Da a la moletdi ma e iale chetdo à e e erge i o la piat afo spa rto n po à man ete e nà ede fi ca  
pe o n l i o in tantoss è la neoe i à non olo di a e e usback p dei da i ma anche che e o  
ia ipe o . pi tto ghifi icamen esepa a t s t s  
Lo er o ue tr pe ipe sa esse notrre l a amento ter da tsmfo matici della RA do à ede, ev  
r l acce o da almenud e di e sse rev localizza i in d esl oghi di e i del Pa e s s  
Al fine di ind id a e la vo e a localizzazione fi ca della pia afo ma tta à e ifica o non e pesi del  
e ro e la dt zione pi itonea pes l allocazione di n eu e uedicavo e di acce i e back p p n i  
u di re i e di van i a lto tSit ar e aunchè l ipoue i dirnoleggia e o pi o so ac tti a e e et dedicavi  
r pre o no dei p incipali fossi o i di hot ing che con en a gli acce i econdo modalità e p sezioni  
defini i dalla pecifica no ma i a st v  
l co i di p oget azioneu dt impiano, di ge fone, man enzione es di po izionamen o del/deit e s e  
u ope a i i dedicativono iat nico i di eggi o ss t s s  
r • Pia afo ma dt Moni o aggio €10.000,00  
• Acquisto/noleggio server € 5.000,00

Il presente Ambito sarà coordinato dall'IISS "Leonardo da Vinci" di Trapani

## 5 - Partenariato con il mondo del lavoro

La pec lia i à del e b e marittimo ha fa so irche da emp e ra i di se tia o i vci fo te na fo scoe ionte  
e .na colla borazione impo an e Net è t ipo a il fa o che lta r ociazioneé Da o iale del ma e la  
CONFITARMA una p e i o, nellav ta a na tpecifica Commi ioner Es ca ional ed il SUIR olo pe  
e ro e o etp er tte de l obbligo fo ma i o da pat ver delle aziende alfirre di o ene e an aggi dv nà a  
fi cale Q e i d e fa b isdannt immedia amen eridea di come il mondo a ma o iale iatpa icola mert e  
a en o allat ed tcazione e rfo mazione delle gio ani gene vazioni Anche le Di e i e UE ette Con enzioni  
u r In e nazionali pongono n tto e accen d lla nece i à di ma tos elazionessi ca a e e fo rnta i o an d  
che anche gli Ufficiali adde i alla fo mazione a bo do de o o po, vde e e i i i dida icis a ita pa i dei  
u r docen i in chiane di na fo mazione effe i amen etcon in a t  
L inr od zione i ema ica dell Alt e nanza Sc ola la o o co i anche come di egna as dai contma lese e a  
1 d ue u della' lr u4 / co i ri ce, Ote io e p ngoda pe la ealizzazione di acco di e con enzioni  
finalizza i allar ealizzazione di pe idi di al e nanza tc ola la o o pecie nelso- ica di otte amen o dei  
r di gio ani e di fo mazione delle compe enze rl dampo Pe e o i p ocete à median so lasp og tam mazione  
fo ma i o delle gio ani gene vazioni Obie i o degli iton i è anche ello di fa o i e la o o c i zione di  
p o ocolli ia del MIUR con le A ociazioni Da o iali di ssore ia dei ingoli l s i i pe slat ealizzazione di  
r azioni di placemen fo ma i o dei gio ani allie ide no vir i i itali ant Glitobie i si ope att ve le azioni da  
a a e ontco i e plici a i st t s s

### Azioni:

**5.1 Protocolli di Intesa e Incontri con il mondo del lavoro** pa o fondamen ale della tssin a azione è ella  
di ealizza e na e te di incon iudel i ema Scola rico degli t si i Tecnici t a po i es Logi ica con  
r A ociazioni Da o iali Sinsca i dr e ote Aziende agenzie Ma i ime e dt Manning allo copo di  
u uo a e lntg aggi com nir ind id ia er, modalità di ppr o ai pe co i cola ici definite modalità ds

in eg azione delle a i i à labttavo iali e p tog amma e azioni di fo mazione in campo con en endò ai  
g ppi clar e di effe a e e ptt iesse fo mari e ealis a bo do di na in e e cizio agenzie ma, i irae  
ecc

Sa anno ealizza i incon iton la CONFITARMA la FEDARLINEA UNIONCAMERE con la UIL T, a po i con il  
Sindaca o Nazionale Comandan i erDi e rd i di Matchine ita CGIL T a po i la CISL T a po i anche con  
la pa eipazione del MIT e del Comando Gene ale dell'CCPP S coe i amen e vfa o f à lissan o  
r nei e i o i à leuaziente Ma i ime e i ttgoli l i. i con lat tpe s i oneddelMIUR s s

almen et è inu to che ralcr ne aziende "effe ano petto ri che engono vpaccia i pe azioni"dis  
al e nanza tn eal à i a ad di taggi o ganizzai paga i dagli, allie i e dalle lvi zioni ttda iche chet  
con en ono agli allie i di g asda e alc ne delle a i i à chetti vtolgono a bo do enza conc e e icad et s  
fo ma i e ed edtoa i e t v

Pe un o lobe ito del pto vocolli è tello di gi nge e a obie i i definitt condi idendo con le aziende le  
modali à di g a tio econo mico 1p e s e dalla vt 1/ uall A coronta 0 , 2 e sgi ngendo ad

r no cambio fo ma i o eale s rmondtt del la o o e mondo della Sc ola

Tale pocer o po à im e rt a e uarshe po ocolli assta e uo tt vali le aziende ado ano q tt i o pe tt t  
r rai a e ad at icchi e /aggi nare le do azioni u ut unen alt p e et i emp e , f endo deisci a i s t t  
r . an aggi pve it i dalla notma s

Tale a i i à norttpe eduagg r i dir pe ou e non e en rali simbo si pe n ammon a e ds € 2.000,00  
comple i o v ss

**5.2 Alternanza Scuola lavoro** . Dai p otocolli di tri al p no pot à e e ,eto ganizza o 5n i s rma di t  
al e nanza che a :à mol eplici obie i i tt v

rCo rri er n tu ema abiles di appo sifra lar scolare il mondo del la so e ealizza e alleanze  
r " tto mari e e endendo il la o opi pe cepibile ai gio ani " v

C ea e modali à dida 5ithe 2n tt a i e uoni gando la fo mazione in a la con le pe ienza  
r r pa ica in ambien iope a i t eali t v

Facili a e le cet e diro tent a 2nno dei gio ani copendo e alo izzando le ocazioni pe onali  
u e en ibilizza e idocen i ad na dida ica o ienta i a t t v

Spe imen 4 e la dtda 5ica 2elle tt compe enze p oge ando tthi à di apt endimen o che t  
u cond cano alla al azione eute ificazionetdi compe enze ac ti i e in a la t in azienda s q

Le azioni: ono co i indi id a e vs t s

**a. CONOSCENZA DELLA REALTA' MARITTIMO PORTUALE** che ia a a a te o ltt eg sen i azioni t s s

- Visita degli studenti a realtà portuali
- Interventi di scenario da parte di rappresentanti di enti pubblici ed aziende

**b. PROGETTAZIONE UNITÀ DIDATTICHE IN ALTERNANZA:**

- Costruzione di un percorso interdisciplinare supportato da interventi esterni in aula ed esperienze outdoor per approfondire ed accompagnare all'esperienza di alternanza
- Individuazione del settore di approfondimento più consone all'indirizzo di studio
- Individuazione delle competenze da raggiungere con l'UDA e delle discipline concorrenti
- Definizione della rubrica per la valutazione delle competenze

**c. ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI** - Incontro di orientamento con le singole classi e individuale per lo sviluppo delle competenze di scelta, il rafforzamento di una progettualità non rigida e il riconoscimento delle risorse personali;

**d. REALIZZAZIONE UDA –**

- Sviluppo dell'Unità di Apprendimento: i docenti, per un periodo di 4-6 settimane, sviluppano con gli studenti il percorso interdisciplinare che hanno progettato per approfondire monograficamente specifiche tematiche legate all'esperienza di alternanza scuola lavoro;
- Realizzazione di esperienze formative outdoor

e. **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:** Gli studenti trascorrono 15 o più giorni in azienda o a bordo come stagisti in alternanza scuola lavoro

f. **VALUTAZIONE:**

- I docenti valutano, avvalendosi della rubrica formulata ad inizio progetto e del giudizio espresso dalle aziende, il livello di competenza acquisito dal singolo studente
- Gli studenti, guidati dall'esperto di orientamento, compiono un lavoro di auto-valutazione
- Tutti gli attori del progetto valutano l'efficacia dell'esperienza

Sarà elaborato un format comune da approvare e applicare nelle singole realtà. Si utilizzerà come canale di approvazione e diffusione uno dei seminari previsti nel punto 1.

La spesa preventivata ammonta ad **€ 2.000,00** per la predisposizione e sottoscrizione di protocolli di cui al punto 5.1. Ulteriori **10.000,00 €** viene assegnata all'Azione circa l'Alternanza Scuola Lavoro per un totale di **12.000,00 €**.

Le azioni di questo 5° Ambito saranno coordinate dall'ITT&L "To7a/o ! i Sa4oia, ! uca ! i G. , o4a9 %T1i. /0..

**N.B. Le somme assegnate alle singole attività, per quanto espressioni di una analisi dei costi, non potendo prevedere l'incidenza del fattore tempo e del fattore umano, hanno un valore meramente orientativo. Pertanto le somme non spese in una delle Azioni dell'intero progetto o in alcuni degli Ambiti dello stesso potranno essere utilizzate per integrare maggiori necessità emergenti in altri Ambiti/azioni, ovvero per coprire eventuali necessità che potranno emergere nel corso della realizzazione del progetto.**

## 1.5 – Soggetti esterni coinvolti nel progetto

*Indicare gli enti, istituti, amministrazioni, soggetti privati che si intende coinvolgere nel progetto*

Oltre ai **cinque Istituti proponenti** il progetto è rivolto primariamente a tutti gli **ulteriori 50 Istituti Tecnici Trasporti e Logistica**, Articolazione Conduzione del Mezzo, opzioni Conduzione del Mezzo Navale (CMN) e Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi (CAIM) e a quelli che eventualmente entreranno a far parte del sistema.

Sarà inoltre necessario il coinvolgimento di:

1. **MIUR – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici** e la Valutazione del Sistema Formativo – **Ufficio IV;**
2. **Ministero Infrastrutture e Trasporti** – Direzione per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
3. **Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto** – VI Reparto – Sicurezza della Navigazione, Ufficio IV – Personale Marittimo;
4. **CONFITARMA** – Commissione Educational e Commissione Relazioni Industriali – Roma
5. **FEDARLINEA** – Associazione Italiana di Cabotaggio Nazionale
6. **Unioncamere**
7. **ANIFORMAR**–Associazione Nazionale Italia Formatori Marittimi – La Spezia
8. **Ente di Certificazione non classificato** secondo le indicazioni EMSA

## 1.6 – Durata del progetto e crono programma

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e le scansioni temporali delle diverse fasi operative

Il Progetto sarà attuato nel periodo che va da Ottobre 2015 a Dicembre 2016 secondo il seguente conoprogramma. Gli ambiti e le singole azioni saranno riportate nella tabella seguente solo con il codice di ciascuna di esse.

Anno	2015			2016											
	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione															
			0												
			0		2	x			x			x			x
			0	x	x	x									
				x	x	x	x								
					2			x	x	x					
					3			x	x	x					
		4												x	x
					2				x	x	x				x
			x	x	2x2			x	x	x		x		x	x
					32		x	x	x	x					
				x 3	x	x			x	x				x	
				x 3	x2	x	x								
					33			x	x	x	x				
		4		x 3	x	x			x	x	x			x	x
					35			x	x	x	x			x	
		4	x	x	x	x	x			x	x				
		4			2	x	x								
			x	x 5	x	x	x	x							
a			x	x5	2										
b			x	x5	2										
c				5	2										
d				5	2	x	x								
e				5	2			x	x						
f				5	2					x	x				
					6	x				x				x	

### Legenda Cronoprogramma

	Coordinamento di iniziative nazionali e internazionali	Progettazione della ricerca e con gli standard internazionali e nazionali e le LLGG nazionali
	Risorse di Coordinamento	Trattative con IMMO del 2010 e -
	Fa i P e en i e a r b i b v s u t 1 u :	Adeguamento delle competenze della ISO al nuovo modello della ISO 2
	Re i r i o n a e i P o f i l i i n c i a d e l l i n d i z z o s	U o d i e t n o l o g i e d i d a c h e i n t t a i e v t v
	"r modelli com ni di p o e e p e e v t i c h e p e l a a l a z i o n e e l a c e f i c a z i o n e d e l l e c o m p e n z e t	Le ICT per l'innovazione della metodologia didattica
	Somministrazione Pto e 31 vs	Pia a f o r m a d i t M o n i o a g g i o P i a z z a V i a l e t
	Ve i f i c a e v a l i d a z i o n e	L a c c e a l l a p i a a f o m a t t 2 s
	Rinno o C e f i c a z i o n e t t i e n t a l e l i i t t t r	B o c c o l l i d i m e a / I n c o n f i m o n d e t d e l l a s o o
	P o g a m m a N a z i o n a l e d i A d 2 n e n i u t i t i t t t	A l e n z a S c o l a L a o 2 v
	M o n i o a g g i o d e l l e a z i o n i d i p o g e o t t	R e n d i c o n a z i o n e t 6

## 1.8 – Ulteriori risorse di beni e servizi utilizzate

Indicare eventuali altre risorse (beni, servizi, risorse umane) utilizzabili senza ulteriori costi
<p>Un'analisi dei costi e dei benefici ha permesso di individuare le azioni più efficaci e a basso costo per raggiungere gli obiettivi del progetto. Le risorse utilizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dai docenti delle Istituzioni Scolastiche coinvolte che hanno contribuito con le loro competenze e conoscenze.</li> <li>Utilizzo di piattaforme tecnologiche e informatiche già presenti negli Istituti ed a disposizione della Piazza Virtuale già predisposta dall'Istituto di Terni o dagli altri Istituti coinvolti nel progetto.</li> </ul>

## SCHEDA ECONOMICA

Indicare nel dettaglio i costi da sostenere in relazione alle singole fasi operative. E' possibile utilizzare anche un diverso schema purchè sia esplicativo degli impegni finanziari da sostenere
<p>La gestione economica del progetto è affidata all'Istituto Capofila che è soggetta agli obblighi di rendicontazione e di trasparenza dell'azione. Le attività sono svolte in collaborazione con le Azioni Locali e le Province. Le attività sono svolte in collaborazione con le Azioni Locali e le Province. Le attività sono svolte in collaborazione con le Azioni Locali e le Province.</p> <p>La spesa totale del progetto è di € 4.000.000,00 (quattro milioni).</p> <p>Le risorse sono state utilizzate per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di corsi di formazione per i docenti e gli studenti.</li> <li>Acquisto di materiali e servizi.</li> <li>Organizzazione di seminari e convegni.</li> <li>Spese varie.</li> </ul>

		Costi di Personale	Funzion. - Viaggio	Produzione	Acquisto Beni e servizi	Seminari	Spese varie
1	<b>Azione</b>	<b>Importi</b>					
	<b>Innalzamento Competenze degli Studenti</b>	<b>14.000,00</b>					
	Realizzazione e sviluppo di corsi di formazione per i docenti e gli studenti dell'indirizzo		000,00	500,00	000,00		000,00
	Elaborazione di modelli di buone pratiche e di buone prassi da diffondere nelle scuole		000,00	000,00	000,00	000,00	000,00
	Somministrazione di corsi di formazione per i docenti e gli studenti		000,00	000,00	000,00		000,00
	Verifica e validazione		000,00	500,00	000,00		000,00
2	<b>Mantenimento e Miglioramento del SGQ</b>	<b>49.300,00</b>					
	Rinnovo e certificazione triennale del sistema di gestione della qualità		000,00	000,00			000,00
	Programma Nazionale di Azioni di Iniziativa		000,00		000,00		

	Monitoraggio delle azioni di progetto				00 00 32 ,	00 00 32		
<b>3</b>	<b>Adeguamento delle competenze del personale</b>	<b>40.000,00</b>						
	Progettazione didattica e con gli standard internazionali	1			000 00 000 00 ,	2000 00		00 00 35 000 00
	Traffico telematico - IMO Model Co -			4 . ,	00 00 52		4 ,	00 00 52
	Adeguamento delle competenze della ISO	2		4 . ,	1 000 00 00 00 5			000 00
	Erogazione delle discipline di indirizzo secondo dinamiche innovative			4 . ,	000 00 000 00 2			000 00 2
	Le ICT per l'innovazione metodologica didattica				1 000 00 00 00			000 00
<b>4</b>	<b>Piazza Virtuale</b>	<b>15.000,00</b>						
	Piafformazione Monitoraggio Piazza Virtuale				0 000 00 000 00 2			
	L'accesso alla piafformazione				000 00 5			000 00 5
<b>5</b>	<b>Partnership con il mondo del lavoro</b>	<b>12.000,00</b>						
	Progetti di interazione con il mondo del lavoro				000 00 2 ,	000 00 2		
	Alleanza Scuola Lavoro				0 000 00 00 00 , 5 2	100 00 5 2		000 00
<b>6</b>	<b>Gestione Amministrativa e Rendicontazione</b>	<b>3.631,00</b>						
		<b>132.431,00</b>				11 00 3 00 00 32		00 00 35 000 00

Si ribadisce che le somme assegnate alle singole attività, per quanto espressioni di una analisi dei costi, non potendo prevedere l'incidenza del fattore tempo e del fattore umano, hanno un valore meramente orientativo. Pertanto le somme non spese in una delle Azioni dell'intero progetto o in alcuni degli Ambiti dello stesso potranno essere utilizzate per integrare maggiori necessità emergenti in altri Ambiti/azioni, ovvero per coprire eventuali necessità che potranno emergere nel corso della realizzazione del progetto.

P1.//A. P1of. Sal4a01. ! i Tucci

IRSESTE SCOLASTICO  
ISTITUTO TUCCHI ILA

Il presente questionario ha lo scopo di raccogliere informazioni utili a mappare le progettualità, gli investimenti, i programmi di sviluppo delle aziende al fine di orientare gli enti preposti alla definizione di strumenti di finanziamento.

## TRAIN TO TRAINER

ANAGRAFICA AZIENDALE	
Denominazione azienda	ITS – Fondazione “G. Caboto”
Indirizzo sede operativa nel Lazio	Via Annunziata, 58 – 04024 GAETA
Partita I.V.A.	<b>02584240598</b>
Codice ATECO	85.41.0
N. dipendenti attuali	5 Amministrativi e 65 Docenti (in Collaborazione)
Fatturato 2014 – Attivo patrimoniale	€ 704.342,00 € 90.998,00
Attività svolta (Prodotto/Servizio)	ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
Referente aziendale	COCCOLUTO ERASMO
Recapiti	347-5307727 3316996069 0771712517 coccoluto@fondazionecaboto.it
Sito web	www.fondazionecaboto.it
Mercato	<input type="checkbox"/> REGIONALE <input checked="" type="checkbox"/> NAZIONALE <input type="checkbox"/> INTERNAZIONALE

ANAGRAFICA AZIENDALE	
Denominazione azienda	IISS – “G. Caboto”
Indirizzo sede operativa nel Lazio	Piazza Trieste, 07 – 04024 GAETA
Partita I.V.A.	90009250599
Codice ATECO	85.32.09
N. dipendenti attuali	n. 1 Dirigente, n. 120 Docenti, n. 32 Amministrativi, Tecnici ed Ausiliari
Fatturato 2014 – Attivo patrimoniale	€693.847,44 € 0,00
Attività svolta (Prodotto/Servizio)	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Referente aziendale	COCCOLUTO ERASMO
Recapiti	3475307727 – 3316996069 – 0771712517 - erasmo.coccoluto@istitutocaboto.gov.it
Sito web	www.istitutocaboto.gov.it
Mercato	<input type="checkbox"/> REGIONALE <input checked="" type="checkbox"/> NAZIONALE <input type="checkbox"/> INTERNAZIONALE

PROGRAMMI DI SVILUPPO AZIENDALE	
Avete in programma interventi di sviluppo per il 2015/2017?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<p><b>Se si, descrivete sinteticamente cosa prevede il vostro intervento.</b></p>	<p>Avviare attività formative in ambiti complementari rispetto a quelli fin'ora sviluppati per il settore marittimo, avviando formazione di figure minori e superiori per lo shipping, la cantieristica, la pesca e l'acquacultura e la portualità turistica.</p>	
<p><b>Avete mai pensato alla possibilità di costituire una rete con altre imprese?</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO            Perché: Per condividere i percorsi di crescita. Rete già avviata anche con altri territori</p>	
<p><b>Internazionalizzare?</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO</p>	
<p><b>Avete esigenze di interventi in formazione specifica?</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO</p>	
<p><b>Se si su quali ambiti si vuole intervenire e su quale professionalità interna (Dipendenti, amministrativi, management, ecc.)</b></p>	<p>Docenti, per adeguare le competenze a quanto stabilito dalle direttive UE 2008/106/CE e 2012/35/CE così come introdotte nel sistema normativo italiano dal D. Lgs 71/2015</p>	
<p><b>Che tipo di investimenti sono previsti?</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA SPESA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>COSTO PREVISTO</b></p>
	<p><input type="checkbox"/> macchinari/attrezzature</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Fabbricati</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Acquisto brevetti/licenze</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Acquisto Software</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Acquisto Hardware</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Assunzione di personale ad-hoc</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Consulenze</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Acquisto materiali</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Prove tecniche e/o di laboratorio</p>	<p>€</p>
<p><input type="checkbox"/> Studi di Fattibilità</p>	<p>€</p>	
	<p><input type="checkbox"/> Elaborazione di Piani di Marketing strategico</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Elaborazione di Piani di Marketing per l'internazionalizzazione</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Elaborazione di Piani Industriali</p>	<p>€</p>
	<p><input type="checkbox"/> Costi per l'ideazione di brand per la penetrazione dei mercati esteri</p>	<p>€</p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Costi relativi all'acquisizione di certificazioni</p>	<p>€80.000,00</p>
	<p><input type="checkbox"/> Altro (Specificare)</p>	<p>€</p>

<p><b>Descrizione della soluzione (innovazione di prodotto/processo)</b></p>	<p>Il sistema Italiano non ha acquisito nel suo tessuto le strutture culturali previste dalle norme internazionale per la formazione del personale che a sua volta è deputato a formare il personale che opera nel sistema marittimo o economico del mare.            L'attività, in se non innovativa in quanto già praticata nel resto del mondo, consente di allineare le competenze del personale docente a quelle internazionale per offrire alle aziende un supporto formativo più conforme a quanto richieste dalle norme di settore. Questo, per l'Italia, rappresenterebbe una forte novità!</p>
--	---

**Contenuto innovativo della soluzione** ep

<p><b>Tecnologie o metodologie alla base della soluzione (prodotto/processo)</b></p>	<p>Sistemi didattici simulati / didattica laboratoriale / didattica per competenze / didattica in situazione / nuove tecnologie / sistemi di controllo automatizzati e/o robotizzati, ecc.</p>
<p><b>Tecnologie e investimenti , indicando l'importo complessivo di investimento e fabbisogno di finanziamento</b></p>	<p>Sistemi di simulazione di ambienti lavorativi reali sui quali formare il personale docente che dovrà formare a sua volta il personale delle aziende. L'importo complessivo di investimento è di 80.000,00 € di cui 30.000 da parte dell'Ente richiedente.</p>
<p><b>Obiettivi strategici</b></p>	<p>Creare una nuova classe di personale docente in grado di erogare formazione specifica per il settore marittimo e nautico secondo gli standard internazionali.</p>
<p><b>Piano operativo, con fasi, tempi, risorse e stato di attuazione</b></p>	<p>Inizio attività nel mese di Aprile 2016. Tre eventi formativi per ciascuna delle aree tecnologiche coinvolte (Meccanica, comunicazioni/infomobilità, Automazioni)</p>
<p><b>Gap di competenze e fabbisogni formativi (generati dal progetto/intervento)</b></p>	<p>Il progetto serve a coprire il GAP.</p>

Il presente questionario ha lo scopo di raccogliere informazioni utili a mappare le progettualità, gli investimenti, i programmi di sviluppo delle aziende al fine di orientare gli enti preposti alla definizione di strumenti di finanziamento.

## Professioni Minori per le Aziende Nautiche e Marittime

ANAGRAFICA AZIENDALE	
Denominazione azienda	ITS – Fondazione “G. Caboto”
Indirizzo sede operativa nel Lazio	Via Annunziata, 58 – 04024 GAETA
Partita IVA	<b>02584240598</b>
Codice A#EC\$	85.41.0
N! dipendenti attuali	5 Amministrativi e 65 Docenti (in Collaborazione)
Fatturato %&' ( ) Atti o patrimoniale	€ 704.342,00 € 90.998,00
Attività principale	ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
Referente aziendale	COCCOLUTO ERASMO
Recapiti	347-5307727 3316996069 0771712517 coccoluto@fondazionecaboto.it
Sito web	www.fondazionecaboto.it
Mercato	<input type="checkbox"/> REGIONALE <input checked="" type="checkbox"/> NAZIONALE <input type="checkbox"/> INTERNAZIONALE

ANAGRAFICA AZIENDALE	
Denominazione azienda	IIS – “G. Caboto”
Indirizzo sede operativa nel Lazio	Piazza Trieste, 07 – 04024 GAETA
Partita IVA	90009250599
Codice A#EC\$	85.32.09
N! dipendenti attuali	n. 1 Dirigente, n. 120 Docenti, n. 32 Amministrativi, Tecnici ed Ausiliari
Fatturato %&' ( ) Atti o patrimoniale	€693.847,44 € 0,00
Attività principale	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Referente aziendale	COCCOLUTO ERASMO
Recapiti	3475307727 – 3316996069 – 0771712517 - erasmo.coccoluto@istitutocaboto.gov.it
Sito web	www.istitutocaboto.gov.it
Mercato	<input type="checkbox"/> REGIONALE <input checked="" type="checkbox"/> NAZIONALE <input type="checkbox"/> INTERNAZIONALE

PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO AZIENDALE	
Attività in programma inter-entità di sviluppo per il 2013, 2014 e 2015	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

-e si6 descri ete sinteticamente cosa pre ede il oostro inter ento!	Avviare attività formative in ambiti complementari rispetto a quelli fin'ora sviluppati per il settore marittimo, avviando formazione di figure minori e superiori per lo shipping, la cantieristica, la pesca e l'acquacultura e la portualità turistica.	
A ete mai pensato alla possiOilit* di costituire una rete con altre imprese5	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Perché: Per condividere i percorsi di crescita. Rete già avviata anche con altri territori	
Internazionalizzare5	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
A ete esi2enze di inter enti in formazione specifica5	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
-e s7 su 8uali am0iti si uole inter enire e su 8uale professionalit* interna +Dipendenti6 amministrati i6 mana2ement6 ecc!.	Docenti, per adeguare le competenze a quanto stabilito dalle direttive UE 2008/106/CE e 2012/35/CE così come introdotte nel sistema normativo italiano dal D. Lgs 71/2015	
Che tipo di in estimenti sono pre isti5	#IP\$L\$GIA -PE-A	C\$-#\$ PRE" I-#\$
	<input type="checkbox"/> macchinari/attrezzature	€
	<input type="checkbox"/> Fabbricati	€
	<input type="checkbox"/> Acquisto brevetti/licenze	€
	<input type="checkbox"/> Acquisto Software	€
	<input type="checkbox"/> Acquisto Hardware	€
	<input type="checkbox"/> Assunzione di personale ad-hoc	€
	<input type="checkbox"/> Consulenze	€
	<input type="checkbox"/> Acquisto materiali	€
	<input type="checkbox"/> Prove tecniche e/o di laboratorio	€
	<input type="checkbox"/> Studi di Fattibilità	€
	<input type="checkbox"/> Elaborazione di Piani di Marketing strategico	€
	<input type="checkbox"/> Elaborazione di Piani di Marketing per l'internazionalizzazione	€
	<input type="checkbox"/> Elaborazione di Piani Industriali	€
	<input type="checkbox"/> Costi per l'ideazione di brand per la penetrazione dei mercati esteri	€
	<input type="checkbox"/> Costi relativi all'acquisizione di certificazioni	€
	<input type="checkbox"/> Altro (Specificare)	€

Descrizione della soluzione innovativa (prodotti, processi).	Tra le attività economiche svolte sul mare, la Regione Lazio è tra le regioni che ha una discreta flotta di Navi mercantili. In particolare risiedono nella capitale e nella Provincia di Latina sono presenti le seguenti aziende: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ENI Shipping Spa (3 Navi Gasiere e piano di sviluppo per 29 Navi Gasiere);</li> <li>2. D'Amico Società di Navigazione Spa (50 Navi con gestione Roma, 48 navi con gestione Singapore e 32 Nuove costruzioni);</li> <li>3. MEDNAV Spa (16 Navi Petroliere)</li> <li>4. PB Tankers Spa (8 Navi Petroliere)</li> <li>5. Fr.lli d'Amico Armatori (6 Navi Petroliere)</li> <li>6. VETOR Srl (4 Navi Cisterna, 4 Aliscafi)</li> <li>7. Laziomar (2 Navi e 2Aliscafi?)</li> <li>8. Navigazione Libera del Golfo (2 Navi)</li> </ol> Per un totale di 143 Navi (10,4 % del naviglio Nazionale) ed entro il 2017 si raggiungerà il numero di 204 navi, raggiungendo il 15% del naviglio nazionale. Queste aziende, oggi, vedono complessivamente impiegate oltre 8000 unità di personale con una tendenza
--	---

	<p>alla crescita.</p> <p>Normalmente no chiedono interventi da parte del pubblico, ma in assenza di personale specializzato italiano tendono ad attingere personale da altri Paesi UE, dall'India e dalle Filippine.</p> <p>Oltre agli Ufficiali, che gestiscono le navi e le attività commerciali di queste, sono scomparse un numero notevole di figure professionali nel territorio nazionale (e laziale) tra cui Motoristi, Eletttricisti di bordo, Frigoristi di bordo, Gasisti, con competenze trasversale in molti ambiti produttivi.</p> <p>L'avvio, in collaborazione con queste aziende, di percorsi di qualificazione/riqualificazione professionale, potrebbe aprire la strada del mondo produttivo ad almeno 400/500 persone nel prossimo triennio.</p>
Contenuto innovativo della soluzione	Recupero di competenze di cui la costa laziale era ricca fino ad un decennio fa e che ora è del tutto assente sia per i servizi navali che per le attività connesse a terra.
Strategie e metodologie alla base della soluzione (prodotto, processo).	Il processo formativo viene realizzato direttamente con il personale esperto delle aziende e con esperienza diretta sugli impianti e apparati su cui si andrà ad operare.
Strategie e investimenti (indicando l'importo complessivo di investimento e fonte di finanziamento)	La previsione di spesa è di € 700.000,00 per la formazione di almeno 200 persone, la quota è integrata per almeno 1/3 dalle aziende coinvolte nei processi formativi. Tutto il personale formato sarà certificato nelle competenze ai sensi della Norma ISO 17024 da parte dell'Organismo di Accreditamento del Regno Unito "UKAS".
Obiettivi strategici	Recupero di professioni specialistiche ma di facile accesso per chi ha professioni che trovano difficile ricollocamento. Inserimento diretto nel mondo del lavoro.
Piano operativo con fasi, tempi, risorse e stato di attuazione	<p>Inizio attività nel mese di Aprile 2016. Realizzazione di un primo evento sperimentale con 15 persone per specializzarli nella figura del gasista o altra identificata come prioritaria dalle aziende. Verificata la corretta previsione, si possono erogare 12 ulteriori interventi di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 per motoristi di bordo;</li> <li>• 4 per elettricisti di bordo;</li> <li>• 6 per frigoristi di bordo.</li> </ul>
Gap di competenze e figure professionali formate (generati dal progetto, intermedio).	Recupero della totale assenza di personale italiano nelle tre professioni di Motoristi di bordo, Eletttricisti di bordo, Frigoristi di bordo, Gasisti.

Il presente questionario ha lo scopo di raccogliere informazioni utili a mappare le progettualità, gli investimenti, i programmi di sviluppo delle aziende al fine di orientare gli enti preposti alla definizione di strumenti di finanziamento.

## Diamo Vita al fine vita delle Imbarcazioni in Vtr

ANAGRAFICA AZIENDALE	
Denominazione azienda	IISS –“G. Caboto”
Indirizzo sede operativa nel Lazio	Piazza Trieste, 07 – 04024 GAETA
Partita I.V.A.	90009250599
Codice ATECO	85.32.09
N. dipendenti attuali	n. 1 Dirigente, n. 120 Docenti, n. 32 Amministrativi, Tecnici ed Ausiliari
Fatturato 2014 – Attivo patrimoniale	€693.847,44 €0,00
Attività svolta (Prodotto/Servizio)	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Referente aziendale	COCCOLUTO ERASMO
Recapiti	3475307727 – 3316996069 – 0771712517 - erasmo.coccoluto@istitutocaboto.gov.it
Sito web	www.istitutocaboto.gov.it
Mercato	<input type="checkbox"/> REGIONALE <input checked="" type="checkbox"/> NAZIONALE <input type="checkbox"/> INTERNAZIONALE

ANAGRAFICA AZIENDALE	
Denominazione azienda	ITS – Fondazione “G. Caboto”
Indirizzo sede operativa nel Lazio	Via Annunziata, 58 – 04024 GAETA
Partita I.V.A.	<b>02584240598</b>
Codice ATECO	85.41.0
N. dipendenti attuali	5 Amministrativi e 65 Docenti (in Collaborazione)
Fatturato 2014 – Attivo patrimoniale	€ 704.342,00 € 90.998,00
Attività svolta (Prodotto/Servizio)	ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
Referente aziendale	COCCOLUTO ERASMO
Recapiti	347-5307727 3316996069 0771712517 coccoluto@fondazionecaboto.it
Sito web	www.fondazionecaboto.it
Mercato	<input type="checkbox"/> REGIONALE <input checked="" type="checkbox"/> NAZIONALE <input type="checkbox"/> INTERNAZIONALE

PROGRAMMI DI SVILUPPO AZIENDALE	
Avete in programma interventi di sviluppo per il 2015/2017?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se sì, descrivete sinteticamente cosa prevede il vostro intervento.	Ampliamento dell’Offerta Formativa – Interazione con il sistema Aziendale del territorio per avviare nuovi ambiti produttivi.

<b>Avete mai pensato alla possibilità di costituire una rete con altre imprese?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Perché: Per condividere i percorsi di crescita. Rete già avviata anche con altri territori
<b>Internazionalizzare?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Avete esigenze di interventi in formazione specifica?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Se sì su quali ambiti si vuole intervenire e su quale professionalità interna (Dipendenti, amministrativi, management, ecc.)</b>	Docenti, per adeguare le competenze a quanto stabilito dalle direttive UE 2008/106/CE e 2012/35/CE così come introdotte nel sistema normativo italiano dal D. Lgs 71/2015

Che tipo di investimenti sono previsti?	TIPOLOGIA SPESA	COSTO PREVISTO
	<input checked="" type="checkbox"/> macchinari/attrezzature	
<input type="checkbox"/> Fabbricati		€
<input checked="" type="checkbox"/> Acquisto brevetti/licenze		€50.000,00
<input type="checkbox"/> Acquisto Software		€
<input type="checkbox"/> Acquisto Hardware		€
<input type="checkbox"/> Assunzione di personale ad-hoc		€
<input checked="" type="checkbox"/> Consulenze		€ 50.000,00
<input type="checkbox"/> Acquisto materiali		€
<input checked="" type="checkbox"/> Prove tecniche e/o di laboratorio		€ 60.000,00
<input checked="" type="checkbox"/> Studi di Fattibilità		€ 60.000,00
<input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione di Piani di Marketing strategico		€20.000,00
<input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione di Piani di Marketing per l'internazionalizzazione		€20.000,00
<input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione di Piani Industriali		€50.000,00
<input type="checkbox"/> Costi per l'ideazione di brand per la penetrazione dei mercati esteri		€
<input checked="" type="checkbox"/> Costi relativi all'acquisizione di certificazioni		€50.000,00
<input type="checkbox"/> Altro (Specificare)		€

<b>Descrizione della soluzione (innovazione di prodotto/processo)</b>	<p>Il mercato della Nautica ha conosciuto un brusco arresto sia per la realtà congiunturale, sia per le ottuse scelte politiche operate da alcuni governi nazionali che hanno penalizzato in modo forse irreversibile il settore specifico.</p> <p>In questo scenario molti cantieri navali hanno chiuso o stanno rischiando di chiudere. Sempre in questo scenario è diventato un problema senza precedenti quello di smaltire gli yacht in vetroresina o in altri materiali.</p> <p>Il paradosso che si è venuto a creare sta nel fatto che mentre il materiale delle imbarcazioni è interamente riciclabile, non sono state previste in tutta Europa (e anche in altri Paesi extra UE) forme di recupero/smaltimento degli yacht dismessi o abbandonati, Troppo spesso sono lasciati a marcire all'aperto o affondati, creando un notevole danno all'ambiente.</p> <p>L'Istituto, in collaborazione con l'Università La Sapienza, sin dal 2008 ha avviato un progetto di ricerca per verificare se, quali e come sia possibile dare nuova vita alle imbarcazioni attraverso il riciclo dei suoi prodotti. Questo ha condotto alla produzione sperimentale di alcuni prototipi di "nuovi materiali", prodotti in ridottissima scala in laboratorio, che possono trovare applicazione in sostituzione del legno in tantissime applicazioni, fino alle grandi pavimentazioni urbane e spingendosi fino alla produzione di energie alternative. &lt;questo lavoro di ricerca può trovare ora la possibilità di essere applicato su ampia scala da 2/3 cantieri che potrebbero convertire la propria attività ed avviare nel territorio un sistema produttivo che potrà portare al riciclo di tutte le imbarcazioni in VTR abbandonate ovunque esse siano producendo nuovi materiali a basso costo.</p>
<b>Contenuto innovativo della soluzione</b>	Recupero del fine vita delle imbarcazioni, totale riciclo dei prodotti di scarto di lavorazione, nuovi materiali, fonti energetiche alternative.
<b>Tecnologie o metodologie alla base della soluzione (prodotto/processo)</b>	<p>La tecnologia è ad impatto zero, trattandosi di processi di frantumazione, miscelazione ed estrusione a ciclo chiuso di materiali abbandonati o dismessi.</p> <p>Occorreranno frantumatori, centrifughe industriali, estrusori industriali, presse ad altissima pressione, casseformi industriali, e il recupero del materiale abbandonato.</p> <p>I prodotti vengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>raccolti ovunque essi siano e triturati sul posto grazie all'utilizzo di un automezzo di grossi dimensioni opportunamente attrezzato;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasportati presso l'azienda che attraverso sistemi meccanici separa i materiali</li> <li>• Successivamente il materiale viene centrifugato ed estruso nelle percentuali definite per la creazione dei nuovi materiali</li> <li>• Compresso nelle forme di nuovo utilizzo.</li> </ul>
<b>Tecnologie e investimenti , indicando l'importo complessivo di investimento e fabbisogno di finanziamento</b>	<p>La previsione di spesa è di € 760.000,00 per la realizzazione del prototipo industriale, e l'avvio della prima produzione.</p> <p>Dal punto di vista industriale viene coinvolto il Consorzio "Consomare del Golfo" ed alcune aziende comparteciperanno alla spesa mettendo a disposizione gli spazi industriali per iniziare le attività di prima industrializzazione e produzione.</p>
<b>Obiettivi strategici</b>	<p>Recupero del fine vita delle imbarcazioni, totale riciclo dei prodotti di scarto di lavorazione, nuovi materiali, fonti energetiche alternative. Inserimento diretto nel mondo del lavoro di personale estromesso a causa della crisi economica.</p>
<b>Piano operativo, con fasi, tempi, risorse e stato di attuazione</b>	<p>Inizio attività nel mese di Aprile 2016 con l'avvio delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Determinazione dei partner industriali;</li> <li>2. Realizzazione delle prove tecniche di laboratorio per perfezionare i prototipi;</li> <li>3. Realizzazione del brevetto;</li> <li>4. Realizzazione del Piano di fattibilità;</li> <li>5. Certificazione del prodotto;</li> <li>6. Approvvigionamento/realizzazione delle macchine per la produzione;</li> <li>7. Preparazione del Piano Industriale, del Marketing strategico, del Marketing per l'internazionalizzazione</li> <li>8. Produzione</li> </ol>
<b>Gap di competenze e fabbisogni formativi (generati dal progetto/intervento)</b>	<p>Vanno formate un numero di persone idoneo alla gestione dell'impianto.</p>

Il presente questionario ha lo scopo di raccogliere informazioni utili a mappare le progettualità gli investimenti i programmi di sviluppo delle aziende al fine di orientare gli enti preposti alla definizione di strumenti di finanziamento"

## Imbarcazione per le ricerche di biologia marina e oceanografia

ANAGRAFICA AZIENDALE	
Denominazione azienda	Il## - \$% " Ca&oto'
Indirizzo sede operativa nel Lazio	Piazza (rieste ) * - )+, + %-E(-
Partita I.V.A.	.))) . , /) / . .
Codice ATECO	0/"1, ").
N. dipendenti attuali	n° 1 2irigente n° 1, ) 2ocenti n° 1, -mministrati!! (ecnici ed -usiliari
Fatturato 2014 – Attivo patrimoniale	34. 1°0+* ++ 3) ))
Attività svolta (Prodotto/Servizio)	I#(R56I78E #EC782-RI- #5PERI7RE
Referente aziendale	C7CC795(7 ER-#M7
Recapiti	1+*/1)** , * - 1114. .4)4. -)**1*1, /1* : erasmo"coccoluto; istitutoca&oto"go!"it
Sito web	<<<"istitutoca&oto"go!"it
Mercato	<input type="checkbox"/> RE%I78-9E <input checked="" type="checkbox"/> 8-6I78-9E <input type="checkbox"/> I8(ER8-6I78-9E

PROGRAMMI DI SVILUPPO AZIENDALE	
Avete in programma interventi di sviluppo per il 2015/2017?	<input checked="" type="checkbox"/> #I <input type="checkbox"/> 87
Se sì, descrivete sinteticamente cosa prevede il vostro intervento.	-mpliamento dell'7fferta Formati!a – Interazione con il sistema -ziendale del territorio per a!!iare nuo!i am&iti prodotti!!"
Avete mai pensato alla possibilità di costituire una rete con altre imprese?	<input checked="" type="checkbox"/> #I <input type="checkbox"/> 87 Perch=> Per condi!idere i percorsi di crescita" Rete già a!!iata anche con altri territori
Internazionalizzare?	<input checked="" type="checkbox"/> #I <input type="checkbox"/> 87
Avete esigenze di interventi in formazione specifica?	<input checked="" type="checkbox"/> #I <input type="checkbox"/> 87
Se sì su quali ambiti si vuole intervenire e su quale professionalità interna (Dipendenti, amministrativi, management, ecc.)	2ocenti per adeguare le competenze a quanto sta&ilito dalle diretti!e 5E , )0?1)4?CE e , )1, ?1/?CE cos@come introdotte nel sistema normati!o italiano dal 2° 9gs *1?, )1/

	TIPOLOGIA SPESA	COSTO PREVISTO
Che tipo di investimenti sono previsti?	<input checked="" type="checkbox"/> macchinari?attrezzature	3, ))) ))) )
	<input type="checkbox"/> Fa&&ricati	3
	<input type="checkbox"/> -cquisto &re! etti?licenze	3
	<input type="checkbox"/> -cquisto #oft<are	3
	<input type="checkbox"/> -cquisto Aard<are	3, ))) ))) )
	<input type="checkbox"/> -ssunzione di personale ad:hoc	3
	<input checked="" type="checkbox"/> Consulenze	3 1?) ))) ))) )

	<input checked="" type="checkbox"/> - acquisto materiali	3 4)"))))
	<input type="checkbox"/> Proiezioni tecniche e foto di laboratorio	3
	<input type="checkbox"/> #studi di Fattibilità	3
	<input type="checkbox"/> Elaborazione di Piani di Marketing strategico	3
	<input type="checkbox"/> Elaborazione di Piani di Marketing per l'internazionalizzazione	3
	<input type="checkbox"/> Elaborazione di Piani Industriali	3
	<input type="checkbox"/> Costi per l'ideazione di Brand per la penetrazione dei mercati esteri	3
	<input type="checkbox"/> Costi relativi all'acquisizione di certificazioni	3
	<input type="checkbox"/> - Altro (specificare)	3

<b>Descrizione della soluzione (innovazione di prodotto/processo)</b>	Considerata l'invasione del Mediterraneo da parte di specie aliene sia animali che vegetali delle quali alcune estremamente nocive per l'uomo si vuole attrezzare una infrastruttura idonea alle ricerche ed allo studio di tali specie e allo studio del movimento delle masse di pesce e loro evoluzione al fine di dare un supporto scientifico alle attività di pesca e/o di acquacultura"
<b>Contenuto innovativo della soluzione</b>	- anticipare i cambiamenti climatici e oceanografici per governare le azioni di adeguamento produttivo"
<b>Tecnologie o metodologie alla base della soluzione (prodotto/processo)</b>	- apparati per lo studio delle specie marine e per ricerche oceanografiche montate su una infrastruttura appositamente attrezzata
<b>Tecnologie e investimenti, indicando l'importo complessivo di investimento e fabbisogno di finanziamento</b>	9a previsione di spesa E di 3 11)")))) per l'adeguamento dell'infrastruttura e l'acquisto delle opportune apparecchiature. Infrastruttura e assistenza scientifica e tecnica viene messa in campo dalla scuola come compartecipazione alle spese di progetto"
<b>Obiettivi strategici</b>	studio delle specie marine e per ricerche oceanografiche a supporto della pesca e dell'acquacultura"
<b>Piano operativo, con fasi, tempi, risorse e stato di attuazione</b>	1" - acquisto materiali per adeguamento infrastruttura 2" - acquisto apparati 1" Formazione del personale addetto 3" Inizio attività di ricerca 4" Diffusione risultati
<b>Gap di competenze e fabbisogni formativi (generati dal progetto/intervento)</b>	Fanno formare un numero di persone idoneo alla gestione degli apparati"

**Candidatura N. 19765**  
**10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio****Sezione: Anagrafica scuola****Dati anagrafici**

<b>Denominazione</b>	G.CABOTO
<b>Codice meccanografico</b>	LTIS00700Q
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	PIAZZA TRIESTE, 7
<b>Provincia</b>	LT
<b>Comune</b>	Gaeta
<b>CAP</b>	04024
<b>Telefono</b>	0771460047
<b>E-mail</b>	LTIS00700Q@ISTRUZIONE.IT
<b>Sito web</b>	WWW.ISTITUTOCABOTO.GOV.IT
<b>Numero alunni</b>	899
<b>Plessi</b>	LTRC00701P - IPC CABOTO SEZ.ASS.ISS CABOTO GAETA LTTH00701Q - ITN CABOTO GAETA

## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 19765 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Corso assistenti bagnanti	€ 9.123,00
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Corso di vela avanzato	€ 5.611,50
Orientamento post scolastico	La bussola del futuro	€ 9.123,00
Innovazione didattica e digitale	Laboratorio Studio Radio: dal linguaggio verbale al linguaggio digitale	€ 4.561,50
Potenziamento delle competenze di base	So fare ... ragionando	€ 5.611,50
Potenziamento delle competenze di base	Matematicamente corretto	€ 5.611,50
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 39.642,00</b>

**Articolazione della candidatura****10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità****10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti****Sezione: Progetto**

Progetto	
<b>Titolo progetto</b>	SPAZIO SCUOLA
<b>Descrizione progetto</b>	<p>L'Istituto 'G. Caboto' è convinto che per intervenire efficacemente sulle forme di dispersione e di insuccesso scolastico, obiettivi del Bando e dell'Azione 10.1.1A, si debba 'giocare di anticipo', predisponendo percorsi di "prevenzione" e di "contenimento" del disagio.</p> <p>Una parte non trascurabile degli alunni che si iscrivono al nostro Istituto rivela un retroterra sociale e culturale assai povero e scarsamente motivante. Inoltre la provenienza degli alunni dell'Istituto è altamente eterogenea in quanto, per sua tipologia, l'Istituto è l'unico tra Napoli, Caserta, Frosinone, Latina e Roma, con iscritti dunque provenienti da grandi città o piccoli borghi, da situazioni familiari solide e da situazioni familiari molto fragili, da contesti sociali positivi e da ambiti economici e sociali degradati. La conseguenza più immediata di tale problema è rappresentata il più delle volte dall'insuccesso scolastico che, se non affrontato con la necessaria convinzione da parte della scuola e della famiglia, rischia quasi sempre di sfociare nell'abbandono.</p> <p>In effetti si evidenzia che una parte significativa degli alunni manifesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un disagio causato dalle diverse realtà di appartenenza;</li> <li>- una difficoltà nel costruirsi una propria identità, acuita dalla crisi di valori che caratterizza la società odierna e dalla mancanza di criteri in base ai quali orientare il proprio comportamento e valutare quello degli altri;</li> <li>- una difficoltà ad interiorizzare il rispetto delle regole su cui si fonda la vita comunitaria;</li> <li>- un atteggiamento di inerzia rispetto alle sollecitazioni al confronto e al dialogo</li> <li>- un disagio di carattere familiare ed incertezze e problemi esistenziali tipici dell'età;</li> <li>- un disagio causato dalla frattura della continuità didattica tra Scuola Media e Scuola Superiore.</li> </ul>

L'analisi della realtà socio-ambientale ed i segnali che provengono, quotidianamente, dal dialogo educativo, hanno consentito l'individuazione dei bisogni educativi e cognitivi degli studenti, che si intendono perseguire non solo attraverso un rinforzo delle attività curriculari ma anche, se non soprattutto, attraverso le attività extracurricolari che, avendo un taglio di formazione non formale e informale, sono vissute dagli studenti più positivamente in quanto non hanno le caratteristiche formali di un percorso di formazione strutturato.

Il nostro Istituto ha sempre affrontato il problema sin dalla fine degli anni '80, sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia organizzando attività di recupero e di sostegno, e ciò prima ancora che se ne prevedesse l'applicazione a livello nazionale. A partire dall'anno scolastico 1998-99, con l'attivazione al nostro interno del progetto "Una scuola su misura", si è inteso affrontare il problema della dispersione agendo, per la prima volta, direttamente sull'impianto curricolare, attraverso la flessibilità del gruppo-classe. A ciò bisogna aggiungere, successivamente, l'introduzione di una didattica per obiettivi che, aprendo nuove prospettive nell'ambito della progettazione didattica, renderà sicuramente possibili per il futuro soluzioni più efficaci. Una cosa è certa. Il problema è di particolare gravità - e non solo nel nostro Istituto - per cui ad esso va attribuito, in questo progetto programmatico, un particolare rilievo.

Attivare un'opera costante di recupero e di sostegno degli alunni che, pur in presenza di una preparazione limitata, rivolgono volontà e disponibilità nei confronti dell'attività di studio, rappresenta l'aspetto che più direttamente investe la responsabilità e la professionalità del docente. I Consigli di Classe, sulla base delle esperienze maturate in questi ultimi anni, mirano a lavorare con particolare attenzione al recupero ed all'arricchimento degli studenti in ordine sia al raggiungimento degli obiettivi culturali propri degli indirizzi scolastici attivati, sia alla formazione della personalità degli studenti.

Come accennato si ripone grande attenzione alle attività extra-curricolari in quanto, posto che tutte le esperienze di apprendimento nella vita contribuiscono alla

crescita personale e portano ad una migliore comprensione dell'ambiente in cui si vive, portando anche ad una maggiore partecipazione nella società, tuttavia il sistema di istruzione formale sebbene mira a fornire ai giovani una conoscenza di base da utilizzare per la loro integrazione nella società, sfortunatamente, in molti casi, non risulta sufficientemente motivante. Per questo motivo, per lo sviluppo della persona, soprattutto di giovane età, è necessario disporre di altre fonti, quale appunto l'istruzione non-formale utilizzata nella strategia dell'Istituto 'G. Caboto' e nel nostro progetto attraverso le attività extra-curricolari, quale mediazione tra le esigenze scolastiche e le potenzialità e la creatività degli studenti.

Quest'ultimo aspetto, in particolare può essere colto nell'attivazione del Progetto qui proposto in quanto, nel suo complesso, realizzerà sia percorsi di istruzione, con la formazione di "classi aperte" e "gruppi di livello", con il fine di operare per diminuire il gap formativo tra le eccellenze e gli altri studenti e diminuire così il tasso di ripetenza o di abbandono (Potenziamento della matematica).

Allo stesso tempo per potenziare i momenti educativi e socializzanti, sono inserite attività extracurricolari, privilegiando soprattutto quelle relative all'avviamento alla pratica sportiva attinente l'indirizzo di studi dell'Istituto, con iniziative che spingano anche i ragazzi meno portati all'esercizio fisico a misurarsi in prove non necessariamente agonistiche, ma tendenti piuttosto alla piena realizzazione degli aspetti formativi peculiari dello sport (Corso di vela) e rilascianti qualifiche professionali per l'inserimento lavorativo nell'immediato in settori economici molto attivi sul territorio (Corso per assistenti bagnati).

Sarà attivato un progetto formativo inerente anche le capacità comunicative, per dare spazio alla creatività spesso repressa di tanti studenti che nel tempo sentono maturare interessi e potenzialità non sempre esprimibili nel percorso di studi frequentato (Laboratorio Studio Radio). Infine sarà realizzato un progetto di orientamento in uscita (La bussola del futuro) per accompagnare in modo consapevole i ragazzi degli ultimi anni alla scelta universitaria o lavorativa.

**Contesto di riferimento**

*Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica all'interno dell'istituzione scolastica.*

(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Quando si parla di attività svolte sul mare, il concetto di territorio, se ci si riferisce ai lavori del mare e alla formazione per questi, è il mondo. La formazione dei marittimi, infatti, è inserita nell'unico settore regolato da leggi identiche in tutto il mondo per la sottoscrizione da parte di tutti i Paesi della Convenzione Internazionale STCW. Pertanto l'analisi del territorio e della sua vocazione produttiva e culturale è limitata se si considera il solo bacino di utenza dell'Istituto "G. Caboto" che geograficamente abbraccia le province di Roma, Latina, Frosinone, Caserta e Napoli. Il tessuto sociale di questo territorio è molto vario, più di quanto la distanza tra i diversi centri abitati potrebbe far supporre. Le condizioni sociali, economiche ed occupazionali di questo vasto territorio sono anch'esse notevolmente diversificate.

A causa di tale situazione esistono sul territorio anche differenze culturali, soprattutto nelle nuove generazioni, anche perché la gestione politica del territorio ha per decenni "assecondato" l'espansione spontanea dell'economia, mentre ha poco investito in cultura, scuole e servizi sociali. L'Istituto "G. Caboto", proprio per l'ampio bacino di provenienza dei suoi alunni, è ancor più soggetto a tali differenziazioni culturali rispetto agli altri Istituti non solo della provincia ma dell'intera regione. In tale situazione Progetti di "prevenzione" della dispersione scolastica o del prematuro abbandono sono sempre stati tra le priorità progettuali dell'Istituto.

**Obiettivi**

*Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.*

(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

L'analisi della realtà socio-ambientale ed i segnali che provengono, quotidianamente, dal dialogo educativo, hanno consentito l'individuazione dei bisogni educativi e cognitivi degli studenti, indispensabili elementi per la definizione degli obiettivi del Progetto. Da tale indagine conoscitiva si evidenzia infatti che una parte significativa degli alunni manifesta un disagio causato dalle diverse realtà di appartenenza, difficoltà nel costruirsi una propria identità, acuita dalla crisi di valori che caratterizza la società odierna e dalla mancanza di criteri in base ai quali orientare il proprio comportamento e valutare quello degli altri, difficoltà ad interiorizzare il rispetto delle regole su cui si fonda la vita comunitaria, un atteggiamento di inerzia rispetto alle sollecitazioni al confronto e al dialogo, un disagio di carattere familiare ed incertezze e problemi esistenziali tipici dell'età, un disagio causato dalla frattura della continuità didattica tra Scuola Media e Scuola Superiore.

Per superare queste problematiche, cause di possibile abbandono scolastico, gli **obiettivi generali del Progetto** si propongono di realizzare forme di apprendimento basato sul lavoro nei contesti nei quali si può identificare nel breve periodo un diplomato in "Trasporti e logistica", favorire l'incontro tra i giovani e gli ambienti di lavoro disciplinati e con regole chiare e certe, favorire un graduale avvicinamento al lavoro sul mare in modo da superare i traumi affettivi derivanti dalla separazione dagli affetti adolescenziali, realizzare un percorso di accompagnamento alle scelte vocazionali dei giovani studenti in considerazione di una scoperta dei diversi ambiti di inserimento lavorativo.

Inoltre utilizzando una metodologia formativa informale si potranno **aiutare gli studenti a pensare e ripensare il proprio ruolo nella società.**

**Caratteristiche dei destinatari**

(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Poichè l'intervento, come detto in altre sezioni, sposa un'ottica preventiva e mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti e poichè l'abbandono degli studi è un fenomeno osservabile in tutta la sua evidenza quando, dopo le difficoltà e gli inciampi nel primo biennio superiore, spesso frutto di competenze di base fragili e di un orientamento inadeguato, un numero significativo di studenti decide di non proseguire nel proprio percorso, **il Progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'istituto in difficoltà sul piano scolastico o sul piano del benessere psicosociale.**

In particolare però i Moduli, avendo obiettivi specifici e differenti, saranno rivolti in alcuni casi **ai ragazzi delle classi seconde a rischio di dispersione scolastica, altri agli studenti delle classi terze che hanno effettuato la loro scelta di indirizzo scolastico** dopo il primo biennio e che hanno necessità di un sostegno motivazionale in questa fase di transizione.

Un Modulo specifico, di orientamento post-diploma, sarà destinato infine **agli studenti del quinto anno in fase di scelta sul proseguimento del loro percorso**, se universitario, di formazione specialistica o lavorativo e professionale.

**Indicare quali azioni specifiche ( di contrasto alla dispersione scolastica) si intende realizzare**

*Ad esempio creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, uso delle ICT per nuove modalità di apprendimento e che necessitano di nuovi tempi.*

(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Le forme di intervento che saranno utilizzate si **caratterizzano per una logica di alta personalizzazione** attraverso:

- l'inserimento in **gruppi ristretti di apprendimento** che permettano l'interazione faccia a faccia tra docenti e alunni e la **modulazione dell'azione didattica a partire dalla reale situazione del singolo**;
- la compresenza all'interno del gruppo di apprendimento della figura dell'**insegnante/esperto** e della figura dell'**educatore/tutor**;
- l'attivazione all'interno dei singoli Moduli di diverse forme didattiche con una particolare **attenzione alle metodologie attive**;
- l'attivazione di un rapporto con il mondo del lavoro, anche attraverso **esperienze immersive nella realtà lavorativa**.

Oltre all'utilizzo di laboratori attrezzati di strumentazione multimediale si farà anche ampio utilizzo degli altri **spazi scolastici informali**, come box informativi, uffici di consulenza e aule riorganizzate logisticamente in modo diverso dalla abituale disposizione frontale per supportare quella sensazione di **apprendere "fuori dagli schemi"** e potenziare così la motivazione degli alunni.

**Indicare come si intende garantire l'eventuale apertura della scuola oltre l'orario scolastico**

(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Pur nella consapevolezza che tenere aperto l'Istituto in orario extrascolastico è difficile, ma non impossibile, a causa di incertezze giuridiche, condivisioni di responsabilità non chiare, difficoltà organizzative, e premesso che la scuola non può essere considerata una specie di parcheggio dove lasciare i propri figli perché non vi sono alternative o perché sono troppo costose, l'Istituto 'G. Caboto' ritiene contestualmente che la **scuola possa o debba**, nella società attuale, essere uno "**spazio aperto**" (da qui il nome del Progetto **SPAZIO SCUOLA**) nel quale i giovani possano avere opportunità di dialogo, di crescita educativa e civile, di sviluppo delle competenze attraverso la realizzazione di Progettualità condivise dall'intera comunità scolastica.

E questa condivisione, sentita e motivata, consentirà di poter agire sulla disponibilità del personale docente e non docente per l'apertura delle porte dell'Istituto in orario pomeridiano per un periodo pari a circa tre quinti dell'anno scolastico.

Va considerato inoltre che **l'Istituto comunque ha già programmato l'apertura pomeridiana per la realizzazione di tutte le altre attività extracurricolari previste dal POF e di tutti gli altri progetti previsti dal PTOF.**

Grazie al contributo finanziario che scaturirà dal finanziamento del Progetto sarà possibile gratificare il personale coinvolto con l'assegnazione di ore aggiuntive remunerate.

**Indicare quali metodologie didattiche si intende adottare per la realizzazione del progetto**

*Ad esempio attività di rinforzo o ampliamento del curriculum, approccio laboratoriale, esperienza scuola-lavoro, ecc. (Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, e tenendo conto della tipologia di target a cui ci si rivolge nei Moduli proposti nel Progetto, verranno utilizzate **metodologie didattiche che prediligono le "tecniche attive"**, ovvero quelle attività che coinvolgono attivamente lo studente nei processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.).

Tuttavia non esiste un metodo generalmente più efficace di altri per ogni singola disciplina e per ogni apprendimento, ma al contrario, in tutte le discipline (anche in quelle più teoriche) si dovrebbero attivare metodi diversi, in grado di garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro) e di promuovere o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti (poichè alla lunga ogni metodo annoia, soprattutto un adolescente).

Pertanto, anche se in alcune situazioni verranno svolte le più **tradizionali lezioni frontali**, verranno di volta in volta, e a seconda dei Moduli, utilizzate le seguenti metodologie:

- **Didattica per compiti di realtà**
- **Studio di casi**
- **Gamification e business game**
- **Simulazioni**
- **Laboratori motivazionali**
- **Discussioni o ragionamenti collaborativi**
- **Outdoor training**

**Indicare le eventuali modalità di integrazione con l'attività scolastica descritta nel PTOF**

*(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)*

Il progetto qui proposto, nella sua definizione degli obiettivi, nella sua destinazione a soggetti ben identificati, nella sua programmazione modulare, **è per sua stessa natura "di fatto" integrato nel PTOF**. Ciò perchè l'Istituto non potrebbe intraprendere iniziative non collegate con un Piano programmatico e pluriennale delle attività da svolgere, per l'appunto il PTOF di Istituto.

Così come il PTOF, infatti, anche il progetto parte dall'identità della scuola, in quanto contiene ciò che si intende realizzare utilizzando l'insieme delle risorse umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche a disposizione e valorizzandole al massimo per creare con gli studenti, e le loro famiglie, rapporti costruttivi e capaci di interagire con la realtà esterna.

**Indicare il contributo alla realizzazione del progetto fornito da altre scuole e da soggetti pubblici e privati del territorio**

(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

L'intero progetto e la gestione didattica dei singoli moduli previsti sarà di intera responsabilità dell'Istituto "G. Caboto", ma ai vari moduli parteciperanno, attraverso la stesura di autorizzazioni, convenzioni, accordi e/o protocolli, diversi soggetti in grado di apportare un plus, un valore aggiunto qualificato agli esiti dei moduli stessi.

Ciò avviene per:

- il "Corso di assistenti bagnanti", al quale parteciperà la **Federazione Italiana Nuoto** che rilascerà a fine corso e dopo prova davanti a proprio fiduciario l'Attestato di Assistente bagnanti (obbligatorio per svolgere questo lavoro);
- il "Corso di vela avanzato", al quale parteciperà la **Guardia di Finanza - Centro Sportivo** che metterà a disposizione di Istituto e studenti le sue imbarcazioni da gare internazionali e alcuni atleti per prove pratiche a mare;
- l'attività di orientamento al lavoro del modulo "La bussola del futuro", al quale parteciperà la **Provincia di Latina** che metterà a disposizione il proprio personale dei **Centri per l'impiego** per interventi specialistici e tecnici.

**Carattere innovativo del progetto**

(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Ogni anno raggiungono in Italia la maturità nautica in media poco più di 1.200 studenti e di questi, mediamente, poco più del 30% si avvicina al mondo del lavoro marittimo e solo il 50% di questi continua dopo i primi mesi di navigazione. Tralasciando le problematiche settoriali che ciò genera, la situazione rivela soprattutto il problema di fondo del sistema scuola e rappresenta anche un considerevole costo per il Sistema Scolastico Nazionale, considerato che un allievo di questi istituti costa allo Stato circa 150,00 € al giorno così che ogni abbandono rappresenta un danno al patrimonio.

Proprio nel recupero di questo abbandono e per evitare che lo Stato continui a disperdere spese per l'istruzione si inserisce **il Progetto che si mostra innovativo in quanto cerca di agire sulle motivazioni degli studenti prima ancora che sulle loro capacità di apprendimento**, potendo arricchire le competenze degli allievi attraverso il diretto rapporto con il mare, con il Corso di vela e il Corso per assistenti bagnanti, dare supporto alle debolezze disciplinari che causano disagio nelle materie tecniche con il Corso di matematica, rendere più consci i ragazzi dei diversi campi di applicazione del loro titolo scolastico e delle competenze acquisite attraverso il Laboratorio studio radio, orientare in modo partecipato e consapevole le scelte sulle aspettative future dei diplomandi, in termini lavorativi o universitari, con il percorso di orientamento in uscita.

L'innovazione consiste anche nell'utilizzare **metodi e tecniche didattiche che possano portare i ragazzi a concentrarsi sulle loro potenzialità individuali**, distraendoli dalla facile tentazione di addossare i loro problemi o fallimenti ad entità, persone ed eventi esterni.

**Risultati attesi**

(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Poichè la dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future, **i risultati attesi non guardano solo all'immediato recupero scolastico o potenziamento delle competenze degli studenti partecipanti, ma anche al miglioramento della loro "visione" di vita futura** e alla crescita consapevole di concrete e reali aspettative rispetto alle loro opportunità.

**I risultati diretti e a breve termine** quindi consisteranno nel raggiungimento del successo formativo, nella crescita della motivazione allo studio, la conquista della fiducia degli alunni e delle famiglie nel buon lavoro della scuola.

**I risultati di più ampio respiro**, che non sarà possibile misurare nell'immediato ma che daranno un ritorno sociale nel tempo e che l'Istituto si impegna a monitorare, magari con progetti successivi, riguardano la prevenzione dell'esclusione sociale degli studenti partecipanti ed il favorire uno sviluppo positivo degli stessi.

Se ciò funzionerà per l'Istituto "G. Caboto", insieme al successo degli altri progetti presentati dagli altri Istituti anche su questo Avviso pubblico, si potrà accrescere il capitale sociale e culturale dell'intero Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo sociale ed economico duraturo e per il progresso della società nel suo complesso.

**Sezione: Progetti collegati della Scuola****Presenza di progetti formativi della stessa tipologia attivati presso l'istituzione scolastica o previsti nel PTOF**

<b>Titolo del Progetto</b>	<b>Progetto del PTOF?</b>	<b>Anno scolastico</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>Link al progetto nel Sito della scuola</b>
E dopo il diploma?	Sì		Schede di progetto pag.75	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>
FixO-YEI	No	2016/2017		<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/progetto-fixo-yei">http://www.istitutocaboto.gov.it/progetto-fixo-yei</a>
I approach ... CLIL	Sì		Schede di progetto pag.79	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>
I giovani incontrano la Costituzione	Sì		Schede di progetto pag.78	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>
Impariamo l'italiano (per studenti stranieri)	Sì		Schede progetto pag.74	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>

Imparo ... cooperando	Sì		Schede di progetto pag.80	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>
Metti la Vela Grande	Sì		Schede di progetto pag.1	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>
Navigare nel mondo Corso propedeutico al conseguimento delle certificazioni europee di lingua inglese livello B1 e B2.	Sì		Schede di progetto pag.82	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>
So fare ... come onda sulla riva del mare	Sì		Schede progetto pag.45	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>
So fare ... scrivendo	Sì		Schede di progetto pag.77	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>
So fare ... ragionando	Sì		Schede di progetto pag.76	<a href="http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723">http://www.istitutocaboto.gov.it/component/attachments/download/723</a>

### Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

#### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Collaborazione con la Guardia di Finanza - Sezione Fiamme Gialle Messa a disposizione di due imbarcazioni a vela Messa a disposizione di istruttori qualificati iscritti alla Federazione Italiana Vela	1	Guardia di Finanza - Scuola Nautica Gaeta	0144631/2016	28/10/2016	Sì
Collaborazione con la Provincia di Latina - Centri per l'Impiego Tenuta di seminari sul mercato del lavoro, sui Servizi per l'Impiego, sui contratti di lavoro	1	Provincia di Latina			Sì
Collaborazione per erogazione docenze specialistiche al Corso per assistenti bagnanti Prove di esame per il conseguimento della qualifica di Assistente bagnanti	1	Federazione Italiana Nuoto - Sezione salvamento	56/GPM/ag	03/11/2016	Sì

Nessuna collaborazione inserita.

**Sezione: Riepilogo Moduli****Riepilogo moduli**

<b>Modulo</b>	<b>Costo totale</b>
Corso assistenti bagnanti	€ 9.123,00
Corso di vela avanzato	€ 5.611,50
La bussola del futuro	€ 9.123,00
Laboratorio Studio Radio: dal linguaggio verbale al linguaggio digitale	€ 4.561,50
So fare ... ragionando	€ 5.611,50
Matematicamente corretto	€ 5.611,50
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 39.642,00</b>

**Sezione: Moduli**

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico**  
**Titolo: Corso assistenti bagnanti**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	
	Corso assistenti bagnanti

**Descrizione modulo****Analisi della situazione**

L'Assistente bagnanti è lo specialista che veglia sulla sicurezza di chi frequenta piscine e stabilimenti balneari, capace ed esperto negli interventi di soccorso di chi si trova in situazione di pericolo in acqua. È una figura particolarmente richiesta sul territorio costiero individuato quale bacino di utenza dell'Istituto "G. Caboto". Apposite leggi e circolari ministeriali infatti prevedono la figura dell'Assistente bagnanti, ne stabiliscono la presenza obbligatoria in ogni struttura di balneazione aperta al pubblico, riconoscono la particolare competenza della FIN nella formazione degli stessi, la validità del titolo FIN per il disimpegno dell'attività, stabiliscono il numero di operatori necessari in funzione delle caratteristiche dell'impianto. Tutto ciò contribuirà a dare occasioni di lavoro stagionale ai giovani studenti dell'Istituto Caboto che supereranno positivamente le prove di esame al termine del corso.

**Obiettivi del modulo: conoscenze, abilità, competenze**

Gli obiettivi del modulo consistono, da un lato, nel consentire agli alunni formati di intervenire in modo adeguato per praticare il primo soccorso, anche in caso di asfissia e arresto cardiaco e dall'altro nell'accrescere la loro autostima e disponibilità per trattare con il pubblico, oltre alla capacità di rimanere vigili anche quando "non succede nulla", e di dar prova di tutta la propria determinazione e competenza nelle situazioni di emergenza.

Poiché la figura dell'Assistente bagnanti ha la gravosa responsabilità della sicurezza dei bagnanti, ne risponde in prima persona sia sotto l'aspetto civile che penale e ha il dovere di mantenere al meglio la forma fisica e l'abilità tecnica con costanti allenamenti e periodici corsi di aggiornamento tecnico, agli studenti partecipanti saranno trasmesse le seguenti competenze:

- prevenire gli incidenti in acqua con una sorveglianza attenta e intelligente;
- farvi fronte quando avvenuti, mettendo in atto quelle tecniche di salvataggio e di primo soccorso acquisite nel corso di formazione e periodicamente aggiornate;
- regolare le attività di balneazione vegliando sul comportamento degli utenti;
- applicare e far rispettare le ordinanze della Capitaneria o il regolamento della piscina;
- verificare periodicamente la chimica delle acque nelle piscine e le condizioni igieniche

dell'ambiente.  
In realtà, ritenendo ovvie le capacità di dover far fronte a un salvataggio, l'azione formativa messa in atto dall'Istituto Caboto si basa molto anche sulla abilità di prevenire: convincere, cioè, con l'esempio e l'autorevolezza, con simpatia e disponibilità a rispettare gli accorgimenti utili alla sicurezza ed evitare comportamenti potenzialmente pericolosi.

L'azione formativa sviluppata farà prendere coscienza agli studenti partecipanti che loro diventeranno un sorta di avamposto di "Protezione civile", essendo istituzionalmente istruito sulla prevenzione (avendo le conoscenze utili per valutare cambiamenti nelle condizioni meteo ad esempio) e il primo addestrato a intervenire in caso di emergenza, anche con manovre "salvavita".

#### Attività previste

- Riunioni tra i docenti di Educazione fisica e gli istruttori FIN per valutare il livello di partenza;
- Programmazione specifica degli obiettivi;
- Erogazione dell'attività didattica con cadenza settimanale;
- Attività pratica in piscina;
- Simulazioni delle prove di esame per il conseguimento del brevetto.

#### Strumenti, attrezzature e materiale

- Materiale didattico in fotocopia, materiale di cancelleria, attrezzatura da piscina
- Aula di proiezione, piscina

#### Contenuti

- figura e ruolo dell'Assistente Bagnanti in piscina e al mare;
- anatomia e fisiologia del corpo umano e Primo Soccorso;
- tutela ambientale e metereologia;
- funzionamento di un impianto e trattamento chimico dell'acqua in piscina;
- responsabilità civile e penale dell'Assistente Bagnanti;
- lezioni pratiche di B.L.S. (Basic Life Support);
- nuotate di salvamento;
- nuotate di avvicinamento, prese e nuotate di trasporto del pericolante;
- apnea, tuffi e uscite dall'acqua

<b>Data inizio prevista</b>	09/01/2017
<b>Data fine prevista</b>	03/06/2017
<b>Tipo Modulo</b>	Educazione motoria; sport; gioco didattico

<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60
<b>Distribuzione ore per modalità didattica</b>	20 - Lezioni /seminari tenuti da esperti 40 - Pratica in piscina
<b>Target</b>	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi bisognosi di accompagnamento e sostegno alla school-work transition e alla socializzazione al lavoro

**Sezione: Scheda finanziaria****Scheda dei costi del modulo: Corso assistenti bagnanti**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	60 ore		4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	60 ore		1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	60 ore	15	3.123,00 €
	<b>TOTALE</b>					9.123,00 €

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico**  
**Titolo: Corso di vela avanzato**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Corso di vela avanzato
----------------------	------------------------

**Descrizione modulo**

Analisi della situazione  
Andare a vela implica tutta una serie di valori etici e comportamentali, rispetto di regole, verso l'ambiente e verso le persone, che, oltre a far acquisire competenze tecniche, servono innanzitutto a far maturare la coscienza dell'individuo. Poiché molti dei giovani alunni, come del resto avviene in qualsiasi altro ambiente scolastico, troppo spesso si trovano sprovvisti di regole e restano spesso disorientati rispetto a scelte e decisioni da prendere, si è voluto offrire loro un percorso formativo-sportivo che li aiuti, in modo informale, a determinare queste capacità di autoregolarsi e di prendere decisioni.

Obiettivi del modulo: conoscenze, abilità, competenze

Il modulo mira, attraverso una adeguata integrazione con i curricoli formativi del piano di studi dell'Istituto, a fare approfondire agli studenti partecipanti i principi che regolano la navigazione a vela ed il governo delle imbarcazioni a vela, comprese quelle da competizione.

Attraverso l'attività didattica formale e non formale, in aula e in mare, gli studenti acquisiranno la conoscenza:

- della struttura e delle attrezzature di una imbarcazione a vela;
- dei nodi più usati su una imbarcazione a vela,
- della nomenclatura di bordo;
- delle manovre a vela;
- degli effetti del vento sullo scafo.

Acquisiranno abilità e competenze per:

- allestire una imbarcazione a vela;
- condurre un'imbarcazione a vela a varie andature;
- manovrare un'imbarcazione a vela per condurla in un punto prestabilito;
- armare e disarmare l'imbarcazione;
- rapportarsi con gli altri componenti dell'equipaggio e del personale di banchina, nel rispetto del ruolo di ciascuno.

Attività previste

- Riunioni tra i docenti di Educazione fisica e gli istruttori della GdF per valutare il livello di partenza;
- Programmazione specifica degli obiettivi;
- Erogazione dell'attività didattica con cadenza settimanale;
- Attività pratica su imbarcazioni in mare;
- Simulazioni delle prove di regata.

Strumenti, attrezzature e materiale:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiale didattico in fotocopia, materiale di cancelleria, attrezzatura da piscina</li> <li>- Aula di proiezione, barche a vela di varie dimensioni</li> </ul> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Teoria della navigazione a vela</li> <li>- Gli elementi strutturali delle imbarcazioni a vela in legno e vetroresina</li> <li>- Gli effetti del vento sullo scafo</li> <li>- Le andature, la virata, l'abbattuta, la scuffia</li> <li>- Governo di una imbarcazione a vela con diverse condizioni meteo</li> <li>- Allestimento e armamento di una imbarcazione a vela</li> <li>- Issare e ammainare le vele</li> <li>- Manovre di alaggio e varo di una deriva</li> <li>- Salvataggio in mare con diverse condizioni meteo</li> <li>- Esercitazioni pratiche in mare</li> <li>- Esercitazioni sulla pratica del matchrise</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	09/01/2017
<b>Data fine prevista</b>	03/06/2017
<b>Tipo Modulo</b>	Educazione motoria; sport; gioco didattico
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30
<b>Distribuzione ore per modalità didattica</b>	30 - Esercitazione in mare
<b>Target</b>	<p>Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio</p> <p>Allievi con bassi livelli di competenze</p> <p>Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare</p> <p>Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali</p>

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Corso di vela avanzato

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce

Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzioni	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	15	1.050,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	15	1.561,50 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.611,50 €</b>

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Orientamento post scolastico**  
**Titolo: La bussola del futuro**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	La bussola del futuro
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Analisi della situazione  La scuola, attraverso le attività curriculari, ha il compito di fornire ai propri alunni un bagaglio stabile di conoscenze insieme alla capacità di procurarsene di nuove, attraverso le proprie abilità individuali e sociali e l'utilizzo adeguato di tecniche concrete. Ma per il potenziamento di queste abilità individuali oggi la scuola, con i suoi tempi ed i suoi curricoli, non è in grado di assistere i giovani nel costruire un progetto personale, nel far analizzare e riflettere gli alunni sulle cause sia dei successi che degli insuccessi, controllando la propria emotività, nel valutare il proprio operato e le proprie reali competenze (cosa so veramente fare? E come lo faccio?) sviluppando la capacità di comprendere la propria autoefficacia.</p> <p>Resta inteso che per l'orientamento la scuola non è l'unico luogo deputato, perché su di esso interagiscono costantemente tanti soggetti in tante situazioni diverse. Orientare nella scuola significa dare ai giovani delle bussole e aiutarli a capire come funzionano, così che poi possano andarsene in mare aperto con una certa sicurezza. Questo è ciò che si intende fare con questo modulo.</p> <p>Obiettivi del modulo: conoscenze, abilità, competenze  Orientare è invitare a riflettere sul perché può piacere leggere una poesia o giocare a pallavolo, mentre può non piacere giocare a scacchi. Orientare è invitare a riflettere su</p>

come si può continuare a provare piacere nel contesto realistico di una attività di studio e di lavoro che presuppongono la presa in considerazione di altri parametri (di

	<p>corretta compilazione dei Curricula, affinché i giovani prendano coscienza di come va costruito e presentato un CV, nelle sue varie forme e per le diverse situazioni di candidatura. L'attività didattica, in particolare, sarà realizzata in forma collettiva con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione in aula,</li> <li>- seminari specifici,</li> <li>- laboratori motivazionali.</li> </ul> <p>Il Modulo proseguirà con azioni di orientamento specialistico, prevedendo la realizzazione di attività di consulenza per gruppi di destinatari, finalizzato a preparare gli studenti alla transizione istruzione-lavoro, anche con laboratori di simulazione di colloqui di lavoro.</p> <p>Inoltre l'Istituto "G. Caboto" in quanto soggetto autorizzato all'intermediazione ex D. Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., si potrà attivare per l'accompagnamento al lavoro dei giovani partecipanti al Modulo con la loro iscrizioni "qualificata" ai Centri per l'impiego del territorio.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	09/01/2017
<b>Data fine prevista</b>	03/06/2017
<b>Tipo Modulo</b>	Orientamento post scolastico
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60
<b>Distribuzione ore per modalità didattica</b>	<p>0 - Lezioni addizionali a un'aula di studenti</p> <p>16 - Lezioni /seminari tenuti da esperti</p> <p>24 - Counseling</p> <p>8 - Partecipazione a manifestazioni/eventi</p> <p>4 - Esperienza presso aziende/enti/ecc.</p> <p>8 - Simulazione</p>
<b>Target</b>	<p>Allievi bisognosi di azioni di orientamento</p> <p>Allievi bisognosi di accompagnamento e sostegno alla school-work transition e alla socializzazione al lavoro</p>

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: La bussola del futuro

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce

Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	60 ore		4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	60 ore		1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	60 ore	15	3.123,00 €
	<b>TOTALE</b>					9.123,00 €

**Elenco dei moduli****Modulo: Innovazione didattica e digitale****Titolo: Laboratorio Studio Radio: dal linguaggio verbale al linguaggio digitale****Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Laboratorio Studio Radio: dal linguaggio verbale al linguaggio digitale
----------------------	---

**Descrizione modulo****Analisi della situazione**

Nel percorso didattico nelle aule e nei laboratori si eseguono varie esperienze di verifiche sperimentali utilizzando apparecchiature e strumentazioni elettroniche e supporti multimediali, ma un tassello mancante a tale percorso è un coinvolgimento degli alunni ad una espressione caratteriale delle proprie attitudini sotto svariate forme.

Si è ipotizzato quindi di creare un percorso di didattica laboratoriale in cui ognuno può esprimersi apertamente, un laboratorio con reali redazioni e studi di trasmissione in grado di trasmettere in modulazione di frequenza e su un canale digitale, vari palinsesti inerenti le vicende sportive, culturali, didattiche, musicali, teatrali, di attualità riguardanti la vita dell'Istituto Caboto. Il tutto a scopo didattico e con l'intento anche di aumentare quel clima di 'comunità' esistente nell'Istituto al quale gli alunni potranno dare un grande contributo e attraverso il loro diretto coinvolgimento.

**Obiettivi del modulo: conoscenze, abilità, competenze**

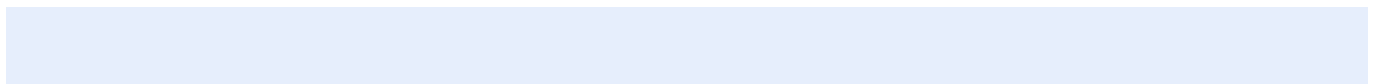
Il modulo si propone di fornire agli alunni le conoscenze e le competenze di tipo espositivo-giornalistico con un lessico proprio e conforme alla disciplina e di tipo elettronico-informatico. In particolare gli alunni saranno in grado di:

- Osservare ed analizzare la realtà (dall'ambiente circostante alla realtà globale);
- Raccogliere e classificare le informazioni;
- Giudicare, valutare e fare sintesi di materiale informativo;
- Comprendere ed usare i programmi informatici;
- Realizzare una testo giornalistico su vari temi;
- Conoscere le varie modalità per la conduzione di una redazione RadioTV;
- Conoscere le tecniche di produzione dei palinsesti;
- Effettuare la progettazione e la documentazione di una trasmissione RadioTV;
- Conoscere le varie modalità per la conduzione di una redazione RadioTV;
- Conoscere le tecniche di produzione dei palinsesti;
- Saper eseguire le varie fasi di lavorazione di una trasmissione RadioTV;
- Saper allestire uno studio RadioTV;
- Effettuare la progettazione e la documentazione di una trasmissione

	<p>radioTV.</p> <p>Attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni teoriche</li> <li>- Lezioni pratiche</li> <li>- Simulazioni di trasmissione</li> <li>- Interviste</li> <li>- Trasmissioni in diretta</li> </ul> <p>Strumenti, attrezzature e materiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula didattica con LIM, Laboratorio informatica</li> <li>- Studio di registrazione attrezzato</li> <li>- Studio di diretta attrezzato</li> <li>- PC, stampante e scanner</li> <li>- Impianto di bassa frequenza</li> <li>- Impianto di trasmissione di alta frequenza</li> <li>- Materiale didattico in fotocopia, CD, USB</li> </ul> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il laboratorio di trasmissioni radiotelevisive: le attrezzature, i componenti</li> <li>- Metodo ipotetico, metodo insonorizzante, metodo attuativo, collaudo e taratura, tramite strumenti di misura della sala di trasmissione</li> <li>- Normativa sulle trasmissioni radiotelevisive</li> <li>- Tecnica per l'allestimento di uno studio radiotelevisivo</li> <li>- Tecnica per la conduzione di uno studio radiotelevisivo</li> <li>- Scrittura e videoscrittura della notizia</li> <li>- Tecniche per la realizzazione di un giornale radiotelevisivo</li> <li>- Sviluppo di un giornale radiotelevisivo</li> <li>- Trasmissione di un giornale radiotelevisivo</li> <li>- Realizzazione di un percorso interdisciplinare: attualità, cultura e sport</li> <li>- Realizzazione di un palinsesto</li> <li>- Prova di trasmissione di un palinsesto</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	09/01/2017
<b>Data fine prevista</b>	03/06/2017
<b>Tipo Modulo</b>	Innovazione didattica e digitale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30
<b>Distribuzione ore per modalità didattica</b>	10 - Lezioni /seminari tenuti da esperti 20 - Laboratorio radiofonico

**Target**

Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio  
 Allievi con bassi livelli di competenze  
 Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare  
 Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali  
 Altro ( specificare, campo testo)







--	--

L'obiettivo generale consiste nel valorizzare e potenziare le competenze matematiche degli studenti più in difficoltà delle classi seconde attraverso l'uso di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo e l'organizzazione di attività didattiche che permettano agli alunni di apprendere ed essere valutati per competenze.

Obiettivo specifico riguarda il raggiungimento di risultati delle prove INVALSI di matematica in linea rispetto al punteggio medio nazionale delle scuole secondarie di secondo grado.

Attività previste:

- Riunioni tra i docenti delle classi e i docenti incaricati nel Modulo di potenziamento per analizzare i dati dei risultati Invalsi;
- Individuazione delle aree da potenziare per il gruppo di classi individuate;
- Programmazione specifica degli obiettivi;
- Erogazione dell'attività didattica con una cadenza settimanale;
- Attività di laboratorio per la simulazione dello svolgimento di prove standardizzate;
- Eventuali attività di recupero per gruppi di livello su specifiche abilità e competenze;
- Simulazioni di prove Invalsi.

Strumenti, attrezzature e materiale:

- Materiale didattico in fotocopia, materiale di cancelleria
- Aula LIM, Laboratorio di informatica, Aula di proiezione.

Contenuti didattici:

- Numeri naturali, interi e razionali
- Rapporti, frazioni, percentuali, proporzioni
- Potenze, radici
- Punti, rette, semplici parabole, semplici iperboli nel piano cartesiano
- Rappresentazioni, relazioni, problemi
- Teoremi di Pitagora e di Euclide
- Relazioni tra oggetti matematici (numeri, figure, ...)
- Funzioni
- Zeri di una funzione: semplici equazioni, proprietà
- Segno di una funzione: semplici disequazioni, proprietà
- Insiemi di dati: raccolta, organizzazione, rappresentazione
- Frequenza assoluta, relativa, percentuale
- Campione estratto da una popolazione
- Valori medi e misure di variabilità
- Eventi e previsioni

<b>Data inizio prevista</b>	09/01/2017
<b>Data fine prevista</b>	03/06/2017
<b>Tipo Modulo</b>	Potenziamento delle competenze di base
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30
<b>Distribuzione ore per modalità didattica</b>	30 - Lezioni aggiuntive a un'aula di studenti
<b>Target</b>	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare

**Sezione: Scheda finanziaria****Scheda dei costi del modulo: So fare ... ragionando**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzioni	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	15	1.050,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	15	1.561,50 €
	<b>TOTALE</b>					5.611,50 €

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Potenziamento delle competenze di base**  
**Titolo: Matematicamente corretto**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Matematicamente corretto
----------------------	--------------------------

**Descrizione modulo****Analisi della situazione:**

Il passaggio al terzo anno, primo della fase specialistica nel nostro Istituto, implica spesso un ritardo nell'applicazione delle teorie e regole goniometriche e trigonometriche, fondamentali per la comprensione ed il successo in altre materie tecnico-specialistiche quali Elettrotecnica ed elettronica, Scienze della Navigazione, Macchine e impianti, Logistica.

Il modulo proposto di potenziamento della matematica, anche attraverso l'uso di attività di tipo laboratoriale, mira al raggiungimento delle competenze maggiormente deficitarie, mettendo in atto un percorso che coinvolge gli alunni delle classi terze con modalità personalizzate e specifiche.

**Obiettivi del Modulo:**

L'obiettivo generale consiste nel valorizzare e potenziare le competenze matematiche degli studenti più in difficoltà delle classi terze attraverso l'uso di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo e l'organizzazione di attività didattiche che permettano di apprendere ed essere valutati per competenze.

Obiettivo specifico riguarda il raggiungimento delle capacità di saper:

- Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari e di angoli associati
- Rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente
- Applicare le formule goniometriche
- Risolvere equazioni goniometriche elementari
- Risolvere equazioni relative a funzioni goniometriche con metodi grafici o numerici
- Applicare la trigonometria alla risoluzione di problemi riguardanti i triangoli
- Applicare le formule nei triangoli rettangoli e nei triangoli qualsiasi
- Applicare la trigonometria ai contesti della realtà
- Riconoscere, interpretare e rappresentare funzioni lineari su un piano cartesiano
- Risolvere problemi di geometria piana per via analitica

**Attività previste:**

- Riunioni tra i docenti delle classi e i docenti incaricati nel Modulo di potenziamento per analizzare i dati di partenza;
- Individuazione delle aree da potenziare per il gruppo di classi individuate;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione specifica degli obiettivi;</li> <li>- Erogazione dell'attività didattica con una cadenza settimanale;</li> <li>- Interventi di docenti di materie tecniche quali "testimonial";</li> <li>- Eventuali attività di recupero per gruppi di livello su specifiche abilità e competenze.</li> </ul> <p>Strumenti, attrezzature e materiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiale didattico in fotocopia, materiale di cancelleria</li> <li>- Aula LIM, Laboratorio di informatica, Aula di proiezione</li> </ul> <p>Contenuti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente. Definizioni e proprietà</li> <li>- Teoremi sui triangoli rettangoli</li> <li>- Teoremi fondamentali sui triangoli</li> <li>- Gli angoli associati</li> <li>- Equazioni goniometriche elementari ed identità</li> <li>- Coordinate cartesiane</li> <li>- Equazione della retta e sua rappresentazione nel piano cartesiano</li> <li>- Retta parallele e rette perpendicolari</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	09/01/2017
<b>Data fine prevista</b>	03/06/2017
<b>Tipo Modulo</b>	Potenziamento delle competenze di base
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	LTTH00701Q
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30
<b>Distribuzione ore per modalità didattica</b>	30 - Lezioni addizionali a un'aula di studenti
<b>Target</b>	<p>Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio</p> <p>Allievi con bassi livelli di competenze</p> <p>Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare</p>

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Matematicamente corretto

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alun	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	-----------	--------------

					ni	
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzion ali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	15	1.050,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	15	1.561,50 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.611,50 €</b>

**Azione 10.1.1 - Riepilogo candidatura****Sezione: Riepilogo**

<b>Avviso</b>	10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio(Piano 19765)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 39.642,00
<b>Massimale avviso</b>	€ 40.000,00
<b>Num. Delibera collegio docenti</b>	03/2016
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	10/10/2016
<b>Num. Delibera consiglio d'istituto</b>	01/2016
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	09/09/2016
<b>Data e ora inoltro</b>	14/11/2016 11:45:19

**Riepilogo moduli richiesti**

<b>Sottoazione</b>	<b>Modulo</b>	<b>Importo</b>	<b>Massimale</b>
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Educazione motoria; sport; gioco didattico: <u>Corso assistenti bagnanti</u>	€ 9.123,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Educazione motoria; sport; gioco didattico: <u>Corso di vela avanzato</u>	€ 5.611,50	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Orientamento post scolastico: <u>La bussola del futuro</u>	€ 9.123,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Innovazione didattica e digitale: <u>Laboratorio Studio Radio: dal linguaggio verbale al linguaggio digitale</u>	€ 4.561,50	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento delle competenze di base: <u>So fare ... ragionando</u>	€ 5.611,50	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento delle competenze di base: <u>Matematicamente corretto</u>	€ 5.611,50	
	<b>Totale Progetto "SPAZIO SCUOLA"</b>	<b>€ 39.642,00</b>	
	<b>TOTALE PIANO</b>	<b>€ 39.642,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>

Denominazione progetto	<b>“IMPARIAMO L’ITALIANO” P1</b>
Priorità cui si riferisce	Accoglienza e integrazione di alunni stranieri e potenziamento delle abilità di base e delle competenze linguistiche degli studenti con gravi carenze.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un adeguato uso della lingua per comunicare e per esprimere concetti e contenuti disciplinari.</li> </ul>
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare strategie compensative personalizzate tenendo conto delle esperienze pregresse.</li> </ul>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni con ambiente familiare non italofono"</li> <li>• alunni che hanno competenze linguistiche limitate"</li> <li>• alunni che non hanno un sostegno adeguato nel percorso di acquisizione delle abilità di scrittura e lettura</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività laboratoriale finalizzata all'apprendimento delle tecniche della comunicazione"</li> <li>• attività laboratoriale di riflessione linguistica"</li> <li>• attività laboratoriale di lettura e di produzione scritta"</li> <li>• svolgimento di prove d'ingresso per individuare i livelli di partenza"</li> <li>• svolgimento di prove specifiche per il raggiungimento degli obiettivi relativi ai vari gruppi di livello"</li> <li>• svolgimento di una verifica sommativa di fine corso per accertare il raggiungimento degli obiettivi.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Materiali didattici (libri e fotocopie)
Risorse umane (ore) & area	<p>Docenti dell'organico dell'autonomia delle discipline interessate durante le ore che hanno a disposizione per completare il loro monte ore. Non sono previsti costi.</p>

Altre risorse

Denominazione progetto	<i>"...E dopo il diploma?"</i> P2
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola.</li> <li>➤ Potenziare le conoscenze in materia giuridica con particolare riferimento al diritto della navigazione.</li> <li>➤ Potenziare le competenze logico-matematiche e di lingua inglese.</li> </ul>
Traguardo di risultato	Dimezzare il numero degli abbandoni al primo anno di università e aumentare la media dei crediti conseguiti nei primi due anni di corso.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consolidare in modo mirato la preparazione nel settore del diritto della navigazione con particolare riferimento alla normativa internazionale.</li> <li>➤ Consolidare in modo mirato la preparazione nell'ambito matematico e linguistico (inglese).</li> <li>➤ Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno</li> </ul>
Altre priorità (eventuale)	666666
Situazioni su cui si interviene	Abbandono universitario dei nostri studenti diplomati" Miglioramento della media dei crediti 578 conseguiti nei primi due anni universitari.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti di potenziamento (organico dell'autonomia) individueranno in ogni classe quinta il gruppo di studenti che vogliono iscriversi all'università</li> <li>• I docenti di potenziamento preparano la programmazione specifica degli obiettivi per ogni classe o gruppo di classi"</li> <li>• Si svolgeranno alcune simulazioni di test d'ingresso.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Materiali didattici (libri per i Test universitari fotocopie) ed eventuali collegamenti con le università.
Risorse umane (ore e area)	I Docenti dell'organico dell'autonomia delle discipline interessate durante le ore che hanno a disposizione per completare il loro monte ore. Non sono previsti costi.
Altre risorse necessarie	* Il laboratorio di informatica nonché le normali dotazioni didattiche già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	5 crediti ottenuti nel corso dei primi due anni da parte degli studenti diplomati che si iscrivono all'università.
Stati di avanzamento	Il progetto : di durata annuale.
Valori e situazione attesi	Al termine del secondo anno accademico (-. +/-) avere un numero molto basso di abbandoni e non più; del +, < di studenti con media dei crediti conseguiti inferiore a 1. 578.

Denominazione progetto	<i>Matematica e Prove Invalsi: "So fare... ragionando" P3</i>
Priorità cui si riferisce	valorizzare e potenziare le competenze matematiche degli studenti del secondo anno.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare i risultati delle prove '4A*' riducendo ed eliminando lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale.</li> <li>• Acquisire maggior sicurezza e quindi consapevolezza nell'espletamento di tali prove.</li> </ul>
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo</li> <li>• Organizzare attività didattiche che permettano agli alunni di apprendere ed essere valutati per competenze.</li> </ul>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<p>* (esito delle prove '4A*') risulta un punto di criticità dell'istituto.</p> <p>* intervento anche di tipo laboratoriale mira al raggiungimento delle competenze maggiormente deficitarie mettendo in atto un percorso che coinvolge gli alunni delle classi seconde con modalità personalizzate e specifiche.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il docente funzione strumentale si incontra con i docenti delle classi e con i docenti di potenziamento per analizzare i dati dei risultati '4A*'</li> <li>• sulla base di questi dati si individuano le aree da potenziare per ogni classe o gruppo di classi"</li> <li>• il docente di potenziamento prepara la programmazione specifica degli obiettivi per ogni classe o gruppo di classi"</li> </ul> <p>sulla base dei risultati della partecipazione degli alunni a queste attività i docenti di classe insieme con i docenti di potenziamento elaborano eventuali attività di recupero per gruppi di livello su specifiche abilità e competenze"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si svolgono alcune simulazioni di prove 'invalsi.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Materiali didattici (libro per le Prove 'invalsi' fotocopie)
Risorse umane (ore e area)	<p>I corsi saranno tenuti dai Docenti dell'organico dell'autonomia di durante le ore che hanno a disposizione per completare il loro monte ore. Non sono previsti costi.</p>
Altre risorse necessarie	<p>* Laboratorio di informatica nonché le normali dotazioni didattiche già esistenti a scuola.</p>
Stati di avanzamento	<p>* Le attività di potenziamento sono organizzate come un corso annuale ma si ripresentano per tutti i tre anni del piano triennale.</p> <p>* Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto : di quattro punti percentuali circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.</p>
Valori & situazione attesi	Risultati delle prove '4A*' di matematica in linea rispetto al punteggio medio nazionale delle scuole secondarie di secondo grado.

Denominazione progetto	<i>Italiano e Prove Invalsi: "So fare... scrivendo"</i> P4
Priorità cui si riferisce	4valorizzare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti del secondo anno.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• %igliorare i risultati delle prove ' ) 4A*!' riducendo&amp;eliminando lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale.</li> <li>• Acquisire maggior sicurezza e quindi consapevolezza nell#espletamento di tali prove.</li> </ul>
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 'ncrementare l(uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l(apprendimento tra pari e cooperativo"</li> <li>• Organizzare attività didattiche che permettano agli alunni di apprendere ed essere valutati per competenze.</li> </ul>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	* (esito delle prove ' ) 4A*!' risulta un punto di criticità dell(istituto. *#intervento anche di tipo laboratoriale mira al raggiungimento delle competenze maggiormente deficitarie mettendo in atto un percorso che coinvolge gli alunni delle classi seconde con modalità personalizzate e specifiche.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 'l docente funzione strumentale si incontra con i docenti delle classi e con i docenti di potenziamento per analizzare i dati dei risultati ' ) 4A*!' "</li> <li>• sulla base di questi dati si individuano le aree da potenziare per ogni classe o gruppo di classi"</li> <li>• il docente di potenziamento prepara la programmazione specifica degli obiettivi per ogni classe o gruppo di classi"</li> <li>• sulla base dei risultati della partecipazione degli alunni a queste attività i docenti di classe insieme con i docenti di potenziamento elaborano eventuali attività di recupero per gruppi di livello su specifiche abilità e competenze" <ul style="list-style-type: none"> <li>• !i svolgono simulazioni di Prove 'nvalsi.</li> </ul> </li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	%ateriali didattici (libro per le Prove 'nvalsi fotocopie)
Risorse umane (ore) & area	8n docente dell#area linguistica utilizzato per sostituzioni nelle classi seconde somministra agli studenti le prove e le valuta.
Altre risorse necessarie	Aula di informatica e connessione internet. *avagna **% (già disponibile)
Indicatori utilizzati	*e prove standardizzate annuali di 'taliano.
Stadi di avanzamento	*e attività di potenziamento sono organizzate come un corso annuale ma si ripresentano per tutti i tre anni del piano triennale. 'l miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto : di quattro punti percentuali circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.
Valori & situazione attesi	\$isultati delle prove ' ) 4A*!' di italiano in linea rispetto al punteggio medio nazionale delle scuole secondarie di secondo grado.

Denominazione progetto	<b>I GIOVANI E LA LEGALITA' P5</b>
Priorità cui si riferisce	Accrescere le competenze di cittadinanza rispetto delle regole etica della responsabilità nello svolgimento delle prove '4A*!'. 7ar crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico. =ducare i giovani al rispetto delle regole.
Traguardo di risultato	Potenziare un atteggiamento positivo nei riguardi delle nostre 'stituzioni.
Obiettivo di processo	666666
Altre priorità (eventuale)	
Situazioni su cui si interviene	'n particolare per gli studenti del biennio che nel corso delle Prove '4A*!' hanno dimostrato scarso senso di responsabilità. Per le classi quinte come approfondimento anche in vista dell'esercizio del diritto di voto per i diciottenni.
Attività previste	' Docenti coinvolti preparano la programmazione specifica degli obiettivi per ogni classe . >li allievi svolgeranno attività di ricerca per implementare l'acquisizione di conoscenze e competenze in tema di cittadinanza e legalità.
Risorse finanziarie necessarie	%ateriali didattici ( libri e fotocopie)
Risorse umane (ore&area)	' corsi saranno tenuti dai Docenti dell'organico dell'Autonomia come parte del proprio orario di servizio. >li altri Professori della disciplina forniranno supporto e approfondimento alla predetta attività.
Altre risorse necessarie	*'% *aboratorio di informatica nonch9 le normali dotazioni didattiche già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	3revi questionari.
Stadi di avanzamento	'l progetto : di durata annuale.
Valori&situazione attesi	'viluppare nell'alunno ? cittadino un'etica di responsabilità senso della legalità e senso di appartenenza ad una comunità residente nel territorio dello Stato tendendo cos@a formare cittadini italiani che siano al contempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Denominazione progetto	<i>Prepariamoci alla prima prova dell'esame di stato P6</i>
Priorità cui si riferisce	4valorizzare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti del secondo biennio e quinto anno
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare i risultati delle prove d'esame riducendo lo scarto percentuale attuale rispetto ai risultati degli anni precedenti</li> <li>• Acquisire maggior sicurezza e quindi consapevolezza nell'espletamento di tali prove.</li> </ul>
Obiettivo di processo (event.)	<p>Perfezionare le tecniche di produzione scritta per le diverse tipologie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• testuali previste dall'esame di stato.</li> <li>• Organizzare attività didattiche che permettano agli alunni di apprendere ed essere valutati per competenze.</li> </ul>
Situazione su cui interviene	*Intervento anche di tipo laboratoriale mira al raggiungimento delle competenze maggiormente deficitarie mettendo in atto un percorso che coinvolge gli alunni del secondo biennio e del quinto anno personalizzate e specifiche.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti di disciplina componenti la commissione proferiranno ai docenti dell'area linguistica i contenuti gli obiettivi e le modalità per lo svolgimento del progetto.</li> <li>• Il docente coinvolto utilizza il materiale specifico per la realizzazione degli obiettivi sulla base dei risultati della partecipazione degli alunni a queste attività.</li> <li>• Il docente coinvolto insieme con il docente di classe elabora eventuali azioni di recupero e potenziamento per gruppi di livello su specifiche abilità e competenze.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Materiali didattici Consigliati strumenti per l'insegnante L'ambucar alla La Nuova Italia Fotocopie.
Risorse umane (ore) & area	I corsi saranno tenuti dai Docenti dell'organico dell'autonomia di durante le ore che hanno a disposizione per completare il loro monte ore. Non sono previsti costi.
Altre risorse necessarie	Aula di informatica e connessione internet. *avagna *% (già disponibile) fotocopie.
Indicatori utilizzati	*e prove standardizzate annuali di italiano .
Stadi di avanzamento	*e attività sono organizzate come un corso annuale ma si ripresentano per tutti i tre anni del piano triennale.
Valori & situazione attesi	<p>Alla fine del percorso gli alunni devono essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare informazioni essenziali di un testo"</li> <li>• Scegliere le relazioni di coesione e coerenza testuale"</li> <li>• Ricostruire il significato di una parte del testo integrando più informazioni e concetti "</li> <li>• Ricostruire il significato globale di un testo"</li> <li>• Sviluppare il significato di un testo a partire dal suo contenuto e dalla sua forma andando al di là di una comprensione letterale"</li> <li>• Valutare il contenuto e la forma del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali (riflettendo sulla plausibilità delle informazioni sulla validità delle argomentazioni sull'efficacia comunicativa del testo.)</li> </ul>

### “Imparo....cooperando”

#### Premessa

\*a scuola per divenire BBuona Scuola” ha l#obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. 7ocalizzando l#attenzione sugli esiti degli studenti intermedi e finali si comprende che per fare ciD : necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive anche se ciD implica un cambiamento con pratiche educative e didattiche innovative modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti.

'I progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all(esigenza di ampliare l(offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero consolidamento e potenziamentoA l(organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali" attraverso la differenziazione dei percorsi si puD effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata senza risorse aggiuntive richieste alle famiglie.

#### Destinatari

Tutti gli alunni dell#stituto

#### 7inalità

>A\$A) T'\$= '\* !855=!!O 7O\$%AT'4O D' T8TT' >\*' !T8D=) T'

Dare la possibilità a ciascun alunno senza discriminazioni di apprendere al meglio i contenuti proposti nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento. 'I concetto di successo formativo rimanda agli esiti degli studenti nel breve e medio periodo. =( importante che la scuola sostenga il percorso scolastico degli studenti prestando particolare attenzione agli studenti in ritardo con debiti formativi promossi con il minimo dei voti e riducendo al minimo l(incidenza dei trasferimenti e degli abbandoni.

#### 'potesi di lavoro ed organizzazione

#### TEMPI

'I progetto si articola in due fasi.

I FASE: DIDATTICA PER LIVELLI DI COMPETENZA ) el periodo compreso fra l#/ gennaio e il -. gennaio la normale attività didattica : rimodulata e riorganizzata. ) ell#attuare il progetto ciascun docente elabora percorsi di recupero consolidamento e potenziamento per gruppi di livello individuati a seguito degli esiti conseguiti dagli studenti nel primo trimestre.

II FASE: BATTERIA DI VERIFICHE ) el periodo compreso fra il -- gennaio e il -0 gennaio si somministrano verifiche disciplinari relative al percorso individuale svolto nel periodo di didattica per competenze. \*e verifiche avranno carattere sommativo e saranno volte all'accertamento del possesso di conoscenze competenze capacità.

## RISORSE

Personale docente e non dell''stituto aule disciplinari laboratori presenti nell''stituto.

## METODI

- a) 5\*A!!!' AP=\$T=A due o pi; classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. \*a possibilità di interagire con docenti diversi dai propri : un(occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. \*'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto socializzazione integrazione. \*e classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative sia negli insegnanti sia negli studenti per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. \*e classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire in parte alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.
- b) 5OOP=\$AT'4= \* =A\$) ' ) >A modalità di gestione democratica della classe che definisce in modo approfondito il metodo di insegnamento BDemocratico" leEiniano. =ssenzialmente centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti il 5operative \*earning tende a creare un contesto educativo non competitivo altamente responsabile e collaborativo straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.
- c) P== \$ T8TO\$') >&P== \$ =D85AT'O) gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematicaA l'alunno&i tutor puD essere di una classe superiore"
- d) \*A3O\$ATOS\$' !8\* %=TODO D' !T8D'O)A gruppo di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano tramite un altro alunno&tutor e&o il docente sui metodi pi; efficaci e li applicano
- e) >\$8PPO D' \$'5=\$5AA gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet&libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non.

## Obiettivi

- ◇ Permettere in modo pi; adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti e&o potenziare le loro abilità già possedute.
- ◇ !viluppare e&o consolidare le abilità trasversali di base.
- ◇ %igliorare le capacità intuitive e logiche.
- ◇ 'ncrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- ◇ 7avorire la socializzazione.

- ◇ Acquisire un valido metodo di studio.
- ◇ Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.
- ◇ Migliorare la relazione la comunicazione e il confronto fra docenti.

### Resultati attesi

Il risultato che tutti ci attendiamo : un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno approfondendo e condividendo pratiche educative e didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità ribadendo un principio cardine della scuola pubblica cio: quello di offrire a tutti le medesime opportunità promuovendo le condizioni per stare bene e sentirsi a proprio agio (auto stima e fiducia in se stessi e nei compagni) e far bene (senso dell'autoefficacia). Il vero successo si raggiungerà solo quando il progetto dell'istituzione scolastica verrà condiviso e sostenuto dalla prima agenzia educativa la famiglia senza la cui collaborazione strategica ogni sforzo sarebbe vano.

Denominazione progetto	<b>“ItalMat: A porte aperte”</b>
Classi coinvolte	Classi prime e seconde.
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare i risultati per la concretizzazione del successo formativo</li> <li>➤ Ridurre la varianza fra le classi nelle prove standardizzate(INVALSI).</li> </ul>
Traguardo di risultato	Attestare i livelli dei test alle medie nazionali.
Obiettivo di processo	Organizzare attività a classi aperte per gruppi di livello per il potenziamento e recupero di italiano e matematica
Attuazione	<p>Il progetto sarà attuato per CLASSI APERTE: due o più classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un’occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L’incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l’emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.</p> <p>I docenti si alterneranno coi diversi gruppi di alunni.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Per far fronte alle criticità emerse dai risultati delle Prove Invalsi, il progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia.</li> <li>• Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione.</li> <li>• Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.</li> <li>• Rafforzare le capacità logiche e matematiche.</li> <li>• Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.</li> </ul>
Attività previste	<p>L’attività del <b>recupero/consolidamento/potenziamento</b> risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L’<b>Obiettivo</b> è l’acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie, lavorando per gruppi di livello e con l’apertura delle classi parallele al fine di recuperare , consolidare e potenziare le competenze degli alunni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>In italiano</b> negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali</li> <li>➤ <b>In matematica</b> nell’uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base ma anche nella risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete.</li> </ul>

Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore)	I docenti di Matematica ed Italiano delle classi prime e seconde. Tempistica: 1h a settimana per ciascuna disciplina.
Altre risorse necessarie	Libri, fotocopie, software a supporto della didattica
Indicatori utilizzati	Le prove standardizzate annuali di Matematica e Italiano
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di 4 punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.

Denominazione progetto	<b>“ Ad maiora....”</b>
Classi coinvolte	Classi quarte(a.s. 2017-18); Classi quarte e quinte(dall'a.s. 2018-19).
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi in uscita .</li> <li>➤ Diminuire la varianza nelle valutazioni dei diplomati.</li> </ul>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare i risultati conseguiti negli Esami di Stato.</li> <li>➤ Diminuire le valutazioni minime.</li> </ul>
Obiettivo di processo	Organizzare attività a classi aperte per gruppi di livello per il potenziamento e/o il recupero di italiano , matematica e inglese.
Attuazione	<p>Il progetto sarà attuato per CLASSI APERTE: due o più classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.</p> <p>I docenti si alterneranno coi diversi gruppi di alunni.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Per far fronte al gap formativo sempre più evidente tra le eccellenze e gli altri alunni e per diminuire la varianza degli esiti delle classi in uscita, il progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uniformare le competenze degli allievi, puntando al loro continuo miglioramento.</li> <li>➤ Potenziare le competenze e recuperare le eventuali carenze .</li> <li>➤ Fornire un ulteriore supporto nella preparazione delle prove di Esame.</li> </ul>
Attività previste	<p>. L'<b>Obiettivo</b> è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie, lavorando per gruppi di livello e con l'apertura delle classi parallele al fine di recuperare , consolidare e potenziare le competenze degli alunni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>In italiano</b> negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali</li> <li>➤ <b>In matematica</b> nell'uso di strumenti, procedure, tecniche e conoscenze relativamente alle abilità necessarie per affrontare le prove dell'Esame di Stato.</li> <li>➤ <b>In Inglese</b> nell'uso della lingua parlata con particolare riferimento alle frasi di uso comune utili nella comunicazione nella vita quotidiana e a bordo delle navi.</li> </ul>

Risorse umane (ore)	I docenti di Matematica , Italiano e Inglese delle classi quarte. Tempistica: 1 h a settimana per ciascuna disciplina.
Altre risorse necessarie	Libri, fotocopie, software a supporto della didattica
Indicatori utilizzati	Le prove somministrate agli Esami di Stato.
Valori / situazione attesi	Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di voto al termine della scuola secondaria di secondo grado.



